

**REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN
POLITICHE PER LA SICUREZZA GLOBALE– CLASSE LM-52
a.a.2021-2022**

Il Corso di Laurea Magistrale in *Politiche per la Sicurezza Globale: Ambiente, Energia e Conflitti* fornisce le conoscenze e le competenze per l'analisi delle principali sfide alla sicurezza che hanno un impatto sul nostro ambiente sociopolitico in rapida evoluzione a livello globale, nazionale e locale. Il CdLM studia, perciò, le nuove forme di guerra ibrida e cibernetica, il terrorismo, i conflitti identitari, la proliferazione delle armi di distruzione di massa, le pandemie, le migrazioni, le crisi energetiche e i cambiamenti climatici.

Il CdLM è articolato in due percorsi: il primo dedicato a *Conflitti e Sicurezza nel Mondo Globale*; il secondo ad *Ambiente, Energia e Sicurezza Internazionale*.

Il primo percorso è dedicato all'analisi dei conflitti a livello di politica internazionale, nazionale e locale. Attraverso un approccio multidisciplinare, il percorso è volto a spiegare le cause, le dinamiche e le conseguenze dei conflitti e individuare le prospettive sulla loro gestione istituzionale e non-istituzionale.

Il secondo percorso offre un'approfondita preparazione interdisciplinare sui temi della politica internazionale che riguardano le sfide ambientali globali, le politiche dell'energia, lo sviluppo sostenibile e le questioni della sicurezza.

Il CdLM appartiene alla classe LM-52 delle *Relazioni Internazionali*, pertanto i principali ambiti disciplinari sono: scienza politica, storia, studi di area, sociologia, economia e diritto. Lo studio a livello avanzato di almeno una lingua straniera è obbligatorio, inoltre alcune discipline sono impartite in lingua inglese.

Sono attivati entrambi gli anni di corso.

Il presente Regolamento si pone a specificazione del *Regolamento Didattico* di Dipartimento e del *Regolamento Didattico* di Ateneo, ai quali si rinvia per tutto quello che non è in esso previsto e, nel rispetto della normativa ministeriale (D.M. n. 270/2004, DD.MM.16 marzo 2007 di accompagnamento ai Decreti delle Classi, D.M. n. 544/2007 di definizione dei requisiti necessari per l'attivazione annuale dell'offerta formativa degli Atenei), stabilisce gli aspetti organizzativi, in conformità con il corrispondente ordinamento didattico, e la struttura didattica del Corso di Laurea Magistrale sulla base del seguente schema.

Data di approvazione del Regolamento: 15 febbraio 2021

Struttura didattica responsabile: Dipartimento di Scienze Politiche

Indice

Art. 1.	Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo	2
Art. 2.	Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati	4
Art. 3.	Conoscenze richieste per l'accesso e requisiti curriculari.....	6
Art. 4.	Modalità di ammissione	7
Art. 5.	Abbreviazioni di corso per trasferimento, passaggio, reintegro, riconoscimento di attività formative, conseguimento di un secondo titolo di studio	8
Art. 6.	Organizzazione della didattica	9
Art. 7.	Articolazione del percorso formativo.....	10
Art. 8.	Piano di studio.....	15
Art. 9.	Mobilità internazionale	17
Art. 10.	Caratteristiche della prova finale	17
Art. 11.	Modalità di svolgimento della prova finale	17
Art. 12.	Valutazione della qualità delle attività formative.....	19
Art. 13.	Altre fonti normative	20
Art. 14.	Validità.....	20

Il presente Regolamento disciplina gli aspetti organizzativi del Corso di Laurea Magistrale. Il Regolamento è pubblicato sul sito *web* del Dipartimento.

Qualora cada di sabato o di giorno festivo, ogni scadenza presente nel Regolamento è da intendersi posticipata al primo giorno lavorativo successivo.

Art. 1. Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo

1.1 Obiettivi formativi

Il Corso di Laurea Magistrale in *Politiche per la Sicurezza Globale: Ambiente, Energia e Conflitti* persegue l'obiettivo di fornire una preparazione di livello specialistico per formare laureate e laureati magistrali destinati a svolgere compiti di carattere direttivo e a ricoprire posizioni di responsabilità in seno a organizzazioni internazionali, istituzioni, amministrazioni pubbliche, aziende private, organizzazioni o associazioni non governative e organizzazioni non lucrative di utilità sociale.

Il Corso di Laurea Magistrale si propone di formare figure professionali in grado di elaborare e gestire le strategie di tali organizzazioni o aziende, in particolar modo nelle attività di progettazione, attuazione e valutazione, nonché di svolgere funzioni di rappresentanza e relazioni

istituzionali, gestione e organizzazione interna, relazioni esterne e funzioni direttive.

Il CdLM non prevede un'organizzazione cronologica dell'offerta, ma si concentra sulle aree tematiche in modo di fornire agli studenti iscritti un percorso formativo chiaro e coerente. A questo fine si descrivono di seguito gli obiettivi da perseguire in relazione ai corsi presenti nell'offerta formativa complessiva.

1. In ambito *politologico, sociologico, antropologico* e *storico* si mira a fornire alle studentesse e agli studenti gli strumenti per l'analisi dei processi di globalizzazione e di interconnessione internazionale attraverso lo studio in prospettiva temporale delle iniziative di peace-keeping, di sicurezza internazionale, del *climate change*, dei fenomeni transnazionali come le migrazioni, gli scambi culturali e più in generale lo scambio di informazioni culturali e sociali.

2. In ambito *economico, statistico* e *demografico* il percorso formativo è volto a sviluppare la comprensione dei legami d'interdipendenza nell'economia mondiale e di governo della politica economica in economie integrate, attraverso lo studio dei principali modelli di analisi teorica ed empirica.

3. In ambito *giuridico* il percorso sviluppa le competenze relative alle normative internazionali per quanto riguarda la sicurezza internazionale, gli interventi militari, la tutela dei diritti umani e la sostenibilità ambientale. Per gli aspetti giuridici il CdLM si concentra, inoltre, sulle procedure e gli obiettivi dei trattati internazionali e della collaborazione in materia costituzionale e normativa tra Paesi.

4. In ambito *linguistico* l'obiettivo principale è quello di fornire agli iscritti delle competenze culturali ampie che comprendono la buona conoscenza della lingua, ma offrano anche un quadro più approfondito dei Paesi di riferimento in cui la relativa lingua è ufficiale o veicolare.

I due percorsi formativi previsti per il CdLM in *Politiche per la Sicurezza Globale: Ambiente, Energia e Conflitti*, oltre alla didattica frontale tradizionale, offrono:

- seminari e conferenze tenuti da *visiting professor* e da esperte ed esperti esterni;
- workshop di orientamento al lavoro organizzati in collaborazione con consulenti di carriera, head hunter e Porta Futuro Lazio Roma Tre;
- attività esterne come soggiorni di studio presso Università straniere, in ragione di programmi europei quali Erasmus+, numerosi programmi internazionali, accordi di cooperazione e *summer school*;
- stage formativi in relazione a specifici obiettivi di formazione presso imprese nazionali e multinazionali, enti e amministrazioni pubbliche locali, nazionali e internazionali.

1.2 Risultati di apprendimento

Le laureate e i laureati del CdLM avranno acquisito conoscenze specialistiche e competenze approfondite di carattere multidisciplinare e interdisciplinare nei settori delle scienze giuridiche, economiche, statistiche, politico-sociali e storiche, oltre ad aver rafforzato la preparazione linguistica. L'offerta formativa fornisce una ricca articolazione disciplinare in tali aree, con ampie possibilità di ritagliare percorsi volti a fornire competenze specifiche e professionalizzanti.

Le laureate e i laureati dovranno, inoltre, possedere una solida preparazione linguistica. In particolare, dovranno familiarizzare con, e fare proprie, determinate competenze metodologiche al fine di essere pienamente autonomi nell'attività lavorativa e di fornire all'ente di appartenenza un contributo critico e innovativo.

Gli strumenti necessari per lo svolgimento dell'attività lavorativa saranno forniti dal Corso di Laurea Magistrale nella sua ricca articolazione disciplinare, strumenti volti in primo luogo a sostenere la progettazione e l'attuazione di singole e specifiche azioni. In particolare, sono previsti:

- l'accertamento delle abilità informatiche;
- attività esterne come stage formativi presso imprese nazionali e multinazionali, enti e amministrazioni pubbliche nazionali o internazionali, in relazione a specifici obiettivi di formazione.

Le laureate e i laureati in questo CdLM avranno acquisito alla fine del loro percorso di studi approfondite conoscenze e competenze di tipo multidisciplinare e interdisciplinare nei settori delle scienze giuridiche, economiche, politico-sociali, storiche.

Art. 2. Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Le laureate e i laureati del Corso di Laurea Magistrale in *Politiche per la Sicurezza Globale: Ambiente, Energia e Conflitti* potranno aspirare a qualificate posizioni dirigenziali e a funzioni di elevata responsabilità in seno a organizzazioni internazionali, amministrazioni centrali (a partire dal Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale) e periferiche dello Stato, enti pubblici, aziende pubbliche e private, nonché, in specifici ambiti delle relazioni internazionali (tutela dei diritti umani, peacekeeping, difesa dell'ambiente), presso organismi pubblici e privati, associazioni ed enti non governativi nazionali e internazionali. Esempificazioni specifiche di professioni a cui il Corso prepara:

- 1) **funzionario della carriera diplomatica**, che svolge le consuete attività diplomatiche nelle sedi preposte all'estero (ambasciate, consolati e istituti di cultura italiani) o negli uffici centrali di Roma del MAECI. Le competenze associate alla funzione sono: ottime

conoscenze in ambito linguistico, giuridico (in particolar modo del diritto internazionale), storico, economico e politologico necessarie ad accedere alla carriera diplomatica e, in seguito, a svolgere le mansioni politiche e/o amministrative caratteristiche delle diverse figure professionali del mondo diplomatico. Gli sbocchi occupazionali sono: Servizio diplomatico della Repubblica Italiana e MAECI.

- 2) **analista e ricercatore in studi politici e strategici**, che svolge ricerche e analisi nei settori delle scienze politiche e/o dei fenomeni sociali. È un esperto di relazioni internazionali e/o di sistemi politici nazionali. Valuta gli effetti delle politiche e delle leggi sugli attori istituzionali, sulle imprese e sugli individui. Monitora decisioni ed eventi politici a livello internazionale e nazionale. Fa previsioni ed elabora teorie in ambito politico, economico e sociale. Le competenze associate alla funzione sono: elaborazione di dati statistici, ottima conoscenza della lingua inglese ed eventualmente di una seconda lingua straniera, analisi e ricerca storica, capacità di pensiero critico e analitico. Gli sbocchi occupazionali: Università ed enti o istituti di ricerca pubblici e privati, compresi i centri di studi, i *think-tank* e le agenzie di rating.
- 3) **funzionario di organizzazioni internazionali governative**, che è a supporto delle attività di rappresentanza, di tutela e di promozione svolte dall'Organizzazione di appartenenza. Ha compiti di analisi, monitoraggio, valutazione, assistenza, intermediazione e negoziazione in riferimento a uno o più settori, quali la politica, l'economia, il commercio e la cultura. Coordina ed è responsabile di iter amministrativi e/o attività di progettazione o esecuzione di programmi internazionali nei settori sopraindicati. Le competenze associate alla funzione sono: un'ottima conoscenza della lingua inglese e di almeno una seconda lingua straniera; approfondite conoscenze in ambito giuridico, storico, politologico ed economico; interazione con esperti di diritto, di economia e di finanza; analisi di questioni di respiro internazionale; *problem-solving*; team management; *risk-tasking*; *bargaining*; spiccate doti comunicative; ottima padronanza degli strumenti di analisi e di pianificazione strategica. Gli sbocchi occupazionali: Funzionario di organismi internazionali quali l'Unione Europea o le Nazioni Unite.
- 4) **funzionario di associazioni internazionali e non governative**, deve essere in grado di gestire e di coordinare le attività di raccolta fondi; di ideare e di redigere programmi di cooperazione e scambio, in particolar modo nei settori dell'assistenza allo sviluppo, della cooperazione in ambito sociale e ambientale, nonché della promozione degli scambi culturali e della tutela dei diritti umani. Le competenze associate alla funzione sono: una solida preparazione negli area studies, abbinata a specifiche conoscenze di ambito politologico, sociologico, storico, economico e giuridico, al fine di ideare e di realizzare progetti d'intervento in aree in via di sviluppo o in aree di crisi; approccio interdisciplinare alla risoluzione dei problemi; ottima conoscenza della lingua inglese e di almeno una seconda lingua straniera. Gli sbocchi occupazionali: associazioni e organizzazioni non governative che promuovano programmi per l'assistenza umanitaria, per la cooperazione allo sviluppo, per la tutela dei diritti umani, dell'ambiente e della cultura.

Art. 3. Conoscenze richieste per l'accesso e requisiti curricolari

Per essere ammesse o ammessi al Corso di Laurea Magistrale in *Politiche per la Sicurezza Globale: Ambiente, Energia e Conflitti* occorre essere in possesso della laurea, ovvero di titolo di studio analogo, conseguito all'estero e riconosciuto idoneo dagli Organi di Ateneo.

È inoltre consentito presentare la domanda di ammissione anche a studentesse o a studenti iscritti a un Corso di Laurea Triennale presso l'Università Roma Tre o presso altro Ateneo, che prevedono di conseguire la laurea entro il mese di marzo dell'anno solare successivo alla data della domanda di pre-iscrizione. È possibile l'iscrizione a entrambi gli anni di corso. L'iscrizione è comunque subordinata alla presentazione di una domanda di pre-iscrizione online, i cui termini sono indicati nel bando rettorale pubblicato sul sito web di Ateneo.

Per l'ammissione al Corso di Laurea Magistrale in *Politiche per la Sicurezza Globale: Ambiente, Energia e Conflitti* le studentesse e gli studenti, inoltre, devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- 1) un'adeguata preparazione personale, ovvero un'adeguata acquisizione di conoscenze di base nelle discipline di area storica, economica, giuridica, sociologica, linguistico-letteraria e delle relazioni internazionali. Tale preparazione è verificata dal Collegio Didattico in Studi Internazionali (in seguito denominato Collegio Didattico) attraverso la valutazione del *curriculum studiorum* delle candidate e dei candidati;
- 2) specifici requisiti curricolari, maturati con l'acquisizione del numero di crediti indicati di seguito per ogni ambito disciplinare. I crediti formativi universitari (CFU) minimi richiesti nei seguenti Settori Scientifico Disciplinari sono:

In *ambito socio-politologico e antropologico*: 9 CFU M-DEA Antropologia politica, SPS/01 Filosofia politica; SPS/04 Scienza politica SPS/07 Sociologia generale SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi, SPS/09 Sociologia dei processi economici del lavoro, SPS/11 Sociologia dei fenomeni politici SPS/12 Sociologia giuridica.

In *ambito economico*: 9 CFU M-GGR/02 Geografia economica e politica, SECS/P-01 Economia politica SECS/P-02 Politica economica SECS/P-03 Scienza delle finanze, SECS-P/04 Storia del pensiero economico, SECS/P-06 Economia applicata, SECS-P/07 Economia aziendale, SECS-P/12 Storia economica, SECS-S/01 Statistica, SECS-S/03 Statistica economica e SECS-S/04 Demografia;

In *ambito giuridico*: 9 CFU IUS/01 Diritto privato, IUS/02 Diritto privato comparato, IUS/05 Diritto pubblico dell'economia, IUS/07 Diritto del lavoro, IUS/09 Diritto pubblico, IUS/10 Diritto amministrativo, IUS/13 Diritto internazionale, IUS/14 Diritto dell'Unione europea, IUS/19 Storia del diritto pubblico e IUS/21 Diritto pubblico comparato;

In *ambito linguistico*: 18 CFU L-LIN/4 Lingua francese L-LIN/7 Lingua spagnola, L-LIN/12 Lingua inglese e L-LIN/14 Lingua tedesca o altra lingua europea o extraeuropea che non sia la madrelingua della candidata o del candidato.

Nel caso in cui la conoscenza delle lingue straniere non fosse certificata da esame universitario di lingua e/o letteratura, possono essere considerati validi ai fini della conoscenza di una seconda lingua straniera esami di altri SSD degli ambiti riconosciuti per la classe di laurea LM-52 e sostenuti in lingua straniera diversa dall'inglese. Il Collegio Didattico può ritenere requisito minimo per l'accesso, in ultima analisi, anche una certificazione di lingua di livello B1 per le lingue offerte dal Dipartimento (inglese, francese, spagnolo e tedesco), mentre per le altre lingue è sufficiente il livello A2, secondo il *Common European Framework of Reference for Languages* (CEFR) o sistema di valutazione equivalente. La certificazione deve essere stata conseguita nel triennio precedente alla richiesta di pre-immatricolazione.

In *ambito storico*: 9 CFU L-OR/10 Storia dei Paesi islamici, L-OR/23 Storia dell'Asia orientale e sud-orientale, M-STO/02 Storia moderna, M-STO/03 Storia dell'Europa Orientale, M-STO/04 Storia contemporanea, SPS/05 Storia e istituzioni delle Americhe, SPS/06 Storia delle relazioni internazionali, SPS/13 Storia e istituzioni dell'Africa e SPS/14 Storia e istituzioni dell'Asia.

In assenza di tali requisiti curriculari, sarà necessario recuperarli prima dell'immatricolazione esclusivamente con il sostenimento di corsi singoli (di livello triennale) presso questo o altri Atenei italiani o stranieri.

Art. 4. Modalità di ammissione

Le studentesse e gli studenti interessati all'iscrizione alla Laurea Magistrale in *International Studies* devono presentare la domanda di ammissione online, osservando modalità, termini e condizioni previste per ciascun anno accademico dal bando rettorale per le ammissioni. La domanda è esaminata da una Commissione di selezione. Le conoscenze pregresse delle studentesse e degli studenti sono verificate attraverso l'esame del *curriculum studiorum* presentato al momento della candidatura, secondo quanto stabilito all'art. 3 di questo Regolamento.

In assenza di tali requisiti curriculari, sarà necessario recuperarli prima dell'immatricolazione, esclusivamente con il sostenimento di corsi singoli (di livello triennale) presso questo o altri Atenei italiani e stranieri.

La frequenza di eventuali attività didattiche di recupero e il superamento del relativo esame finale devono avvenire entro il termine indicato dal bando rettorale delle ammissioni dell'anno accademico per cui la studentessa o lo studente presenta domanda.

Le studentesse e gli studenti che debbono frequentare i corsi singoli di recupero potranno giovare dell'assistenza dei docenti tutor, delegati dal Collegio Didattico, che sarà offerta secondo gli orari di ricevimento indicati nel sito di Dipartimento.

La valutazione della carriera pregressa della candidata o del candidato è considerata negativa e, di conseguenza, la candidata o il candidato non risulta idonea/o all'ammissione al Corso di Laurea Magistrale in *Politiche per la Sicurezza Globale: Ambiente, Energia e Sicurezza*, qualora le lacune

formative della candidata o del candidato richiedessero l'attribuzione di più di tre corsi singoli di recupero da 9 CFU ciascuno.

I termini per la presentazione della domanda di iscrizione sono precisati nel bando rettorale. Le informazioni sulle modalità di iscrizione possono essere reperite sul sito dell'[Ateneo](#) – [Portale dello Studente](#)

La studentessa o lo studente ha la possibilità di iscriversi in modalità part-time. Lo status di studentessa/studente part-time è disciplinato dal *Regolamento Carriera* di Ateneo.

Art. 5. Abbreviazioni di corso per trasferimento, passaggio, reintegro, riconoscimento di attività formative, conseguimento di un secondo titolo di studio

La domanda di passaggio da altro Corso di Laurea Magistrale di Roma Tre, o di trasferimento da altro Ateneo, o di abbreviazione di corso per iscrizione come secondo titolo deve essere presentata secondo le modalità e le tempistiche definite nel bando rettorale.

Le informazioni sulle modalità di iscrizione possono essere reperite sul sito d'[Ateneo](#) – [Portale dello Studente](#).

La valutazione della carriera precedentemente svolta è effettuata da una apposita Commissione valutatrice, che applica i criteri di idoneità indicati all'art. 3 di questo Regolamento e il cui giudizio sarà successivamente portato all'approvazione dal Collegio Didattico.

Per l'ammissione al secondo anno sono richiesti 20 CFU riconosciuti.

5.1 Passaggi e crediti riconoscibili

Sono ammessi passaggi al Corso di Laurea Magistrale in *Politiche per la Sicurezza Globale: Ambiente, Energia e Conflitti* da altri Corsi di laurea Magistrale del Dipartimento di Scienze Politiche, ovvero di altri Dipartimenti dell'Ateneo per tutti i due anni di corso. Sono richiesti i medesimi requisiti indicati all'art. 3 di questo Regolamento.

5.2 Trasferimenti e crediti riconoscibili

Sono ammessi trasferimenti al Corso di Laurea Magistrale da altri Atenei per tutti i due anni di corso.

Qualora il trasferimento sia da lauree magistrali appartenenti alla medesima classe, la quota dei CFU relativi allo stesso SSD riconosciuti alla studentessa o allo studente non sarà inferiore al 50%. Sono richiesti i medesimi requisiti indicati all'art. 3 di questo Regolamento.

5.3 Iscrizione al Corso come secondo titolo

Alle studentesse e agli studenti già in possesso di una laurea magistrale o quadriennale di vecchio ordinamento, nonché alle studentesse e agli studenti che hanno sostenuto e superato attività didattiche come singoli insegnamenti nell'ambito di carriere presso università italiane o estere, possono essere attribuiti crediti formativi universitari per la carriera pregressa (D.M. n. 270/2004, art. 5, comma 5). Sono richiesti i medesimi requisiti indicati all' art. 3 di questo Regolamento.

5.4 Reintegro a seguito di decadenza o rinuncia

Le studentesse e gli studenti decaduti o che abbiano rinunciato alla carriera possono ottenere il reintegro nella qualità di studentessa o di studente, secondo le modalità indicate nel Regolamento Carriera di Ateneo.

Art. 6. Organizzazione della didattica

La didattica è strutturata secondo un calendario di lezioni su base semestrale (ottobre-dicembre e marzo-maggio).

La studentessa o lo studente ottiene l'attribuzione dei crediti assegnati a seguito del superamento delle prove d'esame, nel caso degli insegnamenti, e dell'ottenimento di giudizi di idoneità per le altre attività formative previste. Gli esami e le verifiche del profitto si possono svolgere in forme differenziate, con prove scritte, orali, o pratiche, anche in considerazione del tipo di didattica utilizzata. Le modalità di svolgimento delle singole prove di esame sono indicate nel Regolamento carriera universitaria delle studentesse e degli studenti.

Sono previste tre sessioni di esami: la sessione invernale, al termine del primo semestre di lezioni; la sessione estiva, al termine del secondo semestre di lezioni; la sessione autunnale, immediatamente precedente al primo semestre di lezioni.

In ottemperanza di quanto stabilito dal Regolamento didattico di Ateneo, i cultori della materia possono essere nominati componenti di commissione d'esame, secondo quanto indicato nelle *Disposizioni per l'attribuzione della qualifica di cultore*, allegate al suddetto Regolamento.

I crediti formativi universitari (CFU) rappresentano l'unità di misura del lavoro di apprendimento richiesto alla studentessa o allo studente per l'espletamento di ogni attività formativa prescritta dall'ordinamento didattico del Corso di Laurea. A ciascun credito corrispondono globalmente 25 ore di lavoro della studentessa o dello studente, comprensive tanto delle ore di lezione (esercitazioni, attività seminariali, ecc.), quanto delle ore di studio e di impegno che ogni studentessa e ogni studente svolge individualmente. Il rapporto standard tra il lavoro di natura didattica e quello individuale – nel contesto formativo tipico del Corso di Laurea Magistrale in *Politiche per la Sicurezza Globale: Ambiente, Energia e Conflitti* – è di 6 a 19. La corrispondenza tra

i CFU assegnati e le ore di attività didattica per ciascuna attività formativa è pertanto la seguente:

1 CFU per 6 ore di lezioni (o attività assimilate)

Per quanto concerne le modalità organizzative per studenti/studentesse con disabilità, part-time, *caregiver*, lavoratrici o lavoratori, studentesse madri e studenti padri con figlie/i di età inferiore ai tre anni, studentesse in stato di gravidanza, nonché persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale e altre specifiche categorie questo Regolamento fa riferimento al *Regolamento Carriera* di Ateneo, in particolar modo per quanto riguarda la tutela di suddette specifiche categorie di studenti e di studentesse.

In riferimento a un eventuale prolungamento dell'emergenza sanitaria o di eventi di eccezionale gravità, qualsiasi disposizione di legge, del Governo nazionale e degli organi competenti dell'Ateneo che riguarderà le modalità di svolgimento della didattica sarà resa immediatamente esecutiva anche nel corso di studio disciplinato dal presente regolamento. Di conseguenza, per tutti gli insegnamenti del CdLM saranno adottate le modalità di svolgimento della didattica, anche a distanza, utili a garantire il raggiungimento degli obiettivi formativi e, nel contempo, a tutelare la salute delle studentesse e degli studenti e del personale universitario. Anche per eventuali attività di laboratorio e tirocini, saranno immediatamente attuate eventuali disposizioni che ne regolino modalità di svolgimento e durata.

Per quanto non espressamente qui disciplinato si rinvia al Regolamento Carriera di Ateneo

Art. 7. Articolazione del percorso formativo

7.1 Attività formative e curricula

Il Corso di Laurea Magistrale in *Politiche per la Sicurezza Globale: Ambiente, Energia e Conflitti* si articola in due percorsi tra i quali la studentessa o lo studente è tenuto a scegliere al momento dell'iscrizione:

- il primo percorso, *Conflitti e Sicurezza nel Mondo Globale*, è dedicato all'analisi dei conflitti violenti e alla loro gestione e soluzione. Intende occuparsi sia dei conflitti a livello di politica internazionale, nazionale e locale, sia dei loro fattori ideologici, culturali, sociali e politico-economici. Attraverso un approccio multidisciplinare, questo percorso è volto a spiegare le cause, le dinamiche e le conseguenze dei conflitti e individuare le prospettive sulla loro gestione istituzionale e non-istituzionale. Offre pertanto un'approfondita preparazione sulle strategie per la pace e la sicurezza, la risoluzione dei conflitti, la collaborazione internazionale, le tecnologie di guerra, il disarmo. Le studentesse e gli studenti avranno la possibilità di acquisire una conoscenza critica di alcuni problemi centrali della politica mondiale, quali le cause dei conflitti armati, i loro cambiamenti recenti legati all'indebolimento degli Stati, alle nuove guerre ibride, all'esplosione del nazionalismo e del terrorismo, alle strategie, e i mezzi per gestirli, trasformarli, risolverli, al ruolo della politica

internazionale e della società civile. Oltre che una serie di teorie del conflitto, le studentesse e gli studenti riceveranno strumenti interdisciplinari per studiare e comprendere i conflitti e collocarli sia in una dimensione storica che in relazione all'attualità. Il contatto diretto con esperti offrirà loro l'opportunità di confrontarsi con le nuove prospettive di ricerca e le più significative esperienze pratiche. Il percorso offrirà anche attività extracurricolari che includono conferenze di ospiti internazionali, seminari e proiezioni cinematografiche;

- il secondo percorso, *Ambiente, Energia e Sicurezza Internazionale*, offre alle studentesse e agli studenti un'approfondita preparazione interdisciplinare sui temi della politica internazionale che riguardano il nesso tra le sfide ambientali globali, le politiche dell'energia e le questioni della sicurezza. Questo nesso rappresenta il pilastro attorno a cui ruotano sia il funzionamento della governance ambientale globale, sia le strategie della transizione energetica, sia, infine, molte delle questioni di sicurezza internazionale e regionale. Il percorso affronta le origini e l'evoluzione storica e politica della governance ambientale globale e le sfide indicate negli *SDGs* delle Nazioni Unite; le relazioni internazionali e la geopolitica dell'energia; aspetti tecnici della gestione degli ecosistemi; la declinazione di questi temi e delle questioni dello sviluppo in alcune regioni del globo (in Europa, negli Stati Uniti, in America Latina, nel Mediterraneo e nel Nord Africa, in Asia Orientale); l'evoluzione delle teorie sullo sviluppo sostenibile; il tema del cambiamento climatico nelle sue implicazioni politiche, economiche, demografiche e di sicurezza; la prospettiva del diritto internazionale dell'ambiente e delle teorie dei diritti umani applicate alle sfide ambientali globali. Il corso comprende, altresì, la formazione linguistica necessaria ad affrontare le rispettive dimensioni regionali.

Questi argomenti, che costituiscono un terreno ideale per la didattica interdisciplinare, hanno in effetti una dimensione internazionale e molteplici dimensioni regionali e locali, legate alla storia e alle politiche dei territori.

Il CdLM non prevede un'organizzazione cronologica dell'offerta, ma si concentra sulle aree tematiche in modo di fornire agli studenti iscritti un percorso formativo chiaro e coerente. A questo fine si descrivono di seguito gli obiettivi da perseguire in relazione ai corsi presenti nell'offerta formativa complessiva.

Oltre alla didattica frontale, il Corso di Laurea Magistrale in *Politiche per la Sicurezza Globale: Ambiente, Energia e Conflitti* possiede le capacità e le attrezzature per svolgere didattica a distanza (e-learning) e offre una ampia selezione di attività extra-curricolari e integrative, quali:

- accertamento e potenziamento delle abilità informatiche;
- seminari e conferenze tenuti da visiting professor ed esperti esterni;
- workshop di orientamento al lavoro organizzati in collaborazione con consulenti di carriera e head hunter;
- attività esterne come soggiorni di studio presso Università straniere, in ragione di programmi europei quali Socrates ed Erasmus, programmi internazionali, accordi di cooperazione e *summer school*;

- attività esterne come stage formativi presso imprese nazionali e multinazionali, enti e amministrazioni pubbliche locali, nazionali, comunitarie o internazionali, in relazione a specifici obiettivi di formazione, anche in attuazione di specifici programmi, come l'Erasmus Placement

Il Corso di Laurea Magistrale prevede un totale di dodici attività formative curriculari, per corrispondenti dodici esami, a ciascuna delle quali sono attribuiti sei o nove CFU, secondo la seguente articolazione:

(i) dieci attività formative appartengono al novero delle discipline caratterizzanti e di quelle affini e integrative; fra queste, cinque attività formative sono obbligatorie e le restanti cinque debbono essere scelte all'interno di altrettanti gruppi di attività formative (c.d. 'panieri');

(ii) due attività formative sono lasciate alla scelta libera della studentessa o dello studente. Al riguardo, la studentessa o lo studente può esercitare le seguenti opzioni: (a) individuare un ulteriore insegnamento curriculare in uno dei "panieri" previsti per il Corso di Laurea Magistrale; (b) individuare uno tra gli insegnamenti da 6 CFU impartiti negli altri due Corsi di Laurea Magistrale attivati dal Dipartimento; (c) individuare un insegnamento da 6 CFU impartito nei Corsi di Laurea Triennale o Magistrale di altri Dipartimenti dell'Ateneo, o di altri Atenei, o strutture convenzionate con il Dipartimento, sulla base di accordi di mutuaione stipulati.

Tali attività devono essere inserite nel piano degli studi on line. Non sono previsti piani di studio individuale. Il piano di studi può essere modificato tutte le volte che si desidera all'interno dei due anni di corso. Passato tale periodo, soltanto in via eccezionale, la studentessa o lo studente può presentare istanza scritta al Collegio Didattico, che ha facoltà di accogliere o respingere la stessa. Non saranno prese in considerazione richieste senza una valida motivazione.

La frequenza di attività didattiche in sovrannumero e l'ammissione ai relativi appelli di esame è consentita fino a un massimo di 9 crediti complessivi; oltre tale soglia è consentita esclusivamente tramite l'iscrizione a singoli insegnamenti, come indicato dal Regolamento Carriere di Ateneo.

Alle altre attività formative sono riservati 6 CFU, mentre alla positiva discussione della tesi finale sono associati 18 CFU.

7.2 Tipologia, collocazione curricolare e caratteristiche delle attività formative

Le attività formative si distinguono in attività formative caratterizzanti, affini o integrative, e a scelta dello studente:

Le discipline caratterizzanti sono quelle che risultano indispensabili per definire i contenuti culturali che qualificano le figure professionali da costruire attraverso il Corso di Laurea Magistrale.

Le discipline affini o integrative offrono approfondimenti tematici e abilità specifiche finalizzati a precisi obiettivi formativi e a particolari profili del mercato del lavoro. Tali discipline, alcune delle quali cambiano a seconda dei percorsi previsti.

Le studentesse e gli studenti sono in corso o fuori corso.

Al fine di consentire alle studentesse e agli studenti di predisporre un curriculum formativo mirato ai loro interessi culturali e ai loro orientamenti professionali, nell'ambito del percorso curricolare come appena delineato, la studentessa o lo studente consegue complessivamente 12 CFU di attività formative a scelta, che la studentessa o lo studente può individuare tra gli insegnamenti cinque Corsi di Laurea Magistrale del Dipartimento, mutuati da altri Dipartimenti o erogati dagli enti partner.

7.2.1 Elenco delle attività formative

Di ciascun insegnamento facente parte dell'offerta didattica complessiva del Dipartimento di Scienze Politiche di Roma Tre sono indicati in un apposito allegato (All. 1) tipologia (TAF), settori scientifico-disciplinari (SSD), CFU, ore di didattica frontale, obiettivi formativi, eventuali propedeuticità, modalità di svolgimento della didattica, modalità dell'esame di profitto.

Nel successivo allegato contenente *l'Elenco delle attività formative erogate per il Corso di Laurea Magistrale* (All. 2), sono altresì indicati il semestre di erogazione e la tipologia di copertura, con i relativi nominativi delle titolari e dei titolari dei singoli corsi.

7.3 Elenco delle altre attività formative

Tutte le attività di cui si chiede la valutazione al Collegio Didattico all'interno delle "Altre attività formative" (pari a 6 CFU) devono essere rigorosamente attinenti al percorso di studi prescelto e devono essere inerenti esclusivamente ai seguenti ambiti:

- 1) conoscenze linguistiche;
- 2) abilità informatiche e telematiche;
- 3) stage;
- 4) formazione e aggiornamento professionale;
- 5) seminari.

I crediti delle "Altre attività formative" non possono in ogni caso essere colmati con i crediti conseguiti in sede di esami di profitto, eccezion fatta per trasferimenti, passaggi e opzioni e per coloro che si immatricolano per il conseguimento del secondo titolo.

7.3.1 Conoscenze linguistiche

a) Prerequisiti

Per l'accesso agli esami curricolari è prevista una soglia minima e inderogabile di accesso fissata sui seguenti livelli: Francese, B1; Inglese, B1; Spagnolo, B1; Tedesco, B1.

b) Attribuzione di crediti

Sono riconosciuti crediti formativi per la partecipazione a:

b.1) corsi di lingua francese, inglese, spagnolo o tedesco, purché di livello superiore al livello B1;

b.2) tutti i corsi nelle altre lingue straniere, purché superiori al livello A2.

L'attribuzione di crediti formativi avviene in ragione di 1 CFU per ciascun modulo di almeno 20 ore e di 3 CFU per un corso completo, sempre all'interno dei 6 CFU conseguibili con le "Altre attività formative". Nel caso di attività esterne sono considerati valutabili soltanto i corsi erogati da enti linguistici ufficialmente accreditati e legalmente riconosciuti, secondo l'elenco che può essere consultato sul sito del CLA, nonché i corsi di lingua frequentati, nell'ambito dell'Erasmus, presso le Università straniere ospitanti, purché completi di attestato di superamento di una prova finale.

c) Modalità di riconoscimento

Ai corsi frequentati presso il CLA, la Segreteria studenti di Ateneo, nell'ambito del numero dei crediti ottenibili, fornisce un riconoscimento automatico, senza la richiesta di attribuzione crediti da parte della studentessa o dello studente. La richiesta è invece necessaria on-line sul Portale dello Studente (Gomp) per l'attribuzione di crediti ad attività linguistiche esterne, purché si tratti di enti certificati, con regolare indicazione, fornita dall'ente, del numero di ore svolte e completi di attestato di superamento di una prova finale.

7.3.2 Attività di laboratorio informatico

È possibile l'acquisizione di crediti, tra quelli riservati alle altre attività formative, con attività di laboratorio svolte in Dipartimento o presso altre strutture dell'Ateneo per l'apprendimento di abilità e competenze in campo informatico e telematico.

Il Laboratorio Informatico di Dipartimento (Infolab) provvede a organizzare corsi di base e avanzati, al termine di cui è rilasciato, previo il superamento di una prova di verifica del profitto, un attestato di idoneità che dà diritto al riconoscimento dei relativi crediti.

7.3.3 Attività di stage

La partecipazione ad attività di stage, sia interne, sia esterne all'Ateneo, svolte presso enti pubblici o privati, in Italia o all'estero (sulla base di apposite convenzioni di Ateneo o di Dipartimento), prevede l'acquisizione di crediti tra quelli riservati alle "Altre attività formative", da determinare a seconda delle caratteristiche delle attività medesime (tipologia, durata), dell'impegno richiesto ai partecipanti e della struttura dove sono svolti. A stage svolti fuori convenzione possono essere attribuiti crediti ex post soltanto se le mansioni svolte sono congruenti con gli obiettivi formativi del CdLM.

Il riconoscimento dei crediti avviene in ogni caso previa domanda di riconoscimento crediti sul Portale dello Studente (Gomp). Gli stage per i quali possono essere riconosciuti crediti formativi devono avere una durata minima di 75 ore, per un massimo di 5 CFU riconoscibili.

7.3.4 Attività di formazione, volontariato e aggiornamento professionale

È possibile l'acquisizione di crediti, tra quelli riservati alle altre "Altre attività formative", prestando servizio civile, le attività di volontariato e partecipando a corsi di formazione e aggiornamento, coerenti con il percorso di studio, che prevedano una prova valutativa finale e non siano finalizzate, nel caso di studentesse lavoratrici o di studenti lavoratori, a procedure interne di riqualificazione e/o di avanzamento nella carriera.

7.3.5 Attività seminariali

Le studentesse e gli studenti potranno inserire tra le altre attività formative i seminari tematici, disciplinari, interdisciplinari o multidisciplinari, tenuti da docenti del Dipartimento, anche in collaborazione con docenti esterne/i ed esperte/i nelle materie oggetto dei seminari stessi, programmati nell'ambito del Corso di Laurea Magistrale o degli altri quattro Corsi di Laurea Magistrale attivati dal Dipartimento di Scienze Politiche.

La programmazione dei seminari è resa nota all'inizio di ogni semestre previa approvazione del Collegio competente. Le modalità di svolgimento sono determinate dalle docenti e dai docenti interessati, provvedono a darne informazione tramite il sito di Dipartimento. La docente o il docente responsabile certifica la partecipazione ai seminari, il superamento della relativa prova finale e attribuisce la relativa idoneità.

Le studentesse e gli studenti laureandi della sessione di marzo, o di eventuali altre sedute straordinarie, non possono frequentare e sostenere seminari inseriti nell'offerta formativa dell'anno accademico successivo a quello in cui conseguono il titolo.

Altri seminari, organizzati da strutture di Ateneo o esterne convenzionate, devono avere un numero di ore frontali non inferiore alle sei e concludersi con una valutazione finale debitamente certificata dall'ente organizzatore, ai fini del riconoscimento dei relativi crediti. Per quanto riguarda corsi e seminari erogati da enti e fondazioni non convenzionati con il Dipartimento o con l'Ateneo è richiesta una valutazione finale ed è attribuito un credito formativo per ciascun modulo di 25 ore (in classe o online). Sono valide al fine dell'attribuzione dei crediti formativi le attività conseguite e certificate nei sei mesi precedenti all'anno accademico. d'immatricolazione al Corso di Laurea Magistrale, eccezion fatta per le abbreviazioni di carriera, e durante tutto il periodo di studi nel biennio magistrale.

Art. 8. Piano di studio

Il piano di studio è l'insieme delle attività didattiche che è necessario sostenere per

raggiungere il numero di crediti previsti per il conseguimento del titolo finale. L'eventuale frequenza di attività didattiche in sovrannumero e l'ammissione ai relativi appelli di esame è consentita esclusivamente tramite l'iscrizione a singoli insegnamenti, come stabilito dal Regolamento Carriera. Le mancate presentazione e approvazione del piano di studio comportano l'impossibilità di prenotarsi agli esami, a esclusione delle attività didattiche obbligatorie.

Le studentesse e gli studenti sono obbligati ad attenersi al piano degli studi previsto dal Corso di Laurea Magistrale. Il piano di studi non può essere modificato oltre il secondo anno di corso, tranne in casi debitamente motivati e autorizzati preventivamente dal Collegio Didattico.

Il piano di studi curriculare è approvato automaticamente soltanto nel caso in cui la studentessa o lo studente scelga tra gli insegnamenti previsti nei panieri d'area e, per quanto riguarda l'attività formativa a scelta, opti per un insegnamento previsto nell'offerta complessiva per i corsi magistrali di Dipartimento, o tra quelli mutuati da altri Dipartimenti dell'Ateneo o, infine, tra quelli convenzionati.

La studentessa o lo studente ha facoltà di conseguire un numero massimo di 9 CFU in soprannumero rispetto ai 120 CFU previsti dalla normativa, senza doversi iscrivere a corsi singoli.

Non è previsto un piano di studi individuale.

Gli esami e i crediti in sovrannumero rispetto ai 120 CFU previsti dalla normativa non sono computati ai fini della carriera universitaria valutata per l'esame finale. Anche i CFU dei corsi singoli sostenuti per colmare le lacune formative prima dell'immatricolazione al CdLM sono considerati in soprannumero.

La compilazione e la presentazione del piano di studi avviene on line, accedendo alla propria area personale del Portale dello Studente. In caso di mancata approvazione il Collegio Didattico informa tempestivamente la studentessa o lo studente delle motivazioni che hanno determinato l'esito negativo della richiesta tramite nota pubblica consultabile dalle dirette e dai diretti interessati nella loro area riservata e comunicata via e-mail.

In caso di mancata approvazione del piano di studi, pertanto, la studentessa o lo studente riceve comunicazione ufficiale da parte del Collegio Didattico con la motivazione del rifiuto ed è invitata/o a compilare un nuovo piano che rispetti i parametri indicati al terzo comma di questo art. Le e i docenti tutor, coadiuvati dalla Segreteria del Collegio Didattico sono a disposizione delle studentesse e degli studenti che necessitino di orientamento o assistenza, secondo le modalità indicate sul sito di Dipartimento alla voce Tutorato e durante l'orario di ricevimento stabilito per la Segreteria del Collegio Didattico.

Coloro che optano per il regime di part-time sottopongono il piano degli studi scelto all'approvazione del Collegio Didattico.

Art. 9. Mobilità internazionale

Gli studenti e le studentesse assegnatari di borsa di mobilità internazionale devono predisporre un *learning agreement* da sottoporre obbligatoriamente all'approvazione del/la docente coordinatore/trice delegato/a per la mobilità internazionale prima della partenza. Il riconoscimento degli studi compiuti all'estero e dei relativi crediti avviene in conformità con quanto stabilito dal *Regolamento Carriera* di Ateneo e dai programmi di mobilità internazionale nell'ambito dei quali le borse di studio sono assegnate.

All'arrivo a Roma Tre gli studenti e le studentesse in mobilità in ingresso presso il Corso di Laurea Magistrale devono sottoporre all'approvazione del/la docente coordinatore/trice delegato/a per la mobilità internazionale il *learning agreement* firmato dal referente accademico presso l'università di appartenenza.

Il *learning agreement*, approvato dalla coordinatrice o dal coordinatore Erasmus, comporta il riconoscimento dei crediti in esso contenuti e per essere valido deve essere firmato da: coordinatore/trice dell'Università ospitante, coordinatore/trice dell'Università di provenienza e dalla studentessa o dallo studente interessata/o.

Art. 10. Caratteristiche della prova finale

La prova finale consiste nella discussione della tesi di laurea, a cui sono attribuiti 18 CFU. La tesi deve riflettere sia nella struttura dell'elaborato (introduzione, articolazione in capitoli, conclusione) che nella sua veste formale (norme di edizione, indici, tabelle, grafici, figure, apparati di note, bibliografia) le conoscenze e le capacità di comprensione e di applicazione, i contributi originali alla ricerca (con riferimento alla letteratura scientifica di riferimento del tema prescelto nelle aree disciplinari di competenza del corso di laurea magistrale), le abilità comunicative e le capacità di apprendimento della candidata o del candidato. La tesi può essere redatta in lingua italiana o in lingua straniera, nel caso in cui la relatrice o il relatore ritenga che la candidata o il candidato abbia un'adeguata padronanza della lingua straniera.

Art. 11. Modalità di svolgimento della prova finale

La richiesta di assegnazione della tesi va effettuata entro la data di scadenza di presentazione della domanda di laurea. La materia della prova finale può essere scelta tra le discipline nelle quali si è sostenuto l'esame e deve essere inserita nel piano di studi.

Responsabile didattico della materia è la relatrice o il relatore della prova finale, che può essere individuata/o dalla studentessa o dallo studente tra le o i docenti di ruolo del Corso di Laurea Magistrale o di insegnamenti mutuati da altro Dipartimento o in convenzione, o, ancora, convalidati,

in caso di passaggio, trasferimento o abbreviazione di carriera. La relatrice o il relatore è affiancata/o da una/o oppure più correlatrici o correlatori, individuati tra le e i docenti titolari di insegnamento nel Corso di Laurea Magistrale o nell'Ateneo, oppure tra esperte/i e studiosi/i che abbiano competenze specifiche in relazione agli obiettivi formativi dell'elaborato.

Insieme alla relatrice o al relatore e in accordo con la correlatrice o con il correlatore, la laureanda o il laureando è tenuta/o a concordare, con congruo anticipo rispetto alla richiesta ufficiale della domanda di laurea, il progetto, i tempi e le modalità di revisione dell'elaborato. Nell'organizzazione dei propri tempi di stesura, la laureanda o il laureando deve tenere conto anche dei tempi di lettura necessari ai docenti (relatrice/relatore e correlatrice/correlatore) per esprimere il proprio parere e i consigli di revisione. La relatrice o il relatore, poi, entro la data prevista nel calendario delle lauree di ogni appello, ha facoltà di approvare o no la tesi presentata.

Per presentare la domanda di conseguimento del titolo è necessario aver conseguito almeno 84 CFU. Le scadenze e le modalità di presentazione della domanda di conseguimento titolo sono pubblicate sul sito del Dipartimento alla voce *Tesi ed esami di laurea* e sul Portale dello Studente.

La prova finale per il conseguimento della laurea consiste nella redazione di una tesi redatta in lingua italiana e la sua successiva discussione orale in seduta pubblica, di fronte a una apposita Commissione nominata dalla Direttrice o dal Direttore di Dipartimento.

Su richiesta della studentessa e dello studente e, previo l'accordo della relatrice o del relatore, l'elaborato può essere redatto anche in lingua inglese. Soltanto in caso di lingua straniera diversa dall'inglese, la laureanda o il laureando, una volta ottenuta l'autorizzazione della relatrice o del relatore, deve fare richiesta scritta al Collegio Didattico, mediante apposito modulo che va scaricato dal sito di Dipartimento, alla voce Tesi di Laurea.

La prova finale si svolge in seduta pubblica di fronte a un'apposita commissione, che esprime la sua valutazione in centodecimi, tenendo conto della media conseguita negli esami del Corso e dei pareri della relatrice o del relatore e della correlatrice o del correlatore sulla dissertazione presentata. La valutazione della prova finale prevede l'assegnazione della lode all'unanimità e la eventuale pubblicazione dei risultati originali della ricerca, ove considerati degni.

Le scadenze e le modalità di presentazione della domanda di conseguimento titolo sono indicate e pubblicate sul sito di [Dipartimento](#) e sul [Portale dello Studente](#).

Le caratteristiche e le modalità della prova finale, nonché la composizione della commissione sono indicate nell'apposito documento [Procedure didattiche per la prova finale e l'esame di laurea](#), pubblicato sul sito di Dipartimento.

In ipotesi di emergenza sanitaria o di altri eventi di eccezionale gravità, le modalità adottate per lo svolgimento della prova finale saranno attuate in base a specifiche disposizioni degli organi competenti dell'Ateneo.

Per quanto non espressamente qui disciplinato si rinvia alle procedure didattiche e amministrative pubblicate sito di [Dipartimento](#) e sul [Portale dello Studente](#).

Art. 12. Valutazione della qualità delle attività formative

Il processo di monitoraggio e valutazione dell'offerta formativa e della qualità della Didattica è svolto ai sensi del D.M. 987 del 12 dicembre 2016 dalla Commissione Paritetica Docenti-Studenti del Dipartimento di Scienze Politiche, dai Gruppi di Riesame dei Corsi di Laurea, dal Referente per le indagini sulla soddisfazione delle studentesse e degli studenti del Dipartimento di Scienze Politiche, dal Responsabile per l'Assicurazione della Qualità del Dipartimento di Scienze Politiche. Tali organi provvedono alla redazione di specifici documenti che sono discussi in Consiglio di Dipartimento di Scienze Politiche.

La Commissione Paritetica Docenti-Studenti del Dipartimento di Scienze Politiche redige la Relazione Annuale, i gruppi di Riesame del Collegio Didattico redigono i commenti alla Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA), il Rapporto di Riesame Ciclico, il Referente per le indagini sulla soddisfazione delle studentesse e degli studenti del Dipartimento di Scienze Politiche redige una relazione sull'opinione delle studentesse e degli studenti.

La coordinatrice o il coordinatore del Collegio Didattico supervisiona i processi di definizione e attuazione delle attività formative dei Corsi di Laurea Magistrali, coadiuvato dalle/dai tutor e dalle/dai referenti della Segreteria del Collegio Didattico.

Il Collegio Didattico si avvale di un'apposita commissione, a cui partecipano docenti, personale TAB, responsabile della qualità e almeno una/un rappresentante delle studentesse e degli studenti, per adempiere alle attività di monitoraggio e valutazione di tutte le attività connesse con l'offerta formativa erogata.

La verifica dell'efficacia e dell'efficienza delle attività formative definite dall'ordinamento didattico del Corso di Laurea Magistrale è svolta annualmente rispettando il calendario di Ateneo relativo alle attività AVA.

Le attività di valutazione si avvalgono dei dati forniti dall'Ateneo e di dati raccolti su iniziativa del Collegio Didattico.

Il processo di autovalutazione è articolato in più fasi:

- a) valutazione diretta: le studentesse e gli studenti esprimono un giudizio sulla organizzazione e la metodologia didattica di ogni singolo insegnamento tramite appositi questionari;
- b) monitoraggio dei flussi studenteschi (numero di immatricolazioni, di abbandoni, di trasferimenti in ingresso e in uscita) attraverso i dati dell'Ufficio Statistico;

- c) monitoraggio dell'andamento del processo formativo (livello di superamento degli esami previsti nei diversi anni di corso, voto medio conseguito, ritardi registrati rispetto ai tempi preventivati dal percorso formativo) attraverso i dati dell'Ufficio Statistico;
- d) valutazione quantitativa e qualitativa dei risultati della formazione (numero delle laureate o dei laureati, durata complessiva degli studi, votazione finale conseguita) attraverso i dati dell'Ufficio Statistico;
- e) valutazione quantitativa e qualitativa delle attività di internazionalizzazione (studentesse e studenti con CFU conseguiti all'estero, studentesse e studenti con titolo di studio precedente conseguito all'estero) attraverso i dati dell'Ufficio Statistico;
- f) valutazione ex-post dell'esperienza universitaria attraverso indagini dirette alle laureate e ai laureati (indagine *alumni*) e promosse dal Collegio Didattico;
- g) valutazione delle carriere professionali delle laureate e dei laureati attraverso i dati AlmaLaurea, resi disponibili dall'Ufficio Statistico di Ateneo;
 - h) valutazione dell'efficienza delle strutture e dei servizi di supporto all'attività formativa attraverso i dati provenienti dai questionari di Ateneo;
 - i) pubblicizzazione dei risultati delle azioni di valutazione sul sito web del Dipartimento, nella sezione *Didattica*, alla voce [Assicurazione della Qualità](#).

Il Collegio Didattico rivede annualmente tutto il piano dell'azione formativa alla luce dei risultati della valutazione, anche partecipando alle procedure di autovalutazione, di valutazione e di accreditamento previste dalla normativa vigente.

Art. 13. Altre fonti normative

Per quanto non espressamente qui disciplinato si rinvia al *Regolamento Didattico* e al *Regolamento Carriera* di Ateneo.

Art. 14. Validità

Le disposizioni del presente Regolamento si applicano a decorrere dall'a.a. 2021-2022 e rimangono in vigore per l'intero ciclo formativo (e per la relativa coorte studentesca) avviato da partire dal suddetto anno accademico. Si applicano inoltre ai successivi anni accademici e relativi percorsi formativi (e coorti), fino all'entrata in vigore di successive modifiche regolamentari.

Gli allegati 1 e 2 richiamati nel presente Regolamento possono essere modificati da parte della struttura didattica competente, nell'ambito del processo annuale di programmazione didattica. I suddetti allegati sono resi pubblici anche mediante il sito di [University](#).

Allegato 1

Elenco delle attività formative previste per il Corso di Laurea Magistrale

Allegato 2

Elenco delle attività formative erogate per il Corso di Laurea Magistrale

DIPARTIMENTO: SCIENZE POLITICHE

Politiche per la Sicurezza Globale: Ambiente, Energia e Conflitti (LM-52) A.A. 2021/2022

Didattica programmata

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni

In considerazione dell'ambito tematico della Laurea Magistrale in 'Politiche per la Sicurezza Globale: Ambiente, Energia e Conflitti', sono stati interpellati attori che operano nel mondo delle relazioni internazionali, a livello locale, nazionale e internazionale. Si è quindi intrapresa una serie di consultazioni con soggetti che a vario titolo operano nel settore della sicurezza, della gestione delle risorse naturali e della sostenibilità. La consultazione con gli stakeholder è avvenuta secondo due diverse modalità tra loro complementari: 1) invio per e-mail della descrizione del corso e link a un sintetico questionario online di valutazione (si veda il documento in allegato che riporta nel dettaglio gli esiti della consultazione); 2) riunione online in data 18 novembre con rappresentanti dell'ENI (si veda il documento in allegato che riporta nel dettaglio gli esiti della consultazione); 3) riunione online in data 23.11.2020 attraverso la piattaforma Teams dalle ore 16:00 alle ore 19:00 (link registrazione dell'incontro: <https://drive.google.com/drive/u/0/folders/1VojHQ3oDWi6ON3mhKRnXedG6ou3JvG6w>), nel corso di cui, dopo una breve presentazione delle principali caratteristiche del nuovo Corso di Laurea Magistrale, sono intervenuti i singoli stakeholder che hanno espresso pareri, suggerimenti e proposte concrete (si veda il documento in allegato che riporta nel dettaglio gli esiti della consultazione). Sono stati consultati i seguenti soggetti e le seguenti organizzazioni (in ordine alfabetico): Manuela Altomonte, Communication Specialist, UN Davide Berruti, Personnel Development Coordinator, INTERSOS Francesca Buratti, Officer presso la Cooperative Security Division del quartier generale, NATO Mauro Camicia, Responsabile Cooperazione, IILA Federico Castiglioni, Research Analyst, Zanasi & Partners Francesca Cesarotti, Human Rights Educator| Trainer | Facilitator, Amnesty International Italia Federica Cicala, Global Education Senior Trainer | Facilitator of Participatory Methods | Resources & Policies Developer, Oxfam Flavio Critelli, Cyber Security Strategist, Italian Cyber Team Claudia Del Mastro, Programme & Knowledge Management Consultant, WFP Rosana Frattini, Partnerships Officer, FAO Daniele Frigeri, Direttore CeSPI Davide Garavoglia, Consultant, FAO | Vice-President, Polikos Giulia Giachetti, Consultant, Presidente Commissione Trasporti, Poste e Telecomunicazioni - Camera dei Deputati Maria Ludovica Gualtieri, Asylum Case Officer, Ministero degli Interni Grammenos Mastrojeni, Coordinator for the Environment | Head of the Science-Policy Interface, MAECI Luna Montozzi, Climate Finance Consultant, IFAD Daniele Panzeri, Senior Programme Support & Liaison | M&D Coordinator | Ufficio di Coordinamento per il Mediterraneo, IOM Filippo Nicolo Rodriguez, Head of Sustainability Italy, Enel | Consigliere delegato, Enel Cuore Emanuele Rotili, Financial Manager, Area Cooperazione Territoriale Europea, Direzione Regionale per lo Sviluppo Economico, le Attività Produttive e Lazio Creativo, Regione Lazio Marco Rotunno, Associate Communications Officer, UNHCR Italia Olga Sbutega, Head of People Sustainability Planning & Portfolio Management - Innovability P&O, ENEL Gabriella Sesti Osseo, Sustainability & Climate Change, AEGEE-Europe Riccardo Sgaramella, Policy Assistant, Commissione Europea Gianni Tarquini, Membro del Direttivo, CESCProject | Presidente, Gorndwana Matteo Urbani, Senior Energy Analyst, OME La discussione ha preso in esame: 1. I profili professionali individuati per il CdLM 2. Gli obiettivi formativi del CdLM 3. I risultati di apprendimento attesi e il quadro delle attività formative Durante l'incontro è emerso quanto segue: 1. Un diffuso interesse dei partecipanti per le figure professionali previste dal percorso formativo del CdLM e per gli sbocchi occupazionali e le attività professionali considerati dal CdLM in oggetto; 2. Un interesse condiviso per gli obiettivi formativi del CdLM. Il CdLM è stato ritenuto dagli stakeholder intervenuti di elevata spendibilità nel mondo del lavoro, sia a livello locale, sia a livello nazionale, sia, infine, in ambito internazionale, essendo l'offerta di CdLM nel campo dei Security Studies limitata sul territorio italiano e non essendoci, finora, corsi specifici nell'ambito delle Scienze Politiche con un focus sulla sostenibilità ambientale. Le parti hanno espresso vivo e pieno apprezzamento sull'offerta formativa del nuovo CdLM di classe LM-52 e hanno auspicato forme di collaborazione ravvicinata e continua, a partire dall'ospitare studentesse e studenti per stage e tirocini (si veda il documento in allegato che riporta nel dettaglio gli esiti della consultazione). Il CdLM si è altresì dotato di un Comitato d'Indirizzo, organo preposto a: - valutare la coerenza dei programmi di studio con i profili culturali in uscita; - fornire elementi in merito alle effettive potenzialità occupazionali delle laureate e dei laureati e alle competenze ritenute più rilevanti nei settori di riferimento; - esprimersi sulla congruità degli obiettivi formativi del CdLM con gli sbocchi occupazionali previsti, sulla efficacia dell'offerta formativa realizzata in relazione agli obiettivi formativi individuati, nonché sulla opportunità di integrare l'offerta formativa con attività didattiche o extra-didattiche utili a fornire alle studentesse e agli studenti le competenze necessarie a inserirsi nel mondo del lavoro e a realizzare i propri percorsi professionali. I membri del Comitato forniscono, inoltre, indicazioni in termini sia di monitoraggio (rafforzando così l'accountability della struttura verso l'esterno), sia di indirizzo in occasione di revisioni del programma formativo del Corso di Studi. Lorenzo Biondi, Speechwriter to EU Commission President Ursula von der Leyen Domenico Dentoni, Associate Professor in Sustainable Business in Agri-Food Systems at the Business Management & Organization Group of Wageningen University (The Netherlands) Paolo D'Ermo, Segretario Generale, WEC (World Energy Council) Laura Fasanaro, docente di L'Unione Europea e la governance ambientale globale, Dip. Scienze Politiche, Roma Tre Piero Fassino, Presidente della III Commissione (Affari Esteri e Comunitari), Camera dei Deputati Ettore Greco, Vicepresidente vicario IAI; responsabile programmi 'Multilateralismo' e 'Politica estera dell'Italia' Roberto Menotti, Editor-in-Chief, Aspenia Online Antonio Missiroli, former Assistant Secretary-General for Emerging Security Challenges, NATO Renato Moro, docente di International History of Peace, Dip. di Scienze Politiche, Roma Tre Leopoldo Nuti, docente di The International System after the End of the Cold War, Dip. Scienze Politiche, Roma Tre Lapo Pistelli, Executive vice-President e Direttore delle relazioni internazionali, ENI Nicola Pedde, Direttore, Institute for Global Studies Filippo Nicolo Rodriguez Head of Sustainability Italy, Enel | Consigliere delegato di Enel Cuore Gianni Tarquini, Membro del Direttivo, CESCProject Leila Tavi, Career Guidance, Dip. Scienze Politiche, Roma Tre Mattia Toaldo, Funzionario dell'External Action Service, Unione Europea

Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

Estratto verbale CRUL in allegato

Obiettivi formativi specifici del Corso

L'area dei 'Security Studies' è una delle più autorevoli e sviluppate a livello mondiale nel campo degli studi politici. Comprende i temi della pace e dei conflitti, della trasformazione delle tradizionali sfide poste alla sicurezza militare e all'intelligence dalle 'nuove guerre', dagli stati deboli, dal terrorismo, dalla proliferazione degli armamenti, dalle minacce cibernetiche, ma si è recentemente allargata anche alle sfide globali portate dai mutamenti climatici e dalle questioni relative alla sicurezza energetica, nonché alle sfide indicate negli SDGs delle Nazioni Unite. Nel XXI secolo la sicurezza globale è divenuta fenomeno particolarmente complesso: nuove potenze, attori non statali, guerre ibride, sfide cibernetiche, scarsità delle risorse, sviluppo sostenibile, cambiamento climatico e transizione energetica. Per far fronte alla complessità di queste nuove sfide si pone il problema di creare nuove politiche in grado di organizzare e proteggere la nuova società globale. Il Corso di Laurea Magistrale in 'Politiche per la Sicurezza Globale: Ambiente, Energia e Conflitti' è pertanto indirizzato a preparare le studentesse e gli studenti a una formazione con ampi sbocchi lavorativi: nelle organizzazioni internazionali e nei rispettivi programmi regionali; nelle istituzioni europee; negli enti governativi; nella comunità dell'intelligence; nelle imprese private; nei numerosissimi centri di ricerca e agenzie sulla sicurezza, sul rischio politico, sulla sostenibilità diffusi in tutto il mondo; nelle organizzazioni non-governative; nonché in molti altri contesti dove sono attivi programmi per la mediazione e risoluzione dei conflitti, lo sviluppo locale e iniziative di adattamento agli effetti del cambiamento climatico. Il CdLM è articolato in due percorsi: 1) Conflitti e Sicurezza nel Mondo Globale Il primo percorso è dedicato all'analisi dei conflitti violenti e alla loro gestione e soluzione. Intende occuparsi sia dei conflitti a livello di politica internazionale, nazionale e locale, sia dei loro fattori ideologici, culturali, sociali e politico-economici. Attraverso un approccio multidisciplinare, questo percorso è volto a spiegare le cause, le dinamiche e le conseguenze dei conflitti e individuare le prospettive sulla loro gestione istituzionale e non-istituzionale. Offre pertanto un'approfondita preparazione sulle strategie per la pace e la sicurezza, la risoluzione dei conflitti, la collaborazione internazionale, le tecnologie di guerra, il disarmo. Le studentesse e gli studenti avranno la possibilità di acquisire una conoscenza critica di alcuni problemi centrali della politica mondiale, quali le cause dei conflitti armati, i loro cambiamenti recenti legati all'indebolimento degli Stati, alle nuove guerre ibride, all'esplosione del nazionalismo e del terrorismo, alle strategie, e i mezzi per gestirli, trasformarli, risolverli, al ruolo della politica internazionale e della società civile. Oltre che una serie di teorie del conflitto, le studentesse e gli studenti riceveranno strumenti interdisciplinari per studiare e comprendere i conflitti e collocarli sia in una dimensione storica che in relazione all'attualità. Il contatto diretto con esperti offrirà loro l'opportunità di confrontarsi con le nuove prospettive di ricerca e le più significative esperienze pratiche. Il percorso offrirà anche attività extracurricolari che includono conferenze di ospiti internazionali, seminari e proiezioni cinematografiche. 2) Ambiente, Energia e Sicurezza Internazionale Il secondo percorso offre alle studentesse e agli studenti un'approfondita preparazione interdisciplinare sui temi della politica internazionale che riguardano il nesso tra le sfide ambientali globali, le politiche dell'energia e le questioni della sicurezza. Questo nesso rappresenta il pilastro attorno a cui ruotano sia il funzionamento della governance ambientale globale, sia le strategie della transizione energetica, sia, infine, molte delle questioni di sicurezza internazionale e regionale. Il percorso affronta le origini e l'evoluzione storica e politica della governance ambientale globale e le sfide indicate negli SDGs delle Nazioni Unite; le relazioni internazionali e la geopolitica dell'energia; aspetti tecnici della gestione degli ecosistemi; la declinazione di questi temi e delle questioni dello sviluppo in alcune regioni del globo (in Europa, negli Stati Uniti, in America Latina, nel Mediterraneo e nel Nord Africa, in Asia Orientale); l'evoluzione delle teorie sullo sviluppo sostenibile; il tema del cambiamento climatico nelle sue implicazioni politiche, economiche, demografiche e di sicurezza; la prospettiva del diritto internazionale dell'ambiente e delle teorie dei diritti umani applicate alle sfide ambientali globali. Il corso comprende, altresì, la formazione linguistica necessaria ad affrontare le rispettive dimensioni regionali. Questi argomenti, che costituiscono un terreno ideale per la didattica interdisciplinare, hanno in effetti una dimensione internazionale e molteplici dimensioni regionali e locali, legate alla storia e alle politiche dei territori. Utili strumenti per l'orientamento al lavoro sono forniti dal Corso di Laurea Magistrale nella sua ricca articolazione disciplinare. Si tratta di strumenti volti in primo luogo a sostenere la progettazione e l'attuazione di singole e specifiche azioni. Inoltre sono previsti: - l'accertamento delle abilità informatiche che comprendono anche il Digital Content Management; - percorsi di soft skills; - workshop specifici per l'analisi di Cyber Attacks & Defences, Cyber Espionage, Cyber Sabotage e OSINT per il percorso in Conflitti e Sicurezza nel Mondo Globale; - workshop specifici su mandato, obiettivi e attività delle tre RBAs (Food Security & Nutrition, Rural Development, Food Systems, Agricultural Value Chain Development), sul Managing for Sustainability e Business Ethics, nonché sugli SDGs per il percorso Ambiente, Energia e Sicurezza Internazionale; - attività esterne come stage formativi presso imprese nazionali e multinazionali, enti e amministrazioni pubbliche nazionali o internazionali, nonché presso gli uffici dell'Unione Europea, in relazione a specifici obiettivi di formazione. Descrizione del percorso formativo Il CdLM non prevede un'organizzazione cronologica dell'offerta, ma si concentra sulle aree tematiche in modo di fornire agli studenti iscritti un percorso formativo chiaro e coerente. A questo fine si descrivono di seguito gli obiettivi da perseguire in relazione ai corsi presenti nell'offerta formativa complessiva. Le studentesse e gli studenti di questo Corso di Laurea Magistrale dovranno: - acquisire approfondite conoscenze e competenze di tipo multidisciplinare e interdisciplinare nei settori delle scienze politico-sociali, storiche, statistico-economiche e giuridiche. 1. In ambito politologico, sociologico, antropologico e storico si mira a fornire alle studentesse e agli studenti gli strumenti per l'analisi dei processi di globalizzazione e di interconnessione internazionale attraverso lo studio in prospettiva temporale delle iniziative di peace-keeping, di sicurezza internazionale, del climate change, dei fenomeni transnazionali come le migrazioni, gli scambi culturali e più in generale lo scambio di informazioni culturali e sociali. 2. In ambito economico, statistico e demografico il percorso formativo è volto a sviluppare la comprensione dei legami d'interdipendenza nell'economia mondiale e di governo della politica economica in economie integrate, attraverso lo studio dei principali modelli di analisi teorica ed empirica. 3. Nel settore giuridico il percorso sviluppa le competenze relative alle normative internazionali per quanto riguarda la sicurezza internazionale, gli interventi militari, la tutela dei diritti umani e la sostenibilità ambientale. Per gli aspetti giuridici il CdLM si concentra, inoltre, sulle procedure e gli obiettivi dei trattati internazionali e della collaborazione in materia costituzionale e normativa tra Paesi. 4. Per quanto riguarda le lingue, invece, l'obiettivo principale è quello di fornire agli iscritti delle competenze culturali ampie che comprendono la buona conoscenza della lingua, ma offrono anche un quadro più approfondito dei Paesi di riferimento in cui la relativa lingua è ufficiale o veicolare. I due percorsi formativi previsti per il CdLM in 'Sicurezza Globale: Ambiente, Energia e Conflitti', oltre alla didattica frontale tradizionale, offrono: - seminari e conferenze tenuti da visiting professor e da esperti esterni; - workshop di orientamento al lavoro organizzati in collaborazione con consulenti di carriera, head hunter e Porta Futuro Roma Tre; - attività esterne come soggiorni di studio presso Università straniere, in ragione di programmi europei quali Erasmus+, numerosi programmi internazionali, accordi di cooperazione e Summer School; - stage formativi in relazione a specifici obiettivi di formazione presso imprese nazionali e multinazionali, enti e amministrazioni pubbliche nazionali o internazionali, nonché presso Istituzioni ed enti Europei. Alla fine del loro percorso formativo le laureate e i laureati dovranno essere in grado di analizzare problemi di politica internazionale straordinariamente complessi e multi-layered che richiedono, da un canto, la sinergia fra diverse metodologie di ricerca, dall'altro una sperimentazione nella didattica interdisciplinare che, per sua connotazione, solo un Dipartimento di Scienze Politiche può offrire. Le laureate e i laureati del Corso di Laurea Magistrale avranno pertanto acquisito approfondite conoscenze e competenze di tipo multidisciplinare e interdisciplinare nei settori delle scienze politico-sociali, storiche, statistico-economiche e giuridiche. Dovranno inoltre possedere una solida preparazione linguistica. In particolare, dovranno fare proprie determinate competenze metodologiche al fine di essere pienamente autonome/i nell'attività lavorativa e di fornire all'ente di appartenenza un contributo critico e innovativo.

Conoscenza e capacità di comprensione

Il Corso di Laurea Magistrale in 'Politiche per la Sicurezza Globale: Ambiente, Energia e Conflitti' ha come scopo la formazione di specialisti in grado di comprendere approfonditamente e analizzare criticamente i sistemi politici, le relazioni che intercorrono tra loro, le aree e le ragioni delle tensioni e dei conflitti, le modalità delle risoluzioni di tali conflitti, il ruolo delle organizzazioni internazionali sul piano politico ed economico, l'evoluzione giuridico-normativa a livello internazionale e, soprattutto, le linee di tendenza dei processi di globalizzazione sul piano politico, economico e dello sviluppo, culturale e ambientale, in particolare per quanto riguarda la gestione delle risorse energetiche. La conoscenza avanzata e approfondita dota la laureata/il laureato magistrale di un profilo allo stesso tempo professionale e flessibile con capacità di raccogliere e interpretare i dati che lo rende in grado di saper organizzare e gestire progetti, di applicare le proprie conoscenze e competenze per l'analisi e la risoluzione di problemi nuovi, come pure di sviluppare quelle capacità, che a partire dalle conoscenze e competenze acquisite, siano in grado di essere messe a frutto nei contesti di negoziazione e mediazione dei conflitti. Le modalità di verifica del raggiungimento di un buon livello di preparazione e di capacità di comprensione, oltre agli esami tradizionali, prevedono vari strumenti

intermedi (prove applicative, produzione di elaborati teorici o tecnici, ecc.), programmati durante i semestri, senza che essi si costituiscano come frazioni di esame o diano luogo ad alterazioni o interruzioni del normale ciclo di apprendimento.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

L'approccio interdisciplinare e l'approfondimento di più aree geografiche e politiche contribuiscono ad ampliare competenze e conoscenze e permettono di sviluppare capacità di comprensione e abilità analitiche utili a risolvere problemi che sorgono nei contesti lavorativi in cui le laureate e i laureati magistrali si troveranno a operare in qualità di funzionari e analisti politici (dalla carriera diplomatica alle organizzazioni internazionali, dalla carriera militare e della polizia alle organizzazioni non governative, dalle direzioni strategiche e uffici studi delle grandi imprese private che operano in ambito internazionale agli uffici internazionali delle strutture pubbliche sia a livello locale che nazionale). Per il raggiungimento degli obiettivi suddetti si farà ricorso a lezioni frontali, seminari, workshop e stage.

Autonomia di giudizio

Le laureate e i laureati in 'Sicurezza Globale. Ambiente, Energia e Conflitti', grazie alle loro conoscenze e competenze, sono in grado di formulare giudizi e di riflessioni sulle responsabilità sociali ed etiche collegate all'applicazione dei loro studi e progetti. L'autonomia di giudizio sviluppata facilita l'integrazione delle conoscenze e permette di gestire la complessità, anche per approssimazioni successive, privilegiando la ricerca di soluzioni condivise, ma senza rimozioni dei problemi sottesi. Le competenze acquisite e l'autonomia di giudizio, inoltre, sostengono l'attitudine a sviluppare idee originali e ad applicare soluzioni non omologate necessarie a operare in contesti caratterizzati da una forte dinamicità e interdipendenza delle variabili anche sulla base di informazioni limitate o incomplete. Per il raggiungimento degli obiettivi suddetti si ricorre a lezioni frontali, seminari, workshop e stage. Infine, la pratica di discussione collettiva dei risultati progettuali aiuta a rafforzare con il confronto l'autonomia di giudizio.

Abilità comunicative

Le laureate e i laureati in 'Sicurezza Globale: Ambiente, Energia e Conflitti' sono in grado di comunicare informazioni, idee, problemi e soluzioni a interlocutori specialisti e non specialisti; di presentare in modo chiaro e persuasivo le conclusioni e le conseguenti implicazioni applicative dei loro progetti, ricerche, studi, motivandole in modo aperto a una loro migliore definizione anche in fase operativa. Le abilità comunicative acquisite sostengono inoltre competenze e capacità di mediazione e negoziazione ai fini del conseguimento del miglior risultato possibile nei contesti in cui si trovano a operare. Sul versante della comunicazione scritta e verbale, il Corso di Laurea Magistrale si affida: - alla richiesta, avanzata da quasi tutti i corsi teorici e nei laboratori, di presentazioni scritte (tesine, ricerche, curricula ragionati e critici delle proprie attività, ecc.), intese come elementi essenziali per la valutazione dei risultati specifici e delle abilità comunicative; - all'utilizzazione generalizzata, soprattutto nella sede dei laboratori progettuali (in itinere ed all'esame), di articolate e complete presentazioni pubbliche orali (con o senza supporti informatici). A tal fine sarà particolarmente utile l'attività del Laboratorio di Sociologia e di Ricerca Sociale e dei workshop di public speaking e comunicazione efficace.

Capacità di apprendimento

Alla fine del percorso formativo le laureate e i laureati del CdLM avranno sviluppato capacità di apprendimento spendibili in ambito professionale, abilità progettuali e hanno acquisito competenze aggiornate nelle discipline storico-politologiche, economico-statistiche, giuridiche e linguistico-culturali. Avranno acquisito, inoltre, la piena padronanza degli strumenti per l'analisi di una vasta gamma di fenomeni sociali, inclusi metodi quantitativi di base, tecniche di ricerca storiografica e giuridica, organizzazione di database. Modalità e strumenti con cui i risultati attesi sono conseguiti, oltre al superamento degli esami di profitto, la verifica dei risultati di apprendimento attesi si avvale di: - redazione di saggi brevi; - presentazione in aula di lavori di approfondimento; - preparazione di documenti ed elaborazione di dati (grafici, tabelle e rapporti) sugli argomenti trattati a lezione; - simulazioni

Requisiti di ammissione

Per essere ammesse/i al Corso di Laurea Magistrale in 'Politiche per la Sicurezza Globale: Ambiente, Energia e Conflitti' occorre esser in possesso della laurea, ovvero di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo. Per tutte le studentesse e tutti gli studenti l'accesso è condizionato al possesso di requisiti curriculari e alla verifica della personale preparazione, con modalità definite nel Regolamento Didattico del CdLM. Non sono previsti debiti formativi, ovvero obblighi formativi aggiuntivi, al momento dell'accesso. Per l'iscrizione al CdLM e richiesto in ogni caso un buon livello di preparazione negli ambiti disciplinari previsti per la laurea triennale in Scienze Politiche. Tale livello di preparazione sarà oggetto di accertamento mediante una valutazione del curriculum studiorum di provenienza in ordine, tra l'altro, agli esami sostenuti e alle altre attività formative svolte che indicherà le eventuali carenze formative. La struttura didattica può prevedere, ai fini della valutazione del curriculum studiorum, un numero minimo di crediti formativi in specifici settori scientifico-disciplinari, in conformità a quanto stabilito dall'ordinamento didattico del CdLM, come indicato nel Regolamento Didattico del CdLM. Per essere ammesse/i senza recuperi formativi al CdLM è necessario, anche nel caso in cui le candidate o i candidati chiedano il passaggio o il trasferimento da un altro Corso di Laurea Magistrale, o facciano richiesta di abbreviazione di carriera, che siano soddisfatti i seguenti requisiti: - un'adeguata preparazione personale, ovvero il possesso di conoscenze di base nelle discipline di area storica, economica, giuridica, sociologica, linguistica e delle relazioni internazionali. Tale preparazione è verificata dal Collegio Didattico in Studi Europei e Internazionali attraverso la valutazione del curriculum studiorum delle candidate e dei candidati che facciano richiesta di valutazione della carriera pregressa. In particolare, le candidate e i candidati devono possedere specifici requisiti curriculari, maturati con l'acquisizione del numero di crediti indicati, di seguito, per ogni ambito disciplinare. Un numero minimo di crediti formativi universitari (CFU) e richiesto nei Settori Scientifico Disciplinari di seguito indicati: 1) in ambito socio-politologico e antropologico, sono previsti minimo 9 CFU in almeno uno dei settori: M-DEA/01 Antropologia culturale, SPS/01 Filosofia politica, SPS/04 Scienza politica, SPS/07 Sociologia generale, SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi, SPS/09 Sociologia dei processi economici e del lavoro, SPS/11 Sociologia dei fenomeni politici e SPS/12 Sociologia giuridica; 2) in ambito economico-statistico sono previsti minimo 9 CFU in almeno uno dei settori: SECS/P-01 Economia politica, SECS/P-02 Politica economica, SECS/P-03 Scienza delle finanze, SECS/P-04 Storia del pensiero economico, SECS/P-06 Economia applicata, SECS/P-07 Economia aziendale, SECS-P/12 Storia economica, SECS-S/01 Statistica, SECS-S/03 Statistica economica e SECS-S/04 Demografia; 3) in ambito giuridico sono previsti minimo 9 CFU in almeno uno dei settori: IUS/01 Diritto privato, IUS/02 Diritto privato comparato, IUS/05 Diritto pubblico dell'economia, IUS/07 Diritto del lavoro, IUS/08 Diritto costituzionale, IUS/09 Diritto pubblico, IUS/10 Diritto amministrativo, IUS/13 Diritto internazionale, IUS/14 Diritto dell'Unione europea, IUS/19 Storia del diritto pubblico e IUS/21 Diritto pubblico comparato; 4) in ambito linguistico sono previsti minimo 18 CFU in almeno uno dei settori: L-LIN/4 Lingua francese; L-LIN/7 Lingua spagnolo; L-LIN/12 Lingua inglese; L-LIN/14 Lingua tedesca; un'altra lingua europea o extra-europea. In mancanza dei CFU di lingua e cultura, possono essere considerati validi esami di altri SSD degli ambiti riconosciuti per la classe di laurea LM-52 e sostenuti in lingua straniera diversa dall'italiano, o certificazioni di lingua che per le lingue europee sopra indicate siano almeno di livello B1 per le lingue veicolari e di livello A2 per le altre lingue, secondo lo standard del Common European Framework of Reference for Languages (CEFR). 5) in ambito storico sono previsti minimo 9 CFU in almeno uno dei settori: L-OR/10 Storia dei Paesi islamici, L-OR/23 Storia dell'Asia Orientale e Sud-Orientale, M-STO/02 Storia moderna, M-STO/03 Storia dell'Europa Orientale, M-STO/04 Storia contemporanea, SPS/02 Storia del pensiero politico, SPS/05 Storia e istituzioni delle Americhe, SPS/06 Storia delle relazioni internazionali, SPS/13 Storia e istituzioni dell'Africa; SPS/14 Storia e istituzioni dell'Asia. In assenza di tali requisiti curriculari, e

previsto dal Regolamento Didattico del CdLM che le candidate e i candidati recuperino tali lacune prima dell'iscrizione esclusivamente con il sostenimento di corsi singoli (di livello triennale) presso questo o altri Atenei italiani o stranieri.

Prova finale

La prova finale consiste nella discussione della tesi di laurea nell'ambito di uno dei settori scientifico-disciplinari presenti nell'ordinamento del CdLM per cui siano previsti insegnamenti nell'offerta programmata ed erogata e che siano stati sostenuti dalla laureanda o dal laureando. La tesi di laurea è basata su un elaborato scritto, eventualmente coadiuvato da una presentazione in PowerPoint o multimediale. L'elaborato deve essere redatto in modo originale dalla candidata o dal candidato sotto la guida di una relatrice o di un relatore. Il lavoro preparatorio per la redazione dell'elaborato di tesi e da intendersi strettamente connesso, oltre che al percorso di studio personalizzato che la studentessa o lo studente ha seguito, anche alle attività seminariali, di stage e di orientamento al lavoro svolte durante il percorso formativo. Tale impostazione è sia in linea con la rilevanza data alla prova finale in termini di CFU, che con l'importanza che l'elaborato e la discussione della tesi ricoprono nel facilitare l'inserimento della laureata e del laureato nel mondo del lavoro. La prova finale deve riflettere, sia nella struttura dell'elaborato (introduzione, articolazione in capitoli, conclusione) che nella sua veste formale (norme di edizione, indici, tabelle, grafici, figure, apparati di note, bibliografia), le conoscenze e le capacità di comprensione e di applicazione, i contributi originali alla ricerca (con riferimento alla letteratura scientifica di riferimento del tema prescelto nelle aree disciplinari di competenza del corso di laurea magistrale), le abilità comunicative e le capacità di apprendimento della candidata o del candidato. Alla prova finale sono attribuiti 18 CFU.

Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe

La motivazione principale per cui è stato istituito il CdLM in 'Politiche per la Sicurezza Globale: Ambiente, Energia e Conflitti' è di offrire un percorso di studi incentrato sulle sfide globali che sia ben distinguibile dai CdLM in 'International Studies' e in 'Relazioni internazionali' già attivi nell'offerta formativa del Dipartimento in Scienze Politiche di Roma Tre. Il nuovo CdLM, a differenza di quelli già esistenti, offre insegnamenti che vertono sulle tematiche della sicurezza internazionale, militare e non militare. In particolare, gli insegnamenti trattano dei conflitti nei loro aspetti ideologici, culturali, sociali e politico-economici, delle strategie per la pace e la sicurezza, delle nuove guerre ibride, del nazionalismo e del terrorismo. Gli insegnamenti offrono, inoltre, un'approfondita preparazione sulle questioni che riguardano le minacce ambientali globali, il cambiamento climatico, le politiche dell'energia e lo sviluppo sostenibile, attraverso l'analisi di alcune regioni del globo e in una prospettiva interdisciplinare. Un aspetto importante riguarda la consapevolezza di una domanda crescente per competenze specifiche nell'ambito dell'analisi dei conflitti, sia di quelli tradizionali che delle nuove guerre ibride, nonché delle questioni ambientali, energetiche e della sostenibilità. Tale domanda proviene da vari settori, comprese istituzioni pubbliche, organizzazioni ed enti internazionali, imprese pubbliche e private che operano nell'ambito della sicurezza, delle politiche dell'energia e dell'ambiente e della sostenibilità.

Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini

Nelle attività affini e integrative sono presenti i seguenti settori previsti tra le discipline Caratterizzanti: M-STO/04, SECS-P/01, SECS-P/02, SPS/04, SPS/06; tale ripetizione è giustificata dal fatto che i suddetti settori scientifico-disciplinari contengono al loro interno differenze di contenuti, fondamentali per affrontare i temi trattati e conseguire un equilibrio didattico ottimale nelle varie specifiche di settore, anche utilizzando la possibilità di attivare insegnamenti in co-teaching, tenendo conto delle particolarità e dell'interdisciplinarietà delle tematiche da affrontare. In tal senso, vista anche la multidisciplinarietà del CdLM, per ognuno di questi SSD sarà utilizzato tra gli affini un insegnamento differente in funzione della varietà di scelta offerta alla studentessa/allo studente. Nello specifico: 1) M-STO/04 risulta per il percorso 1 'Conflitti e Sicurezza nel Mondo Globale' come caratterizzante con il corso 'Storia internazionale della pace', mentre tra gli affini è presente con il corso 'Terrorism: an Introduction' per il paniere 2. 'Conflitti Culturali e Identitari'; 2) SECS-P/01 risulta per il percorso 1. 'Conflitti e Sicurezza nel Mondo Globale' tra gli affini con il corso 'Teoria dei giochi' per il paniere 2. 'Conflitti Culturali e Identitari', mentre lo stesso settore scientifico disciplinare è previsto come caratterizzante con il corso 'Economia della regolazione, energia e sviluppo sostenibile' per il percorso 2. 'Ambiente, Energia e Sicurezza Internazionale'; 3) SECS-P/02 risulta per il percorso 1. 'Conflitti e Sicurezza nel Mondo Globale' tra gli affini con il corso 'Economia e politica dello sviluppo' per il paniere 1. 'Conflitti e Politica Internazionale', mentre lo stesso settore scientifico disciplinare e la stessa denominazione sono previsti come caratterizzante con il corso 'Economia e conflitti economici' per lo stesso percorso; 4) SPS/04 risulta per il percorso 1. 'Conflitti e Sicurezza nel Mondo Globale' tra gli affini con il corso 'Sistemi di sicurezza globali e regionali' per il paniere 1. 'Conflitti e Politica Internazionale' (tale corso non sarà attivato per l'a.a. 2021-2022); per tutti e due i percorsi è presente come affine l'insegnamento 'Relazioni esterne dell'UE: sicurezza e difesa comune', mentre lo stesso settore scientifico disciplinare è previsto come caratterizzante con il corso 'Geopolitica dell'energia e dell'ambiente' per il percorso 2. 'Ambiente, Energia e Sicurezza Internazionale' ed è altresì caratterizzante con il corso 'Studi strategici' per il primo percorso; 5) SPS/06 risulta per il percorso 1. 'Conflitti e Sicurezza nel Mondo Globale' tra gli affini con i corsi 'Evolving Security in the post-1945 World' e 'Il potere nucleare nel sistema internazionale', e presente inoltre con i corsi 'Relazioni esterne dell'Unione Europea: sicurezza e difesa comune' e 'Sistemi di sicurezza globali e regionali' in co-teaching con SPS/04 per il paniere 1. 'Conflitti e Politica Internazionale', mentre lo stesso settore scientifico disciplinare è previsto come caratterizzante con i corsi 'History and Politics of Energy' e 'L'Unione Europea e la governance ambientale globale' per il percorso 2. 'Ambiente, Energia e Sicurezza Internazionale' e con i corsi 'Storia della politica internazionale contemporanea'. Il Regolamento Didattico del Corso di Laurea Magistrali in 'Sicurezza Globale: Ambiente, Energia e Conflitti' e la relativa offerta formativa programmata saranno tali da consentire alle studentesse e agli studenti che lo vogliano di seguire percorsi formativi nei quali sia presente un'adeguata quantità di crediti in settori affini e integrativi che non siano già caratterizzanti.

Orientamento in ingresso

Il Collegio Didattico svolge una funzione di orientamento per le laureate e i laureandi, nonché per le laureande e i laureanti che intendono immatricolarsi ai tre CdLM di classe LM-52, attraverso un'efficace e attenta comunicazione sul sito istituzionale e sui canali social del Dipartimento. Il Collegio Didattico organizza almeno due volte l'anno open day per familiarizzare le studentesse e gli studenti interessati con l'offerta didattica dei tre CdLM di classe LM-52 e con le strutture di cui il Dipartimento è dotato (biblioteca, sale lettura, laboratori, aule per attività studentesche). In occasione dell'inizio di ogni nuovo anno accademico, a ottobre, il Collegio Didattico organizza un welcome day per accogliere le immatricolate e gli immatricolati con un saluto del coordinatore e l'incontro di benvenuto con alcuni docenti dei tre CdLM, nonché i delegati con varie cariche, tra cui vicario e delega per i rapporti internazionali. Inoltre, durante tutto l'anno, la Segreteria del Collegio Didattico, di concerto con i docenti tutor e coadiuvata dalle studentesse e dagli studenti tutor, fornisce informazioni riguardo alle modalità di accesso e ai requisiti minimi di accesso ai tre CdLM di classe LM-52, al fine di orientare le studentesse e gli studenti interessati all'immatricolazione e non in possesso di tutti i requisiti richiesti, su come integrare tali lacune attraverso la frequenza di corsi singoli di recupero, al fine di contenere il fenomeno dell'inattività degli immatricolati nel primo semestre, impegnati nello studio delle materie di recupero. Il ricevimento della Segreteria si avvale anche delle moderne tecnologie come la piattaforma Teams, in dotazione all'Ateneo.

Orientamento e tutorato in itinere

Principali obiettivi del Servizio Orientamento e Tutorato sono i seguenti: 1) programmi di didattica assistita: preparazione all'esame e preparazione alla tesi di laurea; 2) organizzazione d'incontri con il mondo delle istituzioni e delle professioni; 3) organizzazione di visite e stage presso enti, istituzioni e aziende pubbliche o private, durante il corso di studio. Per i progetti e le attività di cui al punto 1) è previsto un coinvolgimento attivo degli studenti, anche sotto forma

di collaborazioni per quanto riguarda in particolare lo studio assistito. Prosegue, inoltre, la sperimentazione che riguarda gli studenti lavoratori con il team di supporto, formato da docenti e studenti tutor e coordinato dal prof. Leopoldo Nuti e dalla dott.ssa Leila Tavi. Per le iniziative di cui al punto 2) e 3) e previsto lo svolgimento, in conformità anche di quanto disposto dal regolamento ministeriale in materia di autonomia didattica, di attività formative utili per l'inserimento nel mondo del lavoro. In particolare il CdS organizza cicli di conferenze-dibattito su tematiche relative ai problemi della formazione e dell'inserimento nel mondo delle istituzioni e delle professioni, al fine di dare ai propri studenti l'occasione di incontrare dirigenti, manager, professionisti ed esponenti di questi mondi verso i quali si destina prevalentemente l'offerta didattica del CdLM. A cura del Servizio di tutorato e dei docenti tutor sono altresì svolte attività seminariali (workshop) su competenze trasversali e soft skills, nonché corsi di Academic English erogati dal Centro Linguistico di Ateneo. Il Dipartimento ha inoltre istituito un tutorato dedicato agli studenti lavoratori. Le attività di orientamento in itinere e il tutorato costituiscono un punto particolarmente delicato del processo di orientamento nel passaggio dalla triennale alla magistrale. Il Collegio Didattico si trova de facto nella condizione, anche al fine di contenere i tassi di dispersione, di dover affrontare il problema della compensazione delle carenze che taluni studenti presentano in ingresso, perché alta e l'attrattiva del CdLM su laureati in triennale in un'altra classe di laurea diversa dalla L-36, che ha il suo naturale proseguimento nelle magistrali di classe LM-52. Su questi specifici temi il Dipartimento e il Collegio Didattico hanno elaborato proprie strategie a partire dall'accertamento delle conoscenze in ingresso, attraverso la valutazione della carriera pregressa dello studente, per giungere ai percorsi compensativi che eventualmente seguono la rilevazione delle lacune in ingresso con l'attribuzione di corsi singoli di recupero, a diverse modalità di tutorato didattico. Tutorato individuale Da lungo tempo e contemplata tra i servizi alle studentesse e agli studenti l'attività di tutorato individuale (prevista dalla legge n. 341/90), al fine di orientare e di assistere le studentesse e gli studenti, di renderli attivamente partecipi del processo formativo, di rimuovere gli ostacoli a una proficua frequenza ai corsi. Il Dipartimento ha provveduto a tal fine ad adottare un proprio regolamento in materia, in cui si prevede, tra l'altro, che l'attività di tutorato rientri tra i compiti istituzionali di tutti i docenti del Dipartimento, come parte integrante del loro impegno didattico, avvalendosi del supporto di un servizio di coordinamento.

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

Servizio Stage del Dipartimento di Scienze Politiche Il Servizio fornisce alle studentesse e agli studenti gli strumenti e l'assistenza necessari per un graduale inserimento nel mondo del lavoro attraverso stage e tirocini. Promuove e coordina le attività utili a creare solidi rapporti di collaborazione tra il Dipartimento e il mondo del lavoro, di concerto con l'Ufficio Stage e Tirocini d'Ateneo. Coordinatore responsabile del Servizio Stage: prof.ssa Cristiana Carletti Di concerto con il Servizio Relazioni Internazionali, l'Ufficio Stage di Ateneo, l'Ufficio Programmi Europei per la Mobilità Studentesca e il Servizio Stage e Tirocini promuove attività di stage all'estero nell'ambito del progetto Erasmus + Erasmus Traineeship L'Erasmus+ Traineeship rappresenta uno dei ponti che collega le università al mondo del lavoro e per le studentesse e gli studenti e una delle migliori occasioni che l'Università possa mettere a loro disposizione Ogni anno, il Bando NORTH SOUTH TRAINEESHIP assegna borse per tirocini all'estero della durata di 4 mesi ciascuna, destinate alle studentesse e agli studenti iscritti presso l'Università degli Studi Roma Tre. A partire dal 2018/19, inoltre, la Commissione europea intende promuovere le opportunità di tirocinio finalizzate all'acquisizione delle competenze digitali, in tutte le discipline. La durata del tirocinio può variare da un minimo di 2 mesi a un massimo di 12 per ciclo di studio (24 mesi nel caso del ciclo unico) e prevede il riconoscimento di crediti formativi agli studenti partecipanti. Il coordinatore dell'Erasmus+ traineeship è il professor Valerio Gatta. Il Programma Erasmus+ promuove anche la mobilità accademica europea tramite scambi di studentesse, studenti e docenti in collaborazione con le università partner. Il Servizio Relazioni Internazionali di Dipartimento organizza almeno una volta l'anno un incontro dedicato alla promozione degli stage all'estero in cui si sottolinea l'importanza dell'esperienza dell'Erasmus goal corner. La giornata è dedicata alla presentazione del bando. L'Erasmus Placement rappresenta infatti un segnale di innovazione ed investimento consapevole da parte del mondo accademico nei confronti delle studentesse e degli studenti. L'università e per definizione un luogo di crescita, di maturazione non solo di conoscenze teoriche ma anche di competenze esistenziali. Dunque, l'aver deciso di includere all'interno di questo percorso formativo uno spazio gestito con gli strumenti del job coaching e della consulenza di carriera e indice di sviluppo e cura nei confronti delle studentesse e degli studenti in quanto individui e futuri professionisti.

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti

L'ufficio Erasmus e di Mobilità Internazionale del Dipartimento di Scienze Politiche L'ufficio Erasmus e di Mobilità Internazionale costituisce uno strumento di orientamento e di assistenza didattica riguardo alla partecipazione al programma Socrates-Erasmus e, in genere, ai progetti di mobilità studentesca. Il Dipartimento si concentra soprattutto sulle esperienze di studio all'estero e sulla cooperazione con istituzioni europee, come elemento rilevante per la formazione delle studentesse e degli studenti e per lo scambio di esperienze didattiche e di ricerca delle docenti e dei docenti. Grazie al programma Erasmus +, infatti, le studentesse e gli studenti possono trascorrere un periodo di studi compreso tra i tre e i dodici mesi per ciclo di studi in una delle sedi Partner. Il Dipartimento, inoltre, accoglie studentesse e studenti provenienti da Università Partner di tutto il mondo. Gli incoming hanno la possibilità non solo di sostenere esami presso il nostro Dipartimento, ma anche di partecipare alle numerose attività organizzate dall'Ufficio Erasmus, come: cineforum, meeting informativi, tandem linguistici, international dinners. L'ufficio pertanto si focalizza sulle seguenti attività: ? orientamento, informazione e assistenza alle studentesse e agli studenti che intendono partecipare ai programmi di studio presso università europee ed extra-europee; ? raccolta delle proposte, sia di nostre e nostri docenti, sia di colleghe o colleghi o enti esteri, per scambi con università (o altri istituti di cultura e ricerca) dell'area europea e extraeuropea ? organizzazione eventi informativi per le studentesse e gli studenti prima e dopo la pubblicazione dei bandi ? gestione rapporti con istituzioni americane in convenzione (Ciee/les/) ? accoglienza, assistenza, orientamento degli studenti incoming Coordinatore: prof. Francesco Spandri Responsabile per i Paesi del Nord Europa: prof.ssa Roberta Adelaide Modugno Responsabile per i Paesi dell'area centro-orientale: Prof. Oliviero Frattolillo Responsabile per i Paesi di lingua romanza: prof. Francesco Spandri responsabile amministrativo: dott.ssa Sarah Mataloni L'Ateneo, inoltre, ha adottato con delibera del Senato Accademico un proprio Regolamento per gli accordi di cooperazione e la mobilità internazionale (<http://oc.uniroma3.it/intranet/ALTRI-REGO1/Regolament1/index.asp>). Il Regolamento disciplina tra l'altro le procedure per l'attivazione della 'mobilità degli studenti nell'ambito degli accordi bilaterali'. Il riconoscimento e la convalida delle attività svolte all'estero sono disciplinati dal Regolamento carriera universitaria degli studenti (http://portalestudente.uniroma3.it/index.php?p=guide_e_regolam) e dai Regolamenti Didattici dei Corsi di Studio (<http://www.uniroma3.it/offerta16.php>). Gli uffici dell'Area Studenti seguono la stipula degli accordi di mobilità con atenei esteri nell'ambito dei programmi comunitari, assistono i docenti che intendono attivare nuovi accordi di mobilità, e predispongono la documentazione necessaria. Svolgono inoltre funzione di intermediazione tra le università straniere e i docenti dell'Ateneo che richiedono assistenza per individuare potenziali partner nell'ottica di una futura collaborazione didattica ed effettuano regolarmente il monitoraggio degli accordi per individuare e risolvere eventuali criticità. Ogni accordo bilaterale individua un referente accademico e un referente amministrativo della convenzione per le attività di assistenza e di orientamento previste per gli studenti in mobilità. Sono in essere per i CdLM di classe LM-52 due accordi di doppio titolo: uno con l'Università di Belgrano in Argentina e l'altro con l'American University di Washington D.C. Infine, sono in essere i seguenti accordi quadro per la mobilità extra-europea stipulati dall'Ateneo: Argentina Universidad Nacional de La Plata Argentina Universidad Nacional de San Martín -UNSAM Argentina Universidad Nacional del Litoral, Santa Fe Australia Canberra University Brasile Federal do Rio Grande do Sul Brasile Fundacao Universidade do Estado de Santa Caterina Brasile Universidade de Sao Paulo (USP) Brasile Universidade de Caixas do Sul Canada University of Concordia Canada Université de Montreal Cile Pontificia Universidad Católica de Chile Cile Universidad de Chile Cile Universidad de Los Andes Cile Universidad de Talca Cile Universidad de Valparaiso Cile Universidad del Desarrollo Cina Fuzhou University - o Cina Nankai University - o Colombia Pontificia Universidad Javeriana de Bogota Colombia Universidad Santo Tomas Colombia Universidad Sergio Arboleda Taiwan Shih Hsin University - Uruguay Universidad de Montevideo (UM)

Accompagnamento al lavoro

Orientamento al lavoro Il Collegio Didattico promuove iniziative volte all'orientamento al lavoro. Attraverso l'organizzazione di workshop in sede o tramite

webinar su piattaforme online, il Collegio intende fornire alle studentesse e agli studenti momenti di confronto con esponenti del mondo del lavoro e con consulenti di carriera. Nell'ambito di questo programma, il Collegio Didattico sta avviando una serie di incontri tra ex studentesse ed ex studenti del CdLM che occupano posizioni di responsabilità all'interno di istituzioni e aziende leader e le studentesse e gli studenti del CdLM, in modo da favorire il dialogo e l'interscambio tra alumni e studenti. Il Collegio Didattico sta inoltre portando avanti un progetto per la creazione di un assessment center permanente e di un Servizio di Career Guidance, al fine di creare opportunità di lavoro per i nostri laureati all'interno di grandi aziende italiane e straniere. Infine il Collegio Didattico vanta una collaborazione annuale con 'Porta Futuro University - Roma Tre', una struttura della Regione Lazio con fondi dell'UE, per un percorso integrato di seminari, di laboratori, workshop e webinar dedicati all'orientamento al lavoro per studenti universitari. Servizio Laureati di Dipartimento I principali obiettivi di questo Servizio sono i seguenti: 1) monitoraggio degli esiti professionali; 2) organizzazione di stage e tirocini presso enti, istituzioni e aziende pubbliche o private; 3) predisposizione, su richiesta dell'interessato e nel rispetto della vigente normativa, del profilo curriculare dello studente. Per l'obiettivo di cui al punto 2), il Servizio seleziona, tra una serie di interlocutori rappresentativi delle diverse realtà istituzionali e professionali, quelli con cui avviare contatti intesi a definire ipotesi di accordo per l'attivazione e organizzazione di tirocini formativi. Convenzioni, in tal senso, aventi lo scopo di favorire l'apprendimento di specifiche competenze e l'inserimento professionale da parte di studenti e laureati del Dipartimento, sono stati sottoscritti sia con il Dipartimento di Scienze Politiche che con l'Ateneo. Il Servizio Laureati cura i rapporti della Facoltà con i propri laureati al fine di mantenere nel tempo un legame di affiliazione, nonché di svolgere indagini tendenti a monitorare gli esiti professionali, apprestando altresì gli opportuni mezzi informativi e orientativi per l'inserimento nel mondo del lavoro. Assistenza per tirocini e stage Le attività di assistenza per tirocini e stage sono svolte dall'Ufficio Stage e Tirocini che promuove sia tirocini curriculari, rivolti a studenti e finalizzati a realizzare momenti di alternanza tra studio e lavoro con lo scopo di affinare il processo di apprendimento e di formazione; sia tirocini extracurriculari, rivolti ai neolaureati e finalizzati ad agevolare le scelte professionali e l'occupabilità. Per favorire una migliore gestione delle attività di tirocinio e stage, negli ultimi anni, l'Ufficio si è avvalso in passato della piattaforma jobsoul utilizzata all'interno della rete Sistema Orientamento Università Lavoro (SOUL) anche per le attività di placement, da questo anno e passato alla gestione su Gomp dei contatti con le aziende, per la pubblicazione delle offerte e l'invio delle candidature, per la trasmissione del testo di convenzione, per la predisposizione del progetto formativo e per l'attivazione dei tirocini curriculari. L'ufficio Stage e Tirocini svolge in particolare le seguenti attività: - supporta l'utenza (enti ospitanti e tirocinanti) relativamente alle procedure di attivazione (che avvengono prevalentemente attraverso la piattaforma jobsoul) e alla normativa di riferimento, oltre che telefonicamente e tramite e-mail, con orari di apertura al pubblico; - cura i procedimenti amministrativi (contatti con enti ospitanti, acquisizione firme rappresentanti legali, repertorio, trasmissione agli enti previsti da normativa) di tutte le convenzioni per tirocinio e tutti gli adempimenti amministrativi relativi ai Progetti Formativi di tirocini curriculari ed extracurriculari (ad eccezione dei tirocini curriculari del dipartimento di Scienze della Formazione, dei tirocini del Dipartimento di Scienze Politiche ed Economia); - cura l'iter dei tirocini cofinanziati dal MIUR ai sensi del DM 1044/13, di convenzioni particolari con Enti pubblici (Prefettura, Quirinale) e gestisce bandi per tirocini curriculari in collaborazione con la Fondazione Crui (MAECI); - gestisce bandi per tirocini post titolo in collaborazione con Enti pubblici (IVASS, Banca d'Italia, Anac, Corte Costituzionale); - gestisce le procedure di attivazione di tirocini che vengono ospitati dall'Ateneo, siano essi curriculari che formativi e di orientamento post titolo o di inserimento /reinserimento (Torno Subito, E-press); - partecipa a progetti finanziati da Enti pubblici quali Provincia, Regione e Ministero del lavoro a sostegno dell'inserimento nel mondo del lavoro. RIPIETIAMO DI SEGUITO ALCUNI DEI PRINCIPALI ACCORDI STIPULATI DI ROMA TRE: AGENZIA ITALIANA PER LA COOPERAZIONE E LO SVILUPPO (AICS) DATA STIPULA: 27/01/2020 CROCE ROSSA ITALIANA DATA STIPULA: CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE - CNR DATA STIPULA: 25/05/2020 ENEL GREEN POWER SPA DATA STIPULA: 06/06/2019 MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE - SERVIZIO PER LA STAMPA E LA COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE, PUBBLICHE RELAZIONI E COMUNICAZIONE DATA STIPULA: 28/06/2019 MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE - DG. AGP MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E TRASPORTI MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI DATA STIPULA: 20/09/2018 MINISTERO DELL'INTERNO - DIPARTIMENTO PER LE LIBERTÀ CIVILI E L'IMMIGRAZIONE DATA STIPULA: 18/05/2018 MINISTERO DELLO SVILUPPO DATA STIPULA: 10/02/2020 MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI - ISTITUTO CENTRALE PER I BENI SONORI ED AUDIOVISIVI DATA STIPULA: 11/07/2019 PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI DATA STIPULA: 10/04/2019 Accompagnamento al lavoro/Ufficio Job Placement di Ateneo Ufficio Job Placement di Ateneo - L'Ufficio Job Placement favorisce l'incontro tra la domanda e l'offerta di lavoro attraverso numerosi servizi descritti nella sezione del sito di Ateneo dedicata al Career Service <http://www.uniroma3.it/studenti/laureati/career-service/>. Il Career Service si rivolge alle studentesse, agli studenti, alle laureate, ai laureati, alle imprese, alle istituzioni come punto di informazione e di accesso ai numerosi servizi offerti da Roma Tre nell'ambito: dell'orientamento professionale, dei tirocini extracurriculari, del placement e intermediazione tra domanda e offerta di lavoro, del sostegno alle start up e all'autoimprenditorialità, del potenziamento dell'occupabilità degli studenti. Attraverso il Career Service è presentato, suddiviso per macro aree tematiche, il complesso delle attività che fanno capo a diversi uffici dell'Ateneo, nonché le iniziative che Roma Tre sviluppa in accordo con soggetti esterni pubblici e privati al fine di arricchire continuamente l'offerta di opportunità e servizi proposta a studentesse e studenti, nonché a laureate e a laureati.

Eventuali altre iniziative

Servizio Studenti con disabilità Presso il Dipartimento di Scienze Politiche e prevista come attività extra per il raggiungimento di crediti formativi, l'assistenza allo studio in favore degli studenti disabili. La modalità di tale attività dovrà essere opportunamente concordata con il docente della materia per cui è richiesto il servizio in riferimento alle esigenze e al tipo di disabilità dello studente destinatario. L'Ufficio Studenti con disabilità di Ateneo provvederà sia a indirizzare lo studente disabile nella richiesta di uno studente tutor sia a illustrare allo studente tutor le condizioni stabilite nel Consiglio di Dipartimento, il tipo di compiti da svolgere e i docenti referenti a cui potersi rivolgere per maggiori informazioni. Responsabile: prof. Francesco Antonelli Part-time Ongi studentessa e ogni studente può decidere di iscriversi come studentessa o studente part-time, che consente di svolgere la propria attività didattica con la possibilità di articolare il Corso di Studio in tre, quattro o sei anni. Lo status di studentessa o di studente part-time è disciplinato dal Regolamento Carriera di Ateneo. Lavoratori e caregiver Per quanto riguarda, invece, eventuali studentesse lavoratrici o studenti lavoratori, oppure che sono caregiver o, ancora che hanno figli piccoli e che, quindi, non possono frequentare con regolarità le lezioni, sono previste delle iniziative di supporto volte a incentivare l'autonomia nell'organizzazione dello studio tramite materiali didattici online, testi di autovalutazione, tutor per singole aree disciplinari.

Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

Il presente Manuale della Qualità e il documento di riferimento per il Sistema di Assicurazione della Qualità (SAQ) dell'Università degli Studi Roma Tre. In questo Manuale sono definiti i principi ispiratori del SAQ di Ateneo, i riferimenti normativi e di indirizzo nei diversi processi di Assicurazione della Qualità (AQ), le caratteristiche stesse del processo per come sono state declinate dall'Ateneo e i ruoli e le responsabilità definite a livello centrale e locale.

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

Presso il CdLM è attivo il responsabile del servizio di assicurazione della qualità del Dipartimento di Scienze Politiche (di seguito 'RSAQ'), nella persona della Prof.ssa Marusca De Castris. La figura del RSAQ coordina una commissione di Dipartimento composta da docenti e personale tecnico-informatico. In particolare, si tratta di: - Adriano Elia (ricercatore di Lingua e letteratura inglese) - Giovanni Ceci (ricercatore di Storia contemporanea) - Domenico Cucina (ricercatore di Statistica) - Simone Civiero (tecnico informatico) - Carlo Fadini (personale amministrativo) Il RSAQ e la predetta commissione assicurano l'efficacia e l'efficienza dei processi attivati dal CdLM. Presso il CdLM è attivo il Gruppo di Riesame (GdR) del CdLM medesimo, comune ai tre corsi di laurea magistrale di classe LM-52. Il GdR è formato da: Componenti: Prof. Leopoldo Nuti (ordinario di 'Storia delle relazioni internazionali' SPS/06, coordinatore del Collegio Didattico in Studi Internazionali); Prof. Renato Moro (ordinario di 'Storia contemporanea' M-STO/04 e docente nel CdLM); Prof.ssa Laura Fasanaro (ricercatrice di 'Storia delle relazioni internazionali' SPS/06, e tutor ed e docente del CdLM in 'Politiche per la Sicurezza Globale: Ambiente, Energia e Conflitti'); Prof. Giovanni Mario Ceci (ricercatore di 'Storia contemporanea' M-STO/04 e docente del CdLM); Prof. Fabio Pasquali (esperto esterno

e docente del CdLM); Dott.ssa Leila Tavi (referente della segreteria del Collegio Didattico) Il GdR attiva tutti i processi di valutazione ed autovalutazione del CdS. Gli strumenti a supporto dei processi di assicurazione della qualità sono: - raccolta di dati statistici (ad esempio <http://asi.uniroma3.it/moduli/ava/>) - studi di settore

Il Corso di Studio in breve

Il Corso di Laurea Magistrale in 'Politiche per la Sicurezza Globale: Ambiente, Energia e Conflitti' fornisce le conoscenze e le competenze per l'analisi delle principali sfide alla sicurezza che hanno un impatto sul nostro ambiente socio-politico in rapida evoluzione a livello globale, nazionale e locale. Il CdLM studia, perciò, le nuove forme di guerra ibrida e cibernetica, il terrorismo, i conflitti identitari, la proliferazione delle armi di distruzione di massa, le pandemie, le migrazioni, le crisi energetiche e i cambiamenti climatici. Il CdLM è articolato in due percorsi: il primo dedicato a 'Conflitti e Sicurezza nel Mondo Globale'; il secondo ad 'Ambiente, Energia e Sicurezza Internazionale'. Il primo percorso è dedicato all'analisi dei conflitti a livello di politica internazionale, nazionale e locale. Attraverso un approccio multidisciplinare, il percorso è volto a spiegare le cause, le dinamiche e le conseguenze dei conflitti e individuare le prospettive sulla loro gestione istituzionale e non-istituzionale. Il secondo percorso offre un'approfondita preparazione interdisciplinare sui temi della politica internazionale che riguardano le sfide ambientali globali, le politiche dell'energia, lo sviluppo sostenibile e le questioni della sicurezza. Il CdLM appartiene alla classe LM-52 delle 'Relazioni Internazionali', pertanto i principali ambiti disciplinari sono: scienza politica, storia, studi di area, sociologia, economia e diritto. Lo studio a livello avanzato di almeno una lingua straniera è obbligatorio, inoltre alcune discipline sono impartite in lingua inglese.

Progettazione del CdS

Il Corso di Laurea Magistrale intercetta la domanda e le opportunità di lavoro nei settori pubblico e privato di laureate e di laureati della classe LM-52 di 'Relazioni Internazionali' specializzati in sicurezza internazionale, mediazione e gestione dei conflitti, sostenibilità, sicurezza energetica e politiche ambientali. Il profilo che il Corso di Laurea Magistrale vuole formare è quello di funzionari e/o consulenti, esperti sia delle politiche di risoluzione dei conflitti nel nuovo scenario delle guerre ibride, del terrorismo globale e della società multietnica, sia dello sviluppo sostenibile nella prospettiva integrata che caratterizza l'agenda dei Sustainable Development Goals (SDGs) delle Nazioni Unite, della sicurezza energetica, della crisi climatica (nella sua dimensione politico-economica e sociale) e delle specificità di alcune regioni del globo in relazione a questi temi. Questo profilo appare di particolare rilevanza nel mondo attuale, posto di fronte a problemi di politica internazionale straordinariamente complessi e multi-layered che richiedono, da un canto, la sinergia fra diverse metodologie di ricerca, dall'altro una sperimentazione nella didattica interdisciplinare che, per sua connotazione, solo un Dipartimento di Scienze Politiche può offrire.

Modalità di svolgimento della prova finale

La prova finale si svolge in seduta pubblica di fronte a un'apposita Commissione di docenti scelti in modo da assicurare la partecipazione di professori, ricercatori o esperti di insegnamenti pertinenti o affini ai temi indicati dal candidato. La Commissione esprime la sua valutazione in centodecimi, tenendo conto della media conseguita negli esami del CdLM e dei pareri del relatore e del correlatore sulla dissertazione presentata. La valutazione della prova finale prevede l'assegnazione della lode all'unanimità e la eventuale pubblicazione dei risultati originali della ricerca, ove considerati degni. Le caratteristiche e le modalità della prova finale, nonché la composizione della Commissione, sono indicate dal Regolamento apposito di Laurea, che fa parte di quello didattico del Corso di Laurea Magistrale. Le scadenze e le modalità di presentazione della domanda di conseguimento titolo sono indicate e pubblicate annualmente sul sito di Dipartimento. Per quanto non espressamente qui disciplinato si rinvia al Regolamento Tesi e alle procedure didattiche e amministrative del Dipartimento, consultabile al link di seguito riportato.

Modalità di ammissione

Le studentesse e gli studenti interessati all'iscrizione alla Laurea Magistrale in 'Politiche per la Sicurezza Globale: Ambiente, Energia e Conflitti' devono presentare la domanda di ammissione online, osservando modalità, termini e condizioni previste per ciascun anno accademico dal bando di selezione. La domanda è esaminata da una Commissione di selezione. Le conoscenze iniziali delle studentesse e degli studenti sono verificate attraverso l'esame del curriculum studiorum presentato al momento della candidatura, secondo quanto stabilito dal Regolamento Didattico del CdLM. Gli studenti che debbono frequentare i corsi singoli di recupero potranno giovare dell'assistenza dei docenti tutor, delegati dal Collegio Didattico, secondo le modalità indicate nel sito di Dipartimento, alla voce Tutorato. La valutazione della carriera pregressa del candidato è considerata negativa e, di conseguenza, le candidate e i candidati non risultano idonei all'immatricolazione al Corso di Laurea Magistrale in International Studies, qualora le lacune formative richiedessero l'attribuzione di più di tre corsi singoli di recupero da 9 CFU ciascuno, o in assenza di uno degli altri specifici requisiti richiesti. I termini per la presentazione della domanda di iscrizione sono precisati nel bando rettorale. Le informazioni sulle modalità di iscrizione possono essere reperite sul sito dell'Ateneo e sul Portale dello Studente. Le studentesse e gli studenti hanno la possibilità di iscriversi in modalità part-time. Lo status di studentessa/studente part-time è disciplinato dal Regolamento Carriera di Ateneo. Il bando rettorale di ammissione al Corso di Laurea Magistrale contiene altresì l'indicazione dei posti riservati a cittadini/e extracomunitari/e a cittadini/e cinesi per il bando Marco Polo, le disposizioni relative alla prova di accesso, con riferimento in particolare alle procedure di iscrizione, scadenze, date e modalità di svolgimento, criteri di valutazione e modalità di pubblicazione dei relativi esiti.

Offerta didattica

Conflitti e Sicurezza nel Mondo Globale

Primo anno

Primo semestre

Denominazione	Att. Form.	SSD	CFU	Ore	Tip. Att.	Lingua
21810383 - STUDI STRATEGICI	B	SPS/04	9	54	AP	ITA
21810386 - INTERNATIONAL HISTORY OF PEACE	B	M-STO/04	9	54	AP	ENG
21810387 - STORIA DELLA POLITICA INTERNAZIONALE CONTEMPORANEA	B	SPS/06	9	54	AP	ITA
20710665 - GIURISDIZIONI INTERNAZIONALI	B	IUS/13	6	54	AP	ITA
21810441 - TEORIA DEI DIRITTI UMANI	B	SPS/01	6	36	AP	ITA
Gruppo opzionale: CONFLITTI: AMBITO LINGUISTICO (A SCELTA TRA)	B					
Gruppo opzionale: PANIERE 1. CONFLITTI E POLITICA INTERNAZIONALE	C					
Gruppo opzionale: PANIERE 2. CONFLITTI CULTURALI E IDENTITARI	C					
Gruppo opzionale: Seminari A.A. 2021/2022	F					

Secondo semestre

Denominazione	Att. Form.	SSD	CFU	Ore	Tip. Att.	Lingua
21810436 - LA GUERRA NEL MONDO GLOBALE	B	M-STO/04	6	36	AP	ITA
21810388 - ECONOMIA E POLITICA DELLO SVILUPPO	B	SECS-P/02	9	54	AP	ITA
21810424 - TEORIE DEI CONFLITTI E PROCESSI DI PACE	B	SPS/07	9	54	AP	ITA
Gruppo opzionale: CONFLITTI: AMBITO LINGUISTICO (A SCELTA TRA)	B					

Denominazione	Att. Form.	SSD	CFU	Ore	Tip. Att.	Lingua
Gruppo opzionale: PANIERE 1. CONFLITTI E POLITICA INTERNAZIONALE	C					
Gruppo opzionale: PANIERE 2. CONFLITTI CULTURALI E IDENTITARI	C					
Gruppo opzionale: Seminari A.A. 2021/2022	F					
21810437 - A SCELTA DELLO STUDENTE	D		12	64	AP	ITA
21810613 - ALTRE ATTIVITÀ FORMATIVE SENZA VOTO (STAGE, CORSI ESTERNI E ORIENTAMENTO AL LAVORO)	F		8	681	AP	ITA
21810434 - TESI	E		18	450	AP	ITA

Primo anno

Primo semestre

Denominazione	Att. Form.	SSD	CFU	Ore	Tip. Att.	Lingua
21810417 - DIRITTO EUROPEO DELL'AMBIENTE	B	IUS/09	9	36	AP	ITA
21210128 - ECONOMIA DELLA REGOLAZIONE, ENERGIA E SVILUPPO SOSTENIBILE	B	SECS-P/01	9	54	AP	ITA
21810441 - TEORIA DEI DIRITTI UMANI	B	SPS/01	6	36	AP	ITA
Gruppo opzionale: AMBIENTE: AMBITO LINGUISTICO (A SCELTA TRA)	B					
Gruppo opzionale: AMBIENTE: UN INSEGNAMENTO A SCELTA TRA:	C					
Gruppo opzionale: AMBIENTE: INSEGNAMENTI TECNICI (A SCELTA TRA)	C					
Gruppo opzionale: Seminari A.A. 2021/2022	F					

Secondo semestre

Denominazione	Att. Form.	SSD	CFU	Ore	Tip. Att.	Lingua
21810413 - GEOPOLITICA DELL'ENERGIA E DELL'AMBIENTE	B	SPS/04	9	54	AP	ITA
21810414 - HISTORY AND POLITICS OF ENERGY	B	SPS/06	9	54	AP	ENG
21810415 - THE EU IN GLOBAL ENVIRONMENTAL GOVERNANCE	B	SPS/06	9	54	AP	ENG
21810418 - STATISTICA AMBIENTALE	B	SECS-S/05	6	36	AP	ITA
21810416 - SUSTAINABILITY, ECONOMIC DEVELOPMENT. AND TRANSPORT	B	SECS-P/06	6	36	AP	ENG
Gruppo opzionale: AMBIENTE: AMBITO LINGUISTICO (A SCELTA TRA)	B					
Gruppo opzionale: AMBIENTE: UN INSEGNAMENTO A SCELTA TRA:	C					

Denominazione	Att. Form.	SSD	CFU	Ore	Tip. Att.	Lingua
Gruppo opzionale: AMBIENTE: INSEGNAMENTI TECNICI (A SCELTA TRA)	C					
21810437 - A SCELTA DELLO STUDENTE	D		12	64	AP	ITA
21810613 - ALTRE ATTIVITÀ FORMATIVE SENZA VOTO (STAGE, CORSI ESTERNI E ORIENTAMENTO AL LAVORO)	F		8	681	AP	ITA
21810434 - TESI	E		18	450	AP	ITA
Gruppo opzionale: Seminari A.A. 2021/2022	F					

Dettaglio dei gruppi opzionali

Denominazione	Att. Form.	SSD	CFU	Ore	Tip. Att.	Lingua
---------------	------------	-----	-----	-----	-----------	--------

Gruppo opzionale: CONFLITTI: AMBITO LINGUISTICO (A SCELTA TRA)

21810393 - CULTURE DEI PAESI DI LINGUA FRANCESE (secondo semestre)	B	L-LIN/04	9	54	AP	FRA
21810394 - CULTURE DEI PAESI DI LINGUA SPAGNOLA (secondo semestre)	B	L-LIN/07	9	54	AP	SPA
21810392 - CULTURE DEI PAESI DI LINGUA INGLESE (secondo semestre)	B	L-LIN/12	9	54	AP	ENG
21810395 - CULTURE DEI PAESI DI LINGUA TEDESCA (secondo semestre)	B	L-LIN/14	9	54	AP	DEU
21810397 - CULTURE DEI PAESI DI LINGUA RUSSA (primo semestre)	B	L-LIN/21	9	54	AP	RUS
21810396 - CULTURE DEI PAESI DI LINGUA ARABA (primo semestre)	B	L-OR/12	9	54	AP	ARA
21810398 - CULTURE DEI PAESI DI LINGUA CINESE (primo semestre)	B	L-OR/21	9	54	AP	CHI

Gruppo opzionale: PANIERE 1. CONFLITTI E POLITICA INTERNAZIONALE

21810399 - STORIA DEL MEDIO ORIENTE (secondo semestre)	C	M-STO/02	6	36	AP	ITA
21810420 - STORIA DELLA RUSSIA E DELLO SPAZIO POST-SOVIETICO (secondo semestre)	C	M-STO/03	6	36	AP	ITA
21810341 - TECNOLOGIA E SICUREZZA INTERNAZIONALE (secondo semestre)	C	SPS/06	6	36	AP	ITA
21810403 - GLI STATI UNITI E IL MONDO (primo semestre)	C	SPS/05	6	36	AP	ITA
21810404 - EVOLVING SECURITY IN THE POST-1945 WORLD (primo semestre)	C	SPS/06	6	36	AP	ENG

Denominazione	Att. Form.	SSD	CFU	Ore	Tip. Att.	Lingua
21810405 - IL POTERE NUCLEARE NEL SISTEMA INTERNAZIONALE (secondo semestre)	C	SPS/06	6	36	AP	ITA
21810406 - AFRICA CONTEMPORANEA (primo semestre)	C	SPS/13	6	36	AP	ITA
20710666 - EAST ASIAN HISTORY IN THE CONTEMPORARY WORLD (primo semestre)	C	SPS/14	6	36	AP	ENG
20710170 - HISTORY AND POLITICS OF MIDDLE EAST AND NORTH AFRICA (secondo semestre)	C	SPS/13	6	36	AP	ENG

Gruppo opzionale: PANIERE 2. CONFLITTI CULTURALI E IDENTITARI

21810407 - GENERE E CONFLITTI (primo semestre)	C	SPS/07	6	36	AP	ITA
21810334 - ANTROPOLOGIA DELLA GLOBALIZZAZIONE (primo semestre)	C	M-DEA/01	6	36	AP	ITA
21810409 - IL CONFLITTO RELIGIOSO NEL MONDO GLOBALE (secondo semestre)	C	M-STO/02	6	36	AP	ITA
21810410 - IL MONDO BALCANICO TRA GLOBALIZZAZIONE E CONFLITTI (secondo semestre)	C	M-STO/03	6	36	AP	ITA
21810433 - TERRORISM: AN INTRODUCTION (secondo semestre)	C	M-STO/04	6	36	AP	ENG
21810412 - RADICALIZZAZIONE E VIOLENZA POLITICA (secondo semestre)	C	SPS/07	6	36	AP	ITA
21810411 - MIGRAZIONI E SICUREZZA GLOBALE (secondo semestre)	C	SECS-S/04	6	36	AP	ITA

Gruppo opzionale: AMBIENTE: AMBITO LINGUISTICO (A SCELTA TRA)

21810393 - CULTURE DEI PAESI DI LINGUA FRANCESE (secondo semestre)	B	L-LIN/04	9	54	AP	FRA
21810394 - CULTURE DEI PAESI DI LINGUA SPAGNOLA (secondo semestre)	B	L-LIN/07	9	54	AP	SPA

Denominazione	Att. Form.	SSD	CFU	Ore	Tip. Att.	Lingua
21810392 - CULTURE DEI PAESI DI LINGUA INGLESE (secondo semestre)	B	L-LIN/12	9	54	AP	ENG
21810395 - CULTURE DEI PAESI DI LINGUA TEDESCA (secondo semestre)	B	L-LIN/14	9	54	AP	DEU
21810397 - CULTURE DEI PAESI DI LINGUA RUSSA (primo semestre)	B	L-LIN/21	9	54	AP	RUS

Gruppo opzionale: AMBIENTE: UN INSEGNAMENTO A SCELTA TRA:

21810403 - GLI STATI UNITI E IL MONDO (primo semestre)	C	SPS/05	6	36	AP	ITA
20710666 - EAST ASIAN HISTORY IN THE CONTEMPORARY WORLD (primo semestre)	C	SPS/14	6	36	AP	ENG
21810420 - STORIA DELLA RUSSIA E DELLO SPAZIO POST-SOVIETICO (secondo semestre)	C	M-STO/03	6	36	AP	ITA
21810421 - THE ROOTS OF GLOBALIZATION: EUROPEAN EXPANSION AND COLONIALISM (secondo semestre)	C	M-STO/02	6	36	AP	ITA
21810334 - ANTROPOLOGIA DELLA GLOBALIZZAZIONE (primo semestre)	C	M-DEA/01	6	36	AP	ITA
21810411 - MIGRAZIONI E SICUREZZA GLOBALE (secondo semestre)	C	SECS-S/04	6	36	AP	ITA

Gruppo opzionale: AMBIENTE: INSEGNAMENTI TECNICI (A SCELTA TRA)

20401781 - GESTIONE DEGLI ECOSISTEMI (secondo semestre)	C	BIO/07	6	36	AP	ITA
20410476 - GEOCHIMICA AMBIENTALE E IMPATTO ANTROPICO (primo semestre)	C	GEO/08	6	36	AP	ITA
20410477 - GEOLOGIA DEI RESERVOIR E STOCCAGGIO (primo semestre)	C	GEO/03	6	36	AP	ITA
20810070 - SOSTENIBILITA' E IMPATTO AMBIENTALE (primo semestre)	C	ING-IND/11	6	36	AP	ITA

Denominazione	Att. Form.	SSD	CFU	Ore	Tip. Att.	Lingua
Gruppo opzionale: Seminari A.A. 2021/2022						
21810564 - SEMINARIO - L'ITALIA E LA FINE DELLA GUERRA FREDDA <i>(primo semestre)</i>	F		2	12	I	ITA
21810227 - SEMINARIO - DIRITTO ANTITRUST: TEORIA E CASI <i>(primo semestre)</i>	F		3	18	I	ITA
21810565 - SEMINARIO - CINA, UE E GOVERNANCE GLOBALE <i>(primo semestre)</i>	F		2	12	I	ITA
21810297 - SEMINARIO - LINEE DI CONTINUITÀ E DI FRATTURA NELLA CINA CONTEMPORANEA: DOTTRINE E ISTITUZIONI POLITICHE DA MAO A XI <i>(primo semestre)</i>	F		2	12	I	ITA
21810319 - SEMINARIO - I PRINCIPI COMUNI DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA NEI SISTEMI EUROPEI: IL RUOLO DELLA CEDU E DELLA CGUE <i>(primo semestre)</i>	F		2	12	I	ITA
21810304 - SEMINARIO - DALLE POLITICHE EUROPEE AI PROCESSI DI CO-CREAZIONE LOCALE. IL CASO DELLA MOBILITÀ URBANA <i>(primo semestre)</i>	F		3	18	I	ITA
21810320 - SEMINARIO - CONFLITTI, STATI DE-FACTO E QUESTIONI NAZIONALI NELLO SPAZIO POST-SOVIETICO <i>(secondo semestre)</i>	F		2	12	I	ITA
21810566 - SEMINARIO - LE RELAZIONI TRA POLITICA E AMMINISTRAZIONE <i>(secondo semestre)</i>	F		2	12	I	ITA
21810313 - SEMINARIO - ANALISI INTERDISCIPLINARE DEI DISASTRI NATURALI E DELLE POLITICHE DI RICOSTRUZIONE <i>(secondo semestre)</i>	F		3	18	I	ITA
21810291 - SEMINARIO - STORIA DELL'IMMIGRAZIONE NEGLI STATI UNITI <i>(secondo semestre)</i>	F		3	18	I	ITA
21810567 - SEMINARIO - CITTADINANZA, NATURALIZZAZIONE E VOTO NEGLI STATI UNITI DALLE ORIGINI AI GIORNI NOSTRI <i>(secondo semestre)</i>	F		2	12	I	ITA
21810568 - SEMINARIO - DIGITAL SOCIETY E MOBILITÀ SOSTENIBILE <i>(secondo semestre)</i>	F		3	18	I	ITA

Denominazione	Att. Form.	SSD	CFU	Ore	Tip. Att.	Lingua
21810569 - SEMINARIO - LA GRECIA DEI COLONNELLI (1967-74) <i>(secondo semestre)</i>	F		2	12	I	ITA
21810449 - SEMINARIO - JIHAD MEDIA WARFARE. IL FENOMENO TERRORISTICO DI MATRICE JIHADISTA ANALIZZATO ATTRAVERSO LA COMUNICAZIONE. UN APPROCCIO OSINT <i>(secondo semestre)</i>	F		2	12	I	ITA
21810577 - SEMINARIO - GLOBAL CHALLENGES FOR THE 21ST CENTURY: THE VIEW FROM THE SOUTH <i>(secondo semestre)</i>	F		3	0	I	ITA
21810576 - SEMINARIO - TRA OPERAZIONI DI PACE E PACIFISMO: PERCORSI NELLA DEMOCRAZIA CONTEMPORANEA <i>(secondo semestre)</i>	F		3	18	I	ITA
21810563 - SEMINARIO - GENDER MAINSTREAMING. DALLA DICHIARAZIONE DI PECHINO E LA PIATTAFORMA D'AZIONE ALLA PANDEMIA COVID-19: POLITICHE INTERNAZIONALI E NAZIONALI PER L'EMPOWERMENT FEMMINILE <i>(primo semestre)</i>	F		2	0	I	ENG

Legenda

Tip. Att. (Tipo di attestato): **AP** (Attestazione di profitto), **AF** (Attestazione di frequenza), **I** (Idoneità)

Att. Form. (Attività formativa): **A** Attività formative di base **B** Attività formative caratterizzanti **C** Attività formative affini ed integrative **D** Attività formative a scelta dello studente (art.10, comma 5, lettera a) **E** Per la prova finale e la lingua straniera (art.10, comma 5, lettera c) **F** Ulteriori attività formative (art.10, comma 5, lettera d) **R** Affini e ambito di sede classe LMG/01 **S** Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali (art.10, comma 5, lettera e)

Obiettivi formativi

SEMINARIO - LA GRECIA DEI COLONNELLI (1967-74)

in Ambiente, Energia e Sicurezza Internazionale - Primo anno - Secondo semestre, in Conflitti e Sicurezza nel Mondo Globale - Primo anno - Secondo semestre

"Nella storia di Grecia del Novecento, un posto di particolare rilievo è occupato dagli avvenimenti legati ai sette anni di dittatura militare che hanno interessato il paese nel periodo 1967-74. Unico caso di dittatura militare in Europa dopo la fine della Seconda guerra mondiale, il regime dei colonnelli consente di affrontare tematiche e sviluppi interni alla storia di Grecia, come anche di analizzare dinamiche e aspetti relativi al contesto internazionale della Guerra fredda. Questo seminario intende mettere in luce le dinamiche di breve e medio periodo che, una volta giunte a maturazione, hanno portato al colpo di Stato del 1967. Più specificamente, il settennato in esame, secondo l'interpretazione della maggior parte degli storici greci, porta a compimento un ciclo al tempo stesso politico e sociale, che aveva preso il via nel periodo interbellico con la dittatura di Ioannis Metaxas (1936) e, soprattutto, con gli esiti della drammatica guerra civile (1946-49). Sulla base della più aggiornata storiografia in lingua greca, e non trascurando i contributi in lingua inglese degli storici greci ma anche del mondo anglosassone, il seminario intende analizzare e sintetizzare al contempo tendenze, condizioni e avvenimenti caratteristici di questa fase che segna una cesura netta nella storia politica del paese. Allo stesso tempo, esso si pone come obiettivo l'illustrazione di gerarchie di cause e meccanismi del cambiamento che si manifestano nel periodo preso in considerazione. Ad esempio, sul piano ideologico, la spaccatura emersa durante la guerra civile tra greci nazionalisti (vincitori del conflitto) e il campo dei greci sconfitti viene riproposta dai colonnelli, per poi scomparire definitivamente dopo il loro crollo. Ancora, il ruolo della monarchia e delle forze armate nella politica interna subisce un drastico ridimensionamento: basti pensare al referendum istituzionale che, nel dicembre 1974, decreta la fine della monarchia in Grecia o, infine, all'abolizione di una serie di norme di emergenza decretate durante la guerra civile, che avevano messo al bando le organizzazioni comuniste nel paese. Il seminario è rivolto agli studenti della laurea magistrale e impegnerà i frequentanti in un lavoro laboratoriale di analisi di una selezione di fonti archivistiche provenienti da archivi greci, italiani e statunitensi, al fine di giungere alla redazione di una tesina scritta da discutere all'esame orale."

(English)

"In the history of Greece in the twentieth century, a place of particular importance is occupied by the events related to the seven years of military dictatorship that affected the country in the period 1967-74. The only case of military dictatorship in Europe after the end of the Second World War, the regime of the colonels allows us to know issues and developments within the history of Greece, as well as to analyze dynamics and aspects related to the international context of the Cold War. This seminar aims to highlight the short and medium term dynamics that, once matured, led to the 1967 coup d'état. More specifically, the seven-year period in question, according to the interpretation of most Greek historians, brings to completion a cycle that is both political and social, that had begun in the interwar period with the dictatorship of Ioannis Metaxas (1936) and, above all, with the results of the dramatic civil war (1946-49). On the basis of the most up-to-date historiography in Greek, and not neglecting the contributions in English of Greek historians but also of the Anglo-Saxon world, the seminar intends to analyze and synthesize at the same time trends, conditions and events characteristic of this phase that marks a sharp caesura in the political history of the country. At the same time, it aims to illustrate hierarchies of causes and mechanisms of change that manifested themselves in the period under consideration. For example, on the ideological level, the split that emerged during the civil war between nationalist Greeks (winners of the conflict) and the defeated Greeks' camp is revived by the colonels, only to disappear for good after their collapse. Furthermore, the role of the monarchy and the armed forces in domestic politics underwent a drastic reorganization: suffice it to think of the institutional referendum that, in December 1974, decreed the end of the monarchy in Greece or, finally, of the abolition of a series of emergency regulations decreed during the civil war, which had banned communist organizations in the country. The seminar is aimed at Master's degree students and will engage the participants in a laboratory work of analysis of a selection of archival sources from Greek, Italian and American archives, in order to write a written paper to be discussed during the oral exam."

THE EU IN GLOBAL ENVIRONMENTAL GOVERNANCE

in Ambiente, Energia e Sicurezza Internazionale - Primo anno - Secondo semestre

L'obiettivo principale del corso è approfondire la conoscenza delle origini e dell'evoluzione della governance ambientale globale e dotare gli studenti degli strumenti metodologici per comprendere e analizzare entrambi questi aspetti in una prospettiva di storia e politica internazionale. Allo stesso tempo, il corso si prefigge un secondo obiettivo, strettamente collegato al primo: analizzare il ruolo dell'Unione Europea nella costruzione delle istituzioni e delle politiche della governance ambientale mondiale e, parallelamente, le diverse implicazioni nella politica europea del dibattito internazionale sullo sviluppo sostenibile, dalla fine degli anni Sessanta ai giorni nostri. Muovendo dagli inizi della politica ambientale della CE/UE, il corso si sofferma sull'evoluzione delle idee di sicurezza e transizione energetica nel dibattito interno ai paesi europei e nelle istituzioni intergovernative e sovranazionali; prende in esame la formazione dell'agenda europea della sostenibilità attraverso le diverse aree politiche in essa coinvolte; e si concentra, infine, sulla relazione tra la dimensione multilaterale della governance ambientale delle Nazioni Unite e quella dell'Unione Europea. Gli studenti approfondiranno lo studio di alcune fra le più complesse sfide mondiali, quali il cambiamento climatico e il deterioramento dei global commons, in particolare delle loro implicazioni nella politica internazionale; accresceranno la loro comprensione del ruolo delle istituzioni multilaterali e di quelle regionali, degli attori governativi e di quelli non-governativi; svilupperanno, infine, la capacità di valutare in maniera critica le risposte politiche ed economiche a tali sfide elaborate dall'Unione Europea nel corso degli ultimi decenni.

(English)

The course aims at enhancing the students' knowledge and understanding of the roots and evolution of global environmental governance, as well as at providing them with the methodological tools to analyze them from an historical and political perspective. At the same time, the course investigates the role of the European Union in shaping global environmental governance and the implications of the international discourse on sustainable development in European politics, from the late 1960s to the present. Moving from the beginnings of the EC/EU environmental policy, the course deals with the evolving concepts of energy security and transition in Europe's debates, at the national, intergovernmental and supranational level; it analyses the rise of the European sustainability agenda, across different EC/EU policy areas; and focuses on the intersection between the United Nations' multilateral dimension of environmental governance and the EU's. Students will be engaged in studying the complexity of such challenges as climate change and the depletion of global commons with a view to their international politics consequences. They will also be provided with the analytical tools to understanding the development of multilateral and regional institutions, as well as governmental and non-governmental actors; and to assessing the EU's political and economic response to such challenges in the last few decades.

TEORIE DEI CONFLITTI E PROCESSI DI PACE

in Conflitti e Sicurezza nel Mondo Globale - Primo anno - Secondo semestre

Nella seconda metà del ventesimo secolo si è affermata su scala internazionale l'esigenza di giudicare l'operato degli apparati di governo alla luce di principi morali ritenuti di portata universale. Non senza difficoltà oggi si tenta di fare dei diritti umani un imprescindibile punto di riferimento per la valutazione della legittimità morale e giuridica dell'ordine politico globale. Al di là dei numerosi problemi pratici legati allo sviluppo e all'attuazione dei diritti umani su scala sia locale sia globale, permangono delle questioni teoriche irrisolte legate alla concettualizzazione e alla giustificazione dei diritti umani. Lo scopo generale del corso è duplice: far luce su queste problematiche e al tempo stesso fornire un avanzato grado di conoscenza dei principali dibattiti filosofici su come i diritti umani vengono intesi, sui modi di giustificarne l'esistenza e l'estensione, e sulla loro rilevanza morale, sociale e politica. In particolare, il corso mira ad assicurare una solida comprensione dei legami esistenti tra diritti umani, giustizia sociale, teoria del riconoscimento e democrazia liberale. Durante il corso gli studenti saranno tenuti a leggere testi, a discuterli ed a elaborare opinioni personali per esercitare le proprie capacità di apprendimento, critica e comunicazione. Sviluppare una consapevolezza delle principali questioni nel campo dei diritti umani è importante in professioni come l'istruzione, la salute, la legge, il lavoro sociale e di cooperazione e sviluppo, sia nel settore pubblico che privato. Alla fine del corso gli studenti saranno in grado di utilizzare in modo critico e consapevole le conoscenze e la comprensione acquisite proiettandosi all'interno delle predette sfere operative.

(English)

In the second half of the twentieth century a broad consensus emerged on framing judgment of governments against a moral code believed to be universal. Not without difficulties, today various attempts have been made to turn human rights into an indispensable point of reference for the evaluation of the moral and juridical legitimacy of the global political order. Beyond the practical problems related to the development and implementation of human rights on both the local and global scale lie a number of unresolved theoretical issues. The course's general purpose is to shed light on these issues and to provide knowledge of the main philosophical debates concerning how the concept of human rights should be understood, how human rights can be justified and the moral relevance of human rights. In particular, the course seeks to secure a solid understanding of the ties between human rights, social justice, the theory of recognition and liberal-democracy. During the course, students will be required to read texts, discuss them and develop personal opinions to exercise their learning, critical and communication skills. Developing an awareness of key human rights issues is important in professions such as education, health, law, social and cooperation and development work, both in the public and private sectors. At the end of the course, students will be able to use the acquired knowledge and understanding in a critical and conscious way by projecting themselves within the aforementioned operational spheres.

SEMINARIO - DALLE POLITICHE EUROPEE AI PROCESSI DI CO-CREAZIONE LOCALE. IL CASO DELLA MOBILITÀ URBANA

in Ambiente, Energia e Sicurezza Internazionale - Primo anno - Primo semestre, in Conflitti e Sicurezza nel Mondo Globale - Primo anno - Primo semestre

"Il Dipartimento di scienze politiche prepara gli studenti sui processi politici e le relazioni internazionali nei loro diversi contesti e dimensioni. Tra questi, c'è l'analisi delle politiche e iniziative legislative dell'UE, che influenzano, direttamente o indirettamente, quasi tutti i settori economici e sociali a livello nazionale e locale. A livello europeo, vengono definiti gli obiettivi generali a lungo termine, gli orientamenti di policy e il quadro di riferimento strategico per facilitare la pianificazione a livello locale, in base ai principi di sussidiarietà e proporzionalità. Le autorità nazionali e locali vi devono fare riferimento nell'affrontare i rispettivi processi di pianificazione, tenendo conto degli obiettivi di sostenibilità definiti a livello europeo. Il seminario si propone di fornire una panoramica dei meccanismi di governance e pianificazione applicati al settore dei trasporti e della mobilità urbana. Tramite casi studio, se ne esemplificheranno i passaggi, dall'attività di lobby e networking nelle istituzioni europee fino alle attività di pianificazione delle autorità locali, che definiscono le misure più adeguate al contesto specifico. Il Living Lab Logistica di Roma Capitale, coordinato da TRElab, il Laboratorio di Ricerca sui Trasporti del Dipartimento di Scienze Politiche, verrà usato come riferimento in quanto coinvolto in studi e processi di policy-making a livello locale, nazionale ed Europeo. Gli studenti verranno coinvolti attivamente nelle attività del Living Lab, per rilevazioni e ricerche sul campo, indagini e attività di coinvolgimento di cittadini e imprese nell'attività di pianificazione della mobilità urbana. "

(English)

The Department of Political Science prepares students on political processes and international relations in their different contexts and dimensions. Among these, there is the analysis of EU policies and legislative initiatives, which directly or indirectly influence almost all economic and social sectors at national and local level. At the European level, general long-term objectives, policy orientations and the strategic reference framework are defined to facilitate planning at the local level, based on the principles of subsidiarity and proportionality. National and local authorities must refer to it when addressing their respective planning processes, taking into account the sustainability objectives defined at European level. The seminar aims to provide an overview of the governance and planning mechanisms applied to the transport and urban mobility sector. Through case studies, the steps will be exemplified, from lobbying and networking activities in European institutions to the planning activities of local authorities, which define the most appropriate measures for the specific context. The Logistics Living Lab of Roma Capitale, coordinated by TRElab, the Transport Research Laboratory of the Department of Political Science, will be used as a reference as it is involved in policy-making studies and processes at local, national and European level. Students will be actively involved in the activities of the Living Lab, such as surveys and field research, to involve citizens and businesses in urban mobility planning.

SEMINARIO - GLOBAL CHALLENGES FOR THE 21ST CENTURY: THE VIEW FROM THE SOUTH

in Ambiente, Energia e Sicurezza Internazionale - Primo anno - Secondo semestre, in Conflitti e Sicurezza nel Mondo Globale - Primo anno - Secondo semestre

As the 21st century progresses it is clear that the world as a whole faces a number of major challenges ahead of it. Attempts to try to deal with these challenges, and the degree of success that comes with these attempts, will almost certainly shape the future of humankind for a long time to come, and perhaps will even determine the most basic, fundamental question of all – do we actually have a future? For most of us, the way we see and interpret these challenges, as well as the solutions that will be put forward, will be determined by the major political powers and socio-economic forces of the developed world, along with the global institutions that they control – the International Monetary Fund, the World Bank, the World Trade Organisation etc. But will the solutions be the right ones – not just for us but even more particularly for the less developed countries of the world located principally in the southern hemisphere, which are actually going to be the ones most affected by the coming challenges? Will the powerful states and institutions of the 'North' take on

board the situation in the 'South'? Will the southern hemisphere countries and their peoples be given a real voice to express themselves? How in fact do these challenges and problems look from their perspective? Do they look different? What if they have alternative solutions to put forward, what might these be? How and from where might these alternative solutions be formulated? Might any alternative solutions also have potential positive consequences for us, if they are allowed to be put forward and adopted? It is these kinds of issues (and others) that will be at the heart of this short course.

(English)

As the 21st century progresses it is clear that the world as a whole faces a number of major challenges ahead of it. Attempts to try to deal with these challenges, and the degree of success that comes with these attempts, will almost certainly shape the future of humankind for a long time to come, and perhaps will even determine the most basic, fundamental question of all – do we actually have a future? For most of us, the way we see and interpret these challenges, as well as the solutions that will be put forward, will be determined by the major political powers and socio-economic forces of the developed world, along with the global institutions that they control – the International Monetary Fund, the World Bank, the World Trade Organisation etc. But will the solutions be the right ones – not just for us but even more particularly for the less developed countries of the world located principally in the southern hemisphere, which are actually going to be the ones most affected by the coming challenges? Will the powerful states and institutions of the 'North' take on board the situation in the 'South'? Will the southern hemisphere countries and their peoples be given a real voice to express themselves? How in fact do these challenges and problems look from their perspective? Do they look different? What if they have alternative solutions to put forward, what might these be? How and from where might these alternative solutions be formulated? Might any alternative solutions also have potential positive consequences for us, if they are allowed to be put forward and adopted? It is these kinds of issues (and others) that will be at the heart of this short course.

GEOLOGIA DEI RESERVOIR E STOCCAGGIO

in Ambiente, Energia e Sicurezza Internazionale - Primo anno - Primo semestre

La consapevolezza acquisita dell'impatto dell'attività antropica sull'ambiente prevede una serie di iniziative volte alla riduzione dei rischi connessi. Da una parte occorre reperire e gestire le risorse necessarie all'approvvigionamento energetico, dall'altra occorre sottrarre al ciclo dell'ambiente i prodotti di scarto che ne derivano. Nel sottosuolo esistono situazioni geologiche, isolate dall'ambiente superficiale, che potenzialmente possono accumulare sia le risorse energetiche che l'immagazzinamento dei residui. Lo studio (identificazione e pianificazione) di queste strutture sepolte rappresenta un target fondamentale per la riduzione dell'impatto ambientale antropico. In questo corso verranno presentati sia gli aspetti legati alla formazione ed accumulo di combustibili fossili (idrocarburi) che la ricerca e valutazione geologica di potenziali strutture profonde atte allo stoccaggio in congruo isolamento, dei prodotti residui, inclusi quelli legati ad altre fonti energetiche (energia nucleare). Questi due aspetti, riuniti da simili strutturazioni geologiche, verranno affrontati illustrando le differenti strategie da adottare e analisi del rischio connesso. L'obiettivo formativo punta a fornire allo studente le informazioni di base necessarie per la sua conoscenza dell'argomento ed il suo inserimento professionale in questo campo.

(English)

The recently acquired knowledge of the impact of human activity on the environment constrains a number of initiatives aimed to the reduction of the deriving risks. On the one hand we need to recover and manage the natural resources necessary for our energy supply. On the other hand, this requires the subtraction from the environment of the waste residuals that derive from this activity. In the subsurface there exist geological structures, sufficiently isolated from the biosphere, that could accumulate either the energy resources and the waste stocking. The study (exploration and development) of such structures represents a major task to reduce the human civilization impact on the environment. During this course there will be introduced both the information connected to the formation and accumulation of fossil fuels (hydrocarbons) and the exploration and evaluation of geological structures potentially capable to stock, in a sufficiently isolated way, waste products, including those deriving from other energy resources (nuclear power plants). These two subjects are joined by similar geological structuring and will be presented with their different strategies and risk analysis. The purpose of this course is to provide the students the information required to his knowledge on the subject and his professional insertion in the subject.

SEMINARIO - DIGITAL SOCIETY E MOBILITÀ SOSTENIBILE

in Ambiente, Energia e Sicurezza Internazionale - Primo anno - Secondo semestre, in Conflitti e Sicurezza nel Mondo Globale - Primo anno - Secondo semestre

Nel contesto odierno di affermazione della Digital Society, che si configura come l'utilizzo di un insieme di tecnologie di comunicazione e d'informazione al servizio di pressoché tutti gli ambiti della vita di ciascun individuo, diventa sempre più importante fornire agli studenti universitari gli strumenti fondamentali per sviluppare le proprie competenze nel campo della comunicazione online. Il seminario si propone di illustrare le diverse azioni che compongono una strategia di comunicazione efficace: posizionamento sui motori di ricerca, diffusione dei contenuti sui social media, digital pr e monitoraggio dei risultati. In una seconda fase, queste teorie verranno analizzate nel contesto specifico di come le istituzioni comunicano alla comunità locale (cittadini, imprese) le proprie decisioni e le misure innovative riguardante il settore dei trasporti e della logistica, con particolare riferimento ai PUMS (Piani Urbani della Mobilità Sostenibile). Infine, si porterà l'esempio di TRELab, Transport Research Laboratory, dell'Università di Roma. Verranno presentate le attività di comunicazione che il laboratorio sta mettendo in campo al fine di accrescere il valore del proprio brand e di sviluppare nuove attività nell'ambito del settore dei trasporti.

(English)

Today we live in a Digital Society, where information and communication technologies are pervasive in all sectors and for all people. In this context, it is becoming increasingly important to provide university students with the fundamental tools to develop their skills in the field of online communication. The seminar aims at illustrating the different actions that can produce an effective communication strategy, such as: positioning on search engines, dissemination of content on social media, digital pr and monitoring of results. In the second part of the seminar, these theories will be analyzed within a specific case study involving how the institutions communicate their decisions to the local community (citizens, businesses) about innovative measures concerning the transport and logistics sector, with particular reference to the PUMS (Sustainable Urban Mobility Plans). Finally, we will discuss the example of TRELab, Transport Research Laboratory, of the University of Rome. In particular, the communication activities that the laboratory is implementing in order to increase the value of its brand will be presented.

SEMINARIO - CINA, UE E GOVERNANCE GLOBALE

in Ambiente, Energia e Sicurezza Internazionale - Primo anno - Primo semestre, in Conflitti e Sicurezza nel Mondo Globale - Primo anno - Primo semestre

"Il seminario affronta l'evoluzione dei rapporti tra la Repubblica Popolare Cinese (RPC) e l'Unione Europea (UE), dalla metà degli anni Novanta ai giorni nostri. L'obiettivo è discutere l'ascesa della Cina e l'evoluzione dei suoi rapporti con l'UE, coerentemente con una prospettiva storica e della Teoria delle Relazioni Internazionali. Il seminario promuove inoltre, la conoscenza delle diverse interpretazioni esistenti per interpretare la crescente centralità della Cina negli affari internazionali e le odierne interazioni tra i principali attori statali e regionali, in particolare l'UE, sulla scena mondiale. Al termine del seminario, gli studenti saranno in grado di esaminare in maniera critica la più recente evoluzione dei rapporti tra Cina ed UE e argomentare circa una serie di domande oggi cruciali, come: "esiste un potere normativo dell'EU, ed in che modo ha influito sulla Cina?", "la postura adottata dalla Cina in politica internazionale, mette a repentaglio la tenuta dei valori liberali, quali la democrazia e il rispetto dei diritti umani, di cui l'UE si fa promotrice?", ed infine, "la Cina è un attore sfidante la stabilità dell'attuale ordine liberale?"."

(English)

"The course deals with the evolution of relations between the People's Republic of China (PRC) and the European Union (EU), from the mid-1990s to the present day. The aim is to discuss the rise of China and the evolution of the country's relations with the EU, consistent with a historical perspective and the Theory of International Relations. It also promotes knowledge of the various existing interpretations to interpret the growing centrality of China in international affairs and today's interactions with regional actors, in particular the EU, on the world stage. At the end, students will be able to critically examine about a series of crucial questions today, such as: "Is there a regulatory power of the EU, and how has influenced China?"; "Does China's international posture threat liberal values, such as democracy and respect for human rights promoted by the EU?"; and finally: "Is China an actor challenging the stability of the current liberal order? ".

TEORIA DEI DIRITTI UMANI

in Ambiente, Energia e Sicurezza Internazionale - Primo anno - Primo semestre, in Conflitti e Sicurezza nel Mondo Globale - Primo anno - Primo semestre

Oggi i diritti umani sono la dottrina morale dominante per valutare lo status morale dell'ordine geopolitico contemporaneo. Nel XX secolo è emerso un ampio consenso sull'elaborazione di un giudizio delle nazioni contro un codice morale internazionale che prescrive determinati benefici e trattamenti per tutti gli esseri umani. In molte nazioni i dibattiti politici si animano per la negazione o per l'abuso dei diritti umani. I documenti legali per la tutela dei diritti umani si sono moltiplicati negli ultimi anni. Il corso esamina la base filosofica e il contenuto della dottrina dei diritti umani. Indaga inoltre il significato contemporaneo dei diritti umani, traccia lo sviluppo storico del concetto di diritti umani, partendo da discussione sulle origini filosofiche più antiche delle basi dei diritti umani e culminando con alcuni dei più recenti sviluppi nella loro codificazione. Il corso analizza infine le differenze formali e sostanziali che i filosofi hanno operato tra le varie forme e categorie di diritti umani, oltre che le giustificazioni delle loro rivendicazioni e le principali critiche attualmente a loro rivolte.

(English)

Today human rights are the dominant moral doctrine for evaluating the moral status of the contemporary geo-political order. In the 20th century a broad consensus has emerged on framing judgment of nations against an international moral code prescribing certain benefits and treatment for all humans. Within many nations, political debates rage over the denial or abuse of human rights. Legal documents to protect human rights have proliferated. The course examines the philosophical basis and content of the doctrine of human rights. It assesses the contemporary significance of human rights, charts the historical development of the concept of human rights, beginning with a discussion of the earliest philosophical origins of the bases of human rights and culminating in some of most recent developments in their codification. It analyses also the formal and substantive distinctions philosophers have drawn between various forms and categories of human rights, the justifications of their claims, and the main criticism currently addressed to them.

SEMINARIO - I PRINCIPI COMUNI DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA NEI SISTEMI EUROPEI: IL RUOLO DELLA CEDU E DELLA CGUE

in Ambiente, Energia e Sicurezza Internazionale - Primo anno - Primo semestre, in Conflitti e Sicurezza nel Mondo Globale - Primo anno - Primo semestre

Il seminario si propone di illustrare il ruolo delle corti europee nell'ambito del processo di convergenza e contaminazione che ha coinvolto i sistemi amministrativi nazionali all'interno del contesto europeo. Particolare attenzione sarà rivolta allo studio dell'elaborazione giurisprudenziale dei principi comuni dell'azione amministrativa, che rappresentano uno dei principali veicoli del progressivo avvicinamento tra tradizioni amministrative nazionali. La metodologia prevede la partecipazione attiva degli studenti, che saranno coinvolti nella ricerca e discussione di diversi case law, con lo scopo di imparare a risalire all'orientamento delineato nelle decisioni giurisprudenziali e comprenderne il significato in relazione alla tematica di riferimento. I materiali didattici, pertanto, saranno costituiti da fonti giurisprudenziali e normative e commenti dottrinali. La valutazione avverrà attraverso una verifica della capacità di reperire, analizzare e comprendere le pronunce delle corti, tenendo anche conto del grado, della qualità e dell'assiduità della partecipazione alle lezioni.

(English)

The seminar aims at illustrating the role of the European courts in the process of convergence and contamination among national administrative legal systems within the European context. Particular attention will be paid to the study of the jurisprudential elaboration of the common principles of administrative action, which represents one of the main vehicles of the progressive convergence of national administrative traditions. The methodology provides for the active participation of students, who will be involved in research and discussion of various case law, with the aim of learning to trace the orientation outlined in the judgements analysed and understand their meaning in relation to the reference issue. The teaching materials, therefore, will consist of jurisprudential and normative sources and doctrinal comments. The evaluation will take place through a verification of the ability to find, analyze and understand the pronouncements of the courts, also taking into account the degree, quality and assiduity of participation in class.

ECONOMIA E POLITICA DELLO SVILUPPO

in **Conflitti e Sicurezza nel Mondo Globale - Primo anno - Secondo semestre**

Il corso si pone l'obiettivo di fornire i principali strumenti per acquisire la dimensione dell'analisi economica dei processi di sviluppo. In tale ottica, nello specifico vengono posti i seguenti obiettivi formativi: inquadrare lo sviluppo nella sua definizione generale e nelle sue diverse accezioni; favorire l'apprendimento dei principali contributi teorici relativi ai modelli di economia dello sviluppo, sia nel campo delle teorie tradizionali, sia con riferimento a contributi innovativi o critici rispetto al "mainstream"; favorire l'apprendimento di alcune tematiche chiave della politica di sviluppo, con riferimento principale, ma non esclusivo, alle tematiche economiche; - far acquisire strumenti individuali di analisi economica e sociale di tematiche attinenti lo sviluppo (indici, elaborazioni, analisi numeriche); impegnare gli studenti (frequentanti e non frequentanti) alla lettura diretta di letteratura scientifica (articoli, saggi, paper, ecc.); invitare gli studenti (frequentanti) alla stesura di un paper su un argomento a scelta attinente la politica dello sviluppo.

(English)

The course aims to provide the main tools for acquiring the economic analysis dimension of development processes. From this point of view, the following educational objectives are set in the specific: frame development in its general definition and in its various meanings; foster the learning of the main theoretical contributions related to development economics models, both in the field of traditional theories and with reference to innovative or critical contributions with respect to the "mainstream"; encourage the learning of some key issues of development policy, with main, but not exclusive, reference to economic issues; supply the students with individual tools for economic and social analysis of issues relating to development (indices, calculations, numerical analyzes); commit the students (attending and non-attending) to the direct reading of scientific literature (articles, essays, papers, etc.); invite the students (attending students) to write a paper on a topic of their choice concerning development policy.

CULTURE DEI PAESI DI LINGUA FRANCESE

in **Ambiente, Energia e Sicurezza Internazionale - Primo anno - Secondo semestre**, in **Conflitti e Sicurezza nel Mondo Globale - Primo anno - Secondo semestre**

Il corso è rivolto a studenti in possesso di un livello di competenza linguistica almeno pari al B1 e si propone l'approfondimento di autori e testi appartenenti all'ambito letterario francese e francofono moderno e contemporaneo. In particolare, l'analisi di opere significative in lingua originale consentirà di sviluppare la comprensione e l'interpretazione critica di aspetti e dinamiche riguardanti la politica, la cultura e la società della Francia e del mondo francofono dal XIX secolo ad oggi, anche alla luce dei mutamenti tecnologici che caratterizzano l'epoca moderna. Altro obiettivo sarà quello di fornire gli strumenti utili per sviluppare una metodologia di analisi basata su un approccio interdisciplinare. Risultati di apprendimento attesi: gli studenti approfondiranno le loro competenze linguistiche, acquisiranno i fondamenti dei lessici settoriali legati agli ambiti tematici dell'insegnamento e saranno in grado di declinare la conoscenza della cultura francese, della sua lingua e della sua letteratura in una prospettiva pluridisciplinare.

(English)

The course is aimed at students with a level of linguistic competence at least equal to B1 and aims to study authors and texts belonging to the modern and contemporary French and Francophone literary field. In particular, the analysis of significant works in the original language will allow to develop the understanding and critical interpretation of aspects and dynamics concerning the politics, culture and society of France and the Francophone world from the 19th century to the present, also in reference with the technological changes that characterize the modern era. Another objective will be to provide the tools to develop an analysis methodology based on an interdisciplinary approach. Expected learning outcomes: students will deepen their language skills, with reference also to disciplinary lexicons, and will be able to decline their knowledge of French culture, its language and its literature in a multidisciplinary perspective.

CULTURE DEI PAESI DI LINGUA SPAGNOLA

in **Ambiente, Energia e Sicurezza Internazionale - Primo anno - Secondo semestre**, in **Conflitti e Sicurezza nel Mondo Globale - Primo anno - Secondo semestre**

Il corso mira ad approfondire lo studio della lingua spagnola e della cultura. Si vuole sviluppare la competenza comunicativa e socioculturale attraverso, fondamentalmente, lo studio del mondo politico ispanico. Il corso si divide in due moduli: il Modulo I (Linguaggi di specialità) riguarda un approfondimento dello studio dei linguaggi settoriali (politico, economico, giuridico, amministrativo e giornalistico) in un'ottica comunicativa e culturale; il Modulo II (Linguaggio politico) è focalizzato sullo studio del linguaggio politico e sull'analisi critico del discorso politico. In tal senso si mira ad acquisire gli strumenti per decodificare i discorsi politici, a livello linguistico, retorico e culturale per comprendere il senso dell'oratoria politica decostruendone anche il significato ideologico e il senso del potere attraverso l'uso della parola. Infine, il corso mira a maturare una capacità critica di autonoma rielaborazione dei linguaggi di specialità e politico in particolare.

(English)

The course aims to deepen the study of the Spanish language and culture. The aim is to develop communicative and socio-cultural competence through, fundamentally, the study of the Hispanic political world. The course is divided into two modules: Module I (Specialty Languages) concerns an in-depth study of sectoral languages (political, economic, legal, administrative and journalistic) from a communicative and cultural perspective; Module II (Political language) is focused on the study of political language and the critical analysis of political discourse. In this sense, the aim is to acquire the tools to decode political discourses, at a linguistic, rhetorical and cultural level to understand the meaning of political oratory, also deconstructing its ideological meaning, and of power through the use of the word. Finally, it is intended to develop a critical capacity for autonomous re-elaboration of the languages of politics.

TECNOLOGIA E SICUREZZA INTERNAZIONALE

in **Conflitti e Sicurezza nel Mondo Globale - Primo anno - Secondo semestre**

Il corso si prefigge di fornire agli studenti una conoscenza avanzata dell'interazione tra cambiamento tecnologico e politica internazionale, con particolare

attenzione all'ambito della sicurezza. Il corso è incentrato sullo studio di tre macro-aree tematiche: la storia e la teoria delle relazioni internazionali e il cambiamento tecnologico; l'impiego da parte degli stati di tecnologia e politiche di innovazione come strumenti di potere nel sistema internazionale; le organizzazioni militari e l'introduzione di nuove tecnologie. Al termine del corso agli studenti saranno in possesso di un vasto repertorio di concetti storico-teorici e metodi utili per l'analisi delle questioni organizzative e politiche inerenti alle politiche di innovazione. Gli studenti saranno altresì in grado di integrare la dimensione dell'innovazione tecnologica (civile e militare) nelle competenze di analisi degli affari internazionali maturate nel ciclo di studi universitari.

(English)

The course aims to provide students with advanced knowledge of the interplay between technological change and international politics, particularly international security. The course focuses on the study of three macro-areas: history and theories of international relations and technological change; the use by states of technology and innovation policies as tools of power in the international system; military organizations and the introduction of new technologies. At the end of the course, students will possess a vast repertoire of historical, theoretical concepts and practical methods useful for the analysis of organizational and political issues related to innovation policies. Students will also be able to enhance the analytical skills in international affairs obtained in their study cycle through the integration of the technological dimension.

GEOPOLITICA DELL'ENERGIA E DELL'AMBIENTE

in Ambiente, Energia e Sicurezza Internazionale - Primo anno - Secondo semestre

Il corso intende studiare l'intersezione tra la politica internazionale e i problemi legati sia allo sfruttamento delle risorse energetiche sia alla salvaguardia dell'ambiente. Attraverso un percorso interdisciplinare che coniuga storia e teoria delle relazioni internazionali con l'analisi di specifiche aree geografiche, il corso intende mostrare come la rilevanza delle questioni energetiche abbia profondamente influenzato l'evoluzione della politica internazionale, provocando alleanze, guerre, e il costante riallineamento della politica estera delle grandi potenze. Al tempo stesso, il corso investigherà il modo in cui in futuro la ricerca della sicurezza energetica dovrà essere coniugata con la crescente attenzione per la salvaguardia dell'ambiente. Lo studente acquisirà quindi una serie di competenze particolarmente utili per operare in tutti i campi connessi alla gestione internazionale delle risorse e dell'ambiente.

(English)

The course focuses on the intersection of international politics, energy security, and the environment. Through an interdisciplinary approach that combines history, theory of international relations, and area studies, the course wants to highlight the relevance of energy issues for the evolution of the international system, by studying how in the past they caused wars, alliances, and the constant realignment of the foreign policies of the great powers. At the same time, the course will investigate how in the future the search for energy security must be reconciled with the growing challenges posed by climate change and environmental protection. The expertise provided by the course is particularly useful for operating in such fields as resources management and environmental issues.

SEMINARIO - GENDER MAINSTREAMING. DALLA DICHIARAZIONE DI PECHINO E LA PIATTAFORMA D'AZIONE ALLA PANDEMIA COVID-19: POLITICHE INTERNAZIONALI E NAZIONALI PER L'EMPOWERMENT FEMMINILE

in Ambiente, Energia e Sicurezza Internazionale - Primo anno - Primo semestre, in Conflitti e Sicurezza nel Mondo Globale - Primo anno - Primo semestre

Il seminario intende dedicare uno specifico approfondimento al concetto del Gender Mainstreaming ed alla sua evoluzione come indirizzo strategico e politico nei diversi livelli di azione (internazionale, europeo, nazionale). Si vuole fornire una ricognizione dei principali sistemi e piattaforme dedicati all'empowerment femminile, anche attraverso la lettura di una selezione di documenti/atti normativi considerati di riferimento nel guidare gli Stati e le Organizzazioni verso la definizione di politiche orientate alla tutela dei diritti delle donne ed alla chiusura del divario di genere. Con l'obiettivo di sensibilizzare gli studenti e incentivare lo sviluppo di un pensiero autonomo sui temi trattati, sarà fondamentale dedicare appositi momenti di confronto e dialogo sulle tematiche affrontate, che avranno una natura trasversale.

(English)

The seminar will focus on the concept of Gender Mainstreaming and its evolution as a strategic and political guideline at international, European, and national levels. The aim is to provide an overview of the main systems and platforms dedicated to women's empowerment, also by reading a selected number of documents and legal acts that are relevant in guiding States and international organizations in the definition of policies aimed at protecting women's rights and closing the gender gap. During each lesson, specific attention will be devoted to discussion and dialogue, to raise students' awareness and encourage the acquisition of critical thinking on gender issues.

EVOLVING SECURITY IN THE POST-1945 WORLD

in Conflitti e Sicurezza nel Mondo Globale - Primo anno - Primo semestre

Il corso si propone di definire e approfondire il concetto di sicurezza militare, così come si è sviluppato dopo la Seconda Guerra Mondiale. L'arco temporale è determinato dalla rivoluzione ineluttabile che la scoperta e l'uso delle armi nucleari ha introdotto, sia in termini di dottrina militare che di politica di potere. Partendo da una riflessione sulle ragioni del precoce fallimento della sicurezza collettiva, il corso si concentrerà innanzitutto sulle caratteristiche cruciali della sicurezza in un sistema internazionale bipolare, facendo una netta distinzione tra gli Stati che fanno parte di un'alleanza multilaterale e quelli che ne sono esclusi. Prenderà quindi in considerazione le principali sfide poste alla sicurezza militare dalle nuove minacce emergenti, che si vanno consolidando dopo la fine della Guerra Fredda.

(English)

The course aims to define and elaborate on the concept of military security as it developed after the Second World War. The time span is determined by the ineluctable revolution that the discovery and use of nuclear weapons ushered both in terms of military doctrine and of power politics. Starting with a reflection

on the reasons of the early failure of collective security, the course will first focus on the crucial hallmarks of security in a bipolar international system, making a clear distinction between States included in, and excluded from, a multilateral alliance. It will then take into consideration the major challenges posed to military security by newly emerging threats as the former was consolidating after the end of the Cold War.

IL MONDO BALCANICO TRA GLOBALIZZAZIONE E CONFLITTI

in **Conflitti e Sicurezza nel Mondo Globale - Primo anno - Secondo semestre**

Nell'insegnamento si trattano approfonditamente un tema e un'area, il Sud-Est europeo, che hanno attirato l'attenzione degli studiosi ma pure della pubblica opinione in relazione agli eventi politici e militari di fine Novecento, la cui evoluzione potrà dirsi conclusa con l'auspicata integrazione dell'intera regione nell'Unione Europea. Non meno che nel XIX secolo, i Balcani hanno costituito nel XX secolo un problema di politica internazionale, finendo per identificarsi con una categoria politico-filosofica (da cui l'uso spregiativo del termine balcanizzazione). L'insegnamento punta a fornire una conoscenza meno ideologica della loro storia contemporanea e della loro realtà, collocandola nel contesto della politica internazionale, dei conflitti che hanno caratterizzato il Novecento e della cosiddetta globalizzazione.

(English)

The course examines in depth a topic and an area, South-Eastern Europe, that have attracted the attention of scholars and public opinion with regard to the political and military events of the late Twentieth century, whose evolution may be concluded with the hoped-for integration of the entire region into the European Union. As in the 19th century, in the 20th century, the Balkans remained a problem of international politics, ending up being identified with a political-philosophical category (hence the derogatory use of the term Balkanisation). The course aims to provide a less ideological knowledge of the Balkan contemporary history and reality, placing this area in the context of international politics, in the conflicts that characterised the Twentieth century, and in the so-called globalization.

CULTURE DEI PAESI DI LINGUA TEDESCA

in **Ambiente, Energia e Sicurezza Internazionale - Primo anno - Secondo semestre**, in **Conflitti e Sicurezza nel Mondo Globale - Primo anno - Secondo semestre**

Il corso, destinato a studentesse e studenti che abbiano già sostenuto alla laurea triennale un esame in Lingua tedesca o che siano comunque in possesso di un livello linguistico B1, si propone di perfezionare le competenze linguistiche delle studentesse e degli studenti attraverso l'approfondimento di esperienze storico-culturali dei paesi di lingua tedesca. Il corso è articolato in una parte linguistica, che dedica particolare attenzione all'acquisizione di lessici settoriali negli ambiti politico-giuridici e storico-economici, e in una parte tematica, più ampia, dedicata al mondo di lingua tedesca, attraverso testi e documenti di diverse tipologie, tratti dai giornali, dalla saggistica, dal cinema e dalla letteratura, dove la letteratura funge da modello di comunicazione culturale complessa, estetica e critica.

(English)

The Course, which is for students with a good overall understanding and practical knowledge of the German language, Level B1 (looking to improve specific grammar, written and spoken skills), will build on previously acquired listening, speaking, reading, and writing skills. They will further develop their political and cultural knowledge in German-speaking countries. The course is taught in German and is divided into a linguistic section, which pays particular attention to the acquisition of sectoral lexicons in the political-legal and historical-economic fields, and a thematic section, which is devoted to the German-speaking region through texts and documents of various kinds from newspapers, non-fiction books, films and literature, whereby literature serves as a model for complex cultural communication, aesthetics and criticism. Ziel dieses Kurses ist es, die bereits von Studenten erworbenen Sprachkompetenzen durch die Vertiefung der politisch-kulturellen Erfahrungen im deutschsprachigen Raum zu perfektionieren. Es gliedert sich in einen sprachlichen Teil, der dem Erwerb sektoraler Lexika im politisch-juristischen und historisch-ökonomischen Bereich besondere Aufmerksamkeit widmet, und einen weiteren thematischen Teil, der dem deutschsprachigen Raum durch Texte und Dokumente unterschiedlicher Art aus Zeitungen, Sachbüchern, Filmen und Literatur gewidmet ist, wobei die Literatur als Modell für komplexe kulturelle Kommunikation, Ästhetik und Kritik dient.

GENERE E CONFLITTI

in **Conflitti e Sicurezza nel Mondo Globale - Primo anno - Primo semestre**

Il corso fornirà strumenti utili alla comprensione dei micro-conflitti tra generi; dei conflitti tra generi e mondo esterno; dei macro-conflitti tra Stati a causa delle discriminazioni di genere. Dopo aver indagato il significato politico, giuridico e sociale di concetti quali genere, sesso, conflitti, in tutte le loro articolazioni, si passerà ad analizzare le tipologie di conflitto su scala transnazionale: emancipazionismo e lotte per l'eguaglianza formale e sostanziale; riconoscimento delle differenze sessuali e di orientamento sessuale; intersezionalità. Infine, si indagheranno i conflitti posti in essere dai movimenti femministi non occidentali come il femminismo islamico e il Black Feminism, nonché l'approccio del femminismo giuridico nei confronti del diritto, dei diritti e della giustizia.

(English)

The course will provide tools for understanding micro-conflicts between genders; conflicts between genders and the outside world; macro-conflicts between States due to gender discrimination. After investigating the political, legal and social meaning of concepts such as gender, sex, conflicts, in all their articulations, we will move on to the analysis of typologies of conflict on a transnational scale: emancipation strategies and struggles for formal and substantive equality; recognition of sexual differences and sexual orientation; intersectionality. Finally, the conflicts created by non-Western feminist movements such as Islamic feminism and Black Feminism will be investigated, as well as the approach of legal feminism towards law, rights and justice.

SEMINARIO - TRA OPERAZIONI DI PACE E PACIFISMO: PERCORSI NELLA DEMOCRAZIA CONTEMPORANEA

in **Ambiente, Energia e Sicurezza Internazionale - Primo anno - Secondo semestre**, in **Conflitti e Sicurezza nel Mondo Globale - Primo anno - Secondo semestre**

"Operando in una prospettiva multidisciplinare, il seminario si propone di coniugare le diverse competenze che studenti di Scienze Politiche possono acquisire negli esami curriculari, partendo da temi di forte attualità, come la ricerca e il mantenimento della pace politica. In particolare, l'obiettivo formativo è colmare la distanza tra sapere scientifico e sapere orientato all'azione, fornendo un quadro di riferimento dove le conoscenze teoriche siano riscontrabili e verificabili nel campo degli esempi pratici. Una formazione iniziale propedeutica all'analisi del fenomeno politico come pure a chi intende, nel percorso postuniversitario, attivarsi dentro le agenzie, pubbliche, private e no-profit, che si occupano della costruzione della pace, ovvero della tutela di dei valori democratici."

(English)

"Based on a multidisciplinary perspective, the seminar aims to combine the different skills that students of Political Science can acquire in the curricular exams, starting from highly topical issues, such as the seek and the maintenance of peace. In particular, the educational objective is to fill the gap between scientific knowledge and action-oriented knowledge, providing a reference framework where theories can be applied and verified in the field of practical implementation. An initial baggage of knowledge for the analyst of the political phenomenon as well as for those who intend, in the post-graduate course, to be involved within public, private and non-profit agencies, dealing with the construction of peace, or the protection of democratic values."

STORIA DELLA POLITICA INTERNAZIONALE CONTEMPORANEA

in **Conflitti e Sicurezza nel Mondo Globale - Primo anno - Primo semestre**

Tramite forme di didattica avanzata quali seminari, discussioni in classe e presentazioni di lavori individuali di ricerca, il corso si prefigge l'obiettivo di fornire agli studenti gli strumenti analitici necessari per una conoscenza critica dell'evoluzione del sistema internazionale dalla fine degli anni ottanta in poi, soprattutto sotto il profilo dell'evoluzione del concetto di sicurezza internazionale. Particolare attenzione verrà data perciò al problema della gestione dei conflitti e delle crisi internazionali, all'emergere di nuove forme di minaccia, e alle difficoltà incontrata dagli stati nazionali e dalle organizzazioni internazionali e sovranazionali nel forgiare un consenso diffuso intorno agli strumenti con cui intervenire nelle crisi per preservare la sicurezza e la stabilità.

(English)

Through advanced didactics such as seminars, class discussions and presentations of individual research project, this course aims to provide students with the analytical tools necessary for a critical understanding of the evolution of the international system since the late Eighties, especially through of the evolution of the concept of international security. Therefore, particular attention will be given to conflict management and international crises, as well as to the emergence of new forms of threat and finally, the difficulties encountered by national states and international and supranational organizations in forging widespread consensus around the instruments with which to intervene in time of crisis to preserve security and stability.

IL POTERE NUCLEARE NEL SISTEMA INTERNAZIONALE

in **Conflitti e Sicurezza nel Mondo Globale - Primo anno - Secondo semestre**

Il corso si propone l'obiettivo fornire allo studente gli strumenti essenziali per comprendere la questione nucleare quale problema internazionale. In tal senso risulta anzitutto cruciale l'analisi di come lo sfruttamento dell'energia atomica si è evoluto a partire dagli anni '30 e di come abbia progressivamente acquisito una dimensione politica determinante, per il valore assoluto della capacità distruttiva del suo uso militare. Altrettanto importante da punto di vista politico-internazionale è esaminare le ricadute dell'evoluzione della tecnologia legata al settore e dell'inevitabile diffusione delle relative conoscenze, nonché cercare di comprendere fino a che punto il nucleare abbia influenzato il pensiero dei teorici politici e militari.

(English)

The course aims to provide the student with the essential tools to understand the nuclear issue as an international problem. To this end, it is crucial to go deeper in the analysis of how the exploitation of atomic energy has evolved since the 1930s and how it has progressively acquired a decisive political dimension, due to the absolute value of the destructive capacity of its military use. Moreover, students will examine the effects of the technology evolution and the inevitable diffusion of the related knowledge from a political-international perspective and they will try to understand to what extent the nuclear issue has influenced the thinking of the political and military theorists.

INTERNATIONAL HISTORY OF PEACE

in **Conflitti e Sicurezza nel Mondo Globale - Primo anno - Primo semestre**

Da secoli l'umanità aspira alla pace e a soluzioni pacifiche dei conflitti, ma solo negli ultimi secoli la pace è stata percepita come un obiettivo politico raggiungibile: così è diventata concepibile l'idea dell'abolizione della guerra; sono nate associazioni per la pace (e il pacifismo come una sorta di partito di pace) e si sono sviluppate organizzazioni internazionali volte a bandire la guerra e a promuovere le operazioni di mantenimento della pace. Il corso fornisce un'introduzione storica alla questione della pace come uno dei punti nodali della politica contemporanea fino all'inizio del XXI secolo. Il corso è dedicato alla storia internazionale delle idee di pace, dei movimenti di pace e delle istituzioni di pace.

(English)

Da secoli l'umanità aspira alla pace e a soluzioni pacifiche dei conflitti, ma solo negli ultimi secoli la pace è stata percepita come un obiettivo politico raggiungibile: così è diventata concepibile l'idea dell'abolizione della guerra; sono nate associazioni per la pace (e il pacifismo come una sorta di partito di pace) e si sono sviluppate organizzazioni internazionali volte a bandire la guerra e a promuovere le operazioni di mantenimento della pace. Il corso fornisce un'introduzione storica alla questione della pace come uno dei punti nodali della politica contemporanea fino all'inizio del XXI secolo. Il corso è dedicato alla storia internazionale delle idee di pace, dei movimenti di pace e delle istituzioni di pace.

SEMINARIO - CONFLITTI, STATI DE-FACTO E QUESTIONI NAZIONALI NELLO SPAZIO POST-SOVIETICO

in Ambiente, Energia e Sicurezza Internazionale - Primo anno - Secondo semestre, in Conflitti e Sicurezza nel Mondo Globale - Primo anno - Secondo semestre

"L'obiettivo del corso è quello di fornire una panoramica sull'origine, le caratteristiche e l'evoluzione di alcuni dei principali conflitti che sono esplosi nello spazio post-sovietico negli ultimi tre decenni, molti dei quali sono ancora irrisolti. Dopo una parte introduttiva dedicata alla questione nazionale in epoca zarista, sovietica e post-sovietica. Sovietica, il corso si concentra sui casi dei conflitti e delle entità de facto del Nagorno- Karabakh, Transnistria, Abkhazia e Ossezia del Sud. La terza e ultima parte del corso sarà dedicata a tre conflitti chiave per comprendere la Russia contemporanea: le due guerre cecene, la guerra russo-georgiana del 2008 e l'intervento russo in Ucraina nel 2014. "

(English)

"The aim of the course is to provide an overview of the origin, characteristics and evolution of some of the main conflicts that have exploded in the post-Soviet space in the last three decades, many of which are still unsolved. After an introductory part dedicated to the national question in Tsarist, Soviet, and post-Soviet times, the course focuses on the cases of conflicts and de facto entities of Nagorno- Karabakh, Transnistria, Abkhazia and South Ossetia. The third and last part of the course will be devoted to three key conflicts for understanding contemporary Russia: the two Chechen wars, the Russo-Georgian war of 2008 and the Russian intervention in Ukraine in 2014."

EAST ASIAN HISTORY IN THE CONTEMPORARY WORLD

in Ambiente, Energia e Sicurezza Internazionale - Primo anno - Primo semestre, in Conflitti e Sicurezza nel Mondo Globale - Primo anno - Primo semestre

Alla fine del corso e dopo aver portato a termine le letture e le attività previste, gli studenti dovrebbero essere in grado di: 1. analizzare i processi storici relativi alle relazioni internazionali in Asia orientale a partire dalla metà del XIX secolo e di padroneggiarli in un'ottica comparativa con le dinamiche politico-internazionali durante e dopo gli anni della Guerra Fredda; 2. spiegare le correlazioni rintracciabili tra questioni di sicurezza globale e regionale nella regione estremo-orientale; 3. discutere dell'emergere, dello svilupparsi e della efficacia delle istituzioni intra-regionali; 4. valutare i fattori per una potenziale stabilità e cooperazione regionali

(English)

By the end of this course, having completed the relevant readings and activities, students should be able to: 1. Analyse the historical development of international relations in East Asia since the mid XIX century, comparing and contrasting developments in East Asia's international politics in the Cold and post-Cold War periods (CLO 1). 2. Explain the linkages between global and regional security issues in the East Asian region (CLO 2). 3. Discuss the emergence, development, effectiveness and prospects of intra-regional institutions (CLO 3). 4. Assess the prospects for regional stability and cooperation (CLO 4)

IL CONFLITTO RELIGIOSO NEL MONDO GLOBALE

in Conflitti e Sicurezza nel Mondo Globale - Primo anno - Secondo semestre

Il corso ha lo scopo di fornire agli studenti la possibilità di comprendere i meccanismi che alimentarono il conflitto religioso nel mondo globale in età moderna. In particolare si soffermerà sullo scontro di natura religiosa che divampò nell'Europa moderna e sui conflitti che contrapposero le tre grandi religioni monoteistiche a partire dalla cacciata dei musulmani e dall'espulsione degli ebrei nella Spagna cattolica di fine '400. Allo stesso tempo si occuperà di sviluppare negli studenti la conoscenza dei fattori storici che segnarono il passaggio dalla cultura del conflitto a un tentativo di coesistenza pacifica fondato sul principio della tolleranza religiosa.

(English)

The course aims to provide students with an understanding of the mechanisms that fueled religious conflict in the global world in the early modern age. In particular, it will focus on the religious clash that took place in early modern Europe and on the conflicts that opposed the three great monotheistic religions, starting from the expulsion of the Muslims and the expulsion of the Jews in Catholic Spain at the end of the 15th century. At the same time, it will develop students' knowledge of the historical factors that marked the transition from a culture of conflict to an attempt at peaceful coexistence based on the principle of religious tolerance

GESTIONE DEGLI ECOSISTEMI

in Ambiente, Energia e Sicurezza Internazionale - Primo anno - Secondo semestre

Il corso affronta la valutazione e la gestione ambientale di problemi complessi che hanno implicazioni rilevanti per la società umana e per le attività antropiche. Il programma è finalizzato a: i) sviluppare le competenze e le capacità operative in un contesto professionale, nell'ambito del quale è richiesta la capacità di saper formulare ipotesi corrette e, conseguentemente, raccogliere ed utilizzare i dati per identificare e analizzare i problemi, sapendo proporre possibili soluzioni; ii) attuare strategie di pianificazione e gestione di siti di interesse ecologico, economico e socio-culturale; iii) disegnare protocolli di gestione di analisi delle minacce.

(English)

This course deals with the assessment and environmental management of complex problems having relevant implications to human society and activities. The program aimed at: i) developing the skills and operational capabilities in a professional context, within which the ability to formulate correct hypotheses is required and, consequently, to collect and use data to identify and analyze problems; ii) knowing how to propose possible solutions; iii) implement planning and management strategies for sites of ecological, economic and socio-cultural interest; iv) designing threats' analysis management protocols.

CULTURE DEI PAESI DI LINGUA INGLESE

in Ambiente, Energia e Sicurezza Internazionale - Primo anno - Secondo semestre, in Conflitti e Sicurezza nel Mondo Globale - Primo anno - Secondo semestre

Il corso offre una panoramica sulla letteratura multietnica e multiculturale attraverso lo studio di una selezione di autori, tendenze e contesti storici legati agli Stati Uniti d'America. La produzione letteraria esaminata nel corso descrive una complessa esperienza socio-culturale nella quale gli scrittori negoziano continuamente la propria identità all'interno delle comunità a cui appartengono e più in generale rispetto agli Stati Uniti, esplorando di conseguenza questioni di natura linguistica, razziale, generazionale, di genere ed economica in un contesto storico e sociale che si è spesso evoluto a ritmi drammaticamente rapidi.

(English)

The course offers an overview of multiethnic and multicultural literature through a selective examination of authors, trends and historical contexts related to the United States of America. The literary production examined in the course describes a complex cultural and social experience in which writers continuously negotiate their own identity within the communities they belong to and the United States at large, thus exploring linguistic, racial, generational, gender and economic issues in a socio-historical context that has often evolved at a dramatically fast pace.

GEOCHIMICA AMBIENTALE E IMPATTO ANTROPICO

in Ambiente, Energia e Sicurezza Internazionale - Primo anno - Primo semestre

Stimolare nello studente una conoscenza critica e una sensibilità specifica nei confronti dei variegati e multiformi aspetti che configurano la conoscenza della geochimica ambientale e i processi di inquinamento legati, all'impatto antropico sui processi naturali e sulle concentrazioni delle specie chimiche nell'ambiente. Lo studente appenderà anche i principali approcci per bonificare l'ambiente e ripristinare le condizioni naturali di un sito, in funzione dell'uso del territorio. Particolare risalto verrà dato alla stimolazione dell'analisi dei problemi e della loro risoluzione (problem solving skill).

(English)

The main goal of this course is to promote a critical sense and a specific sensitivity of students towards the main topics of environmental geochemistry, with a particular view for the anthropic impact on natural processes and on the abundance of chemical species in the environments. Students will learn main practices of remediation, taking into consideration the use of the territory. Students will be stimulated to analyze the problems and propose the relative solutions.

TESI

in Ambiente, Energia e Sicurezza Internazionale - Primo anno - Secondo semestre, in Conflitti e Sicurezza nel Mondo Globale - Primo anno - Secondo semestre

La tesi è un lavoro di ricerca che dimostra la comprensione di un particolare argomento da parte del laureando e presenta un insieme di questioni progettuali e metodologiche, che dimostrano la capacità dello studente di sviluppare e sostenere una linea di argomentazione indipendente. Scopi principali di una tesi di laurea magistrale sono: analizzare un argomento di una determinata disciplina in profondità, recuperare materiale o dati empirici originali e analizzarli alla luce del corrispondente quadro concettuale o teorico, fornendo i risultati della ricerca con conclusioni chiare e ragionate.

(English)

The thesis is a substantial piece of research which demonstrates a grasp of a particular sub-field, a set of design and methodological issues, and the ability to develop and sustain an independent line of argument.

SEMINARIO - LINEE DI CONTINUITÀ E DI FRATTURA NELLA CINA CONTEMPORANEA: DOTTRINE E ISTITUZIONI POLITICHE DA MAO A XI

in Ambiente, Energia e Sicurezza Internazionale - Primo anno - Primo semestre, in Conflitti e Sicurezza nel Mondo Globale - Primo anno - Primo semestre

"Il seminario si propone come obiettivi formativi di ampliare le competenze degli studenti sulla storia politica della Cina contemporanea e sui temi delle relazioni internazionali, concentrandosi su uno dei principali attori politici del XXI secolo. Il principale obiettivo formativo è di analizzare le linee di continuità e di discontinuità tra i processi che hanno caratterizzato l'evoluzione storico-politica delle istituzioni e del pensiero politico cinesi nel corso degli ultimi decenni e che hanno accompagnato il nuovo ruolo che questo Paese ha assunto nel sistema internazionale. "

(English)

"Through the seminar, students will be able to widen their skills on Chinese history and international relations issues, focusing on one of the main political actors of the 21st century. From a historical point of view, the main educational aim is to underline the relation of what has happened in Chinese institutions and political thought during the last few decades, leading to the new role that the country is playing on the international scene."

SEMINARIO - LE RELAZIONI TRA POLITICA E AMMINISTRAZIONE

in Ambiente, Energia e Sicurezza Internazionale - Primo anno - Secondo semestre, in Conflitti e Sicurezza nel Mondo Globale - Primo anno - Secondo semestre

Il seminario si propone di analizzare alcuni degli aspetti più significativi del rapporto tra politica e amministrazione, tenendo conto degli sviluppi del quadro

europeo, delle riforme normative introdotte in Italia negli ultimi anni, dell'evoluzione della giurisprudenza e del dibattito dottrinale. In particolare, verranno approfondite tematiche riguardanti il ruolo istituzionale, le funzioni, i poteri gestionali e le responsabilità dei dirigenti pubblici in correlazione con un'analisi delle principali caratteristiche degli organismi amministrativi

(English)

The seminar aims to analyze some of the most significant aspects of the relationship between politics and administration, taking into account the developments of the European framework, the regulatory reforms introduced in Italy in the last years, the evolution of jurisprudence and doctrinal debate. In particular, issues concerning institutional role, functions, managerial powers and responsibility of public managers will be examined in depth in correlation with an analysis of the main features of administrative organizations.

LA GUERRA NEL MONDO GLOBALE

in **Conflitti e Sicurezza nel Mondo Globale - Primo anno - Secondo semestre**

I conflitti hanno accompagnato fin dalle origini l'intera vicenda umana. Tuttavia la modernità ha modificato la natura e il significato della guerra e ne è stata a sua volta profondamente segnata. Il corso intende appunto far acquisire una conoscenza approfondita dei nuovi caratteri assunti dai conflitti moderni e dei loro effetti anche di lunga durata sotto molteplici dimensioni, da quella internazionale e globale a quella esistenziale, ponendo in particolare al centro della sua attenzione le due guerre mondiali.

(English)

Conflicts have marked the whole of human history from the very beginning. However, modernity has changed the nature and meaning of war and has been deeply marked by it. The course aims precisely to acquire an in-depth knowledge of the new characters assumed by modern conflicts and their effects even of long duration in multiple dimensions, from international and global to existential, placing in particular the focus of its attention the two world wars.

STUDI STRATEGICI

in **Conflitti e Sicurezza nel Mondo Globale - Primo anno - Primo semestre**

Il corso si prefigge di introdurre i temi della strategia, politica di difesa e sviluppo del potere militare con particolare riferimento all'Italia. Lo scopo del corso è dunque quello di portare gli studenti a familiarizzare con il concetto di strategia nazionale e con gli attori e le dinamiche della politica di difesa, di informarli su alcune delle tematiche fondamentali relative allo sviluppo delle Forze Armate, e di presentare un quadro teorico di riferimento per l'analisi delle politiche di difesa nazionale.

(English)

The course aims to introduce the topics of strategy, defense policy and development of military power focusing in particular on the Italian case. The aim of the course is therefore to lead students to familiarize with the concept of "strategy" and with the actors and dynamics of defense policy within states, to inform them about the main issues related to the development of the Armed Forces, and to outline a theoretical framework of reference for the analysis of national defense policies.

AFRICA CONTEMPORANEA

in **Conflitti e Sicurezza nel Mondo Globale - Primo anno - Primo semestre**

Gli obiettivi del corso sono legati alla conoscenza delle formazioni sociali tradizionali africane, all'impatto coloniale dal punto di vista culturale e amministrativo (politiche educative, giustizia, rapporto città/campagna); sociale (patrilinearità, identità, accesso alla terra, ruolo della donna); e alle tematiche relative alla fede (religioni monoteiste, teismi, pratiche magico/religiose). Il tutto in una prospettiva storica per offrire le basi di comprensione delle diverse aree dell'Africa subsahariana.

(English)

The objective of the course is tied to an understanding of the traditional social makeup of African society, the impact of colonialism from a cultural and administrative point of view: (schooling, justice, the balance between town and country); society (heritage from father in son, identity, property rights, the role of women); and themes concerning beliefs (mono and poly theism and magical or religious practices). All of which within a historical perspective to provide the basis for an understanding of the diverse regions of sub-Saharan Africa.

MIGRAZIONI E SICUREZZA GLOBALE

in **Ambiente, Energia e Sicurezza Internazionale - Primo anno - Secondo semestre, in Conflitti e Sicurezza nel Mondo Globale - Primo anno - Secondo semestre**

Il corso si propone di analizzare l'evoluzione delle migrazioni internazionali e le principali caratteristiche dei flussi migratori. In particolare si vuole analizzare il ruolo delle migrazioni negli equilibri demografici e sociali delle diverse aree del mondo e l'impatto che esse hanno sui contesti di origine e di destinazione. Il corso mira inoltre a fornire agli studenti gli strumenti scientifici e demografici per poter affrontare lo studio e l'analisi delle migrazioni in modo critico ed oggettivo.

(English)

The course aims to analyse the evolution of international migration and the main characteristics of migration flows. In particular, it aims to analyse the role of

migration in the demographic and social balance of the different areas of the world and the impact it has on the contexts of origin and destination. The course aims to provide students with the scientific and demographic tools to be able to approach the study and analysis of migration in a critical and objective manner.

HISTORY AND POLITICS OF MIDDLE EAST AND NORTH AFRICA

in **Conflitti e Sicurezza nel Mondo Globale - Primo anno - Secondo semestre**

Il corso affronterà l'evoluzione della dottrina politica islamica, con un focus su fenomeni contemporanei come lo jihadismo, il salafismo, l'islam politico, il post-islamismo, e il rapporto tra partiti islamici oppositivi e governo in una vasta gamma di contesti. Questi temi saranno analizzati guardando come i contesti locali, analizzati attraverso una lente storica, si intersecano con i fenomeni transregionali, innescati dai nuovi media e dalle migrazioni.

(English)

The course will address the evolution of Islamic political doctrine, with a focus on contemporary phenomena such as that of jihadism, salafism, political Islam, post-Islamism, and the relationship between oppositional Islamic parties and government across a range of settings. These themes will be analysed by looking at how local contexts, analysed through an historical lens, intersect with trans-regional phenomena triggered by the new media and migration.

ANTROPOLOGIA DELLA GLOBALIZZAZIONE

in **Ambiente, Energia e Sicurezza Internazionale - Primo anno - Primo semestre**, in **Conflitti e Sicurezza nel Mondo Globale - Primo anno - Primo semestre**

Il corso si propone di introdurre gli studenti ai concetti e ai metodi più importanti utilizzati dagli antropologi nella comprensione della diversità socio-culturale nei processi di globalizzazione. Questo corso analizzerà anche i vari metodi della pratica etnografica: osservazione partecipante e lavoro sul campo, la prospettiva multisituata e studiando anche le posture (etnografia di genere nei contesti locali e globali).

(English)

The course aims at introducing students to the most important concepts and methods used by anthropologists in understanding socio-cultural diversity into globalisation processes. This course will additionally highlight to various approaches that form ethnographic practice: participant observation and fieldwork, multi-sited perspective and analysing the postures (gender ethnography in the local and global contexts).

SEMINARIO - CITTADINANZA, NATURALIZZAZIONE E VOTO NEGLI STATI UNITI DALLE ORIGINI AI GIORNI NOSTRI

in **Ambiente, Energia e Sicurezza Internazionale - Primo anno - Secondo semestre**, in **Conflitti e Sicurezza nel Mondo Globale - Primo anno - Secondo semestre**

Gli studenti dovranno essere in grado di analizzare la questione della cittadinanza negli Stati Uniti in prospettiva storica, giuridica e politica. Dovranno inoltre dimostrare capacità di collegamento tra i temi connessi alla cittadinanza, il diritto di voto e il processo di naturalizzazione. La prova finale consiste nella scrittura di un elaborato originale su una delle questioni affrontate all'interno del seminario.

(English)

Students should be able to analyze the issue of citizenship in the United States from historical, legal, and political perspectives. They will also be required to link the themes related to the broad issue of citizenship, such as voting rights and the naturalization process. The final exam consists of a written paper on one of the issues addressed within the seminar.

STORIA DELLA RUSSIA E DELLO SPAZIO POST-SOVIETICO

in **Ambiente, Energia e Sicurezza Internazionale - Primo anno - Secondo semestre**, in **Conflitti e Sicurezza nel Mondo Globale - Primo anno - Secondo semestre**

La Russia, Paese fondamentale degli equilibri politici internazionali, è al centro del presente corso. L'obiettivo principale del corso è quello di offrire agli studenti una conoscenza della storia russa negli anni del comunismo per approfondire quindi le dinamiche della crisi, della caduta e della difficile transizione verso un modello politico ed economico, solo in parte ispirato alle democrazie occidentali.

(English)

Russia, a country that is essential to the international political equilibrium, is at the center of this course. The main objective of this course is to provide students with an understanding of Russian history during the years of communism, in order to deepen the dynamics of the crisis, the fall and the difficult transition towards a political and economic model, that is only partly inspired by Western democracies.

SOSTENIBILITA' E IMPATTO AMBIENTALE

in **Ambiente, Energia e Sicurezza Internazionale - Primo anno - Primo semestre**

Fornire agli allievi nozioni in materia di impatto ambientale delle attività antropiche, classificare gli impatti, illustrare il concetto di sostenibilità, descrivere procedure di valutazione di impatto ambientale e protocolli di certificazione ambientale. Illustrare, attraverso casi di studio significativi, esempi di valutazione di impatto ambientale e di mitigazione degli impatti.

(English)

To provide students with knowledge on environmental impacts of human activities, to classify the impacts, to illustrate the concept of sustainability, to describe the evaluation procedures of environmental impact and environmental certification protocols. Illustrate, through significant case studies, examples of environmental impact assessment and of impacts mitigation.

DIRITTO EUROPEO DELL'AMBIENTE

in Ambiente, Energia e Sicurezza Internazionale - Primo anno - Primo semestre

Il corso intende fornire le conoscenze di base in merito ai principi e agli strumenti fondamentali del diritto europeo dell'ambiente secondo la prospettiva del diritto pubblico e costituzionale. Il corso mira in particolare a sviluppare un'analisi critica della materia attraverso l'esame della giurisprudenza e del sistema multilivello delle fonti del diritto dell'ambiente.

(English)

The course provides the general principles and means of European environmental law in the light of public and constitutional law. Furthermore, the course mainly intends to develop a critical approach of the matter through a review of case-law and multilevel sources of environmental law.

SEMINARIO - STORIA DELL'IMMIGRAZIONE NEGLI STATI UNITI

in Ambiente, Energia e Sicurezza Internazionale - Primo anno - Secondo semestre, in Conflitti e Sicurezza nel Mondo Globale - Primo anno - Secondo semestre

"Identificare e analizzare i temi principali della storia dell'immigrazione negli USA Valutare differenti interpretazioni, posizioni storiografiche, nonché la loro solidità scientifica Capacità di identificare, sintetizzare e valutare altre interpretazioni storiche e loro verificabilità Capacità di produrre un breve saggio di interpretazione e/o ricerca storiografica."

(English)

"• Identify and analyze the major arguments in U.S. immigration history. • Evaluate a variety of historiography for credibility, position, and perspective. • Identify, summarize, and analyze other scholars' historical arguments at a level appropriate to a comprehensive (qualifying) examination. • Apply historical knowledge and analysis to contribute to contemporary social dialogue. • Produce a piece of original historiographical interpretation and/or research. "

SUSTAINABILITY, ECONOMIC DEVELOPMENT. AND TRANSPORT

in Ambiente, Energia e Sicurezza Internazionale - Primo anno - Secondo semestre

Questo corso si concentra sulla sostenibilità dei modelli di sviluppo. La qualità dell'ambiente, la vitalità economica e l'equità vengono discusse con particolare attenzione al ruolo critico svolto dai trasporti. Infatti, i trasporti sono globali e fondamentali per l'economia e la società, per cui un'azione efficace richiede una forte cooperazione internazionale.

(English)

This course focuses on the sustainability of development patterns. Environmental quality, economic vitality and equity are discussed with a particular emphasis on the critical role played by transportation. In fact, transport is global and fundamental to economy and society, so effective action requires strong international cooperation.

SEMINARIO - ANALISI INTERDISCIPLINARE DEI DISASTRI NATURALI E DELLE POLITICHE DI RICOSTRUZIONE

in Ambiente, Energia e Sicurezza Internazionale - Primo anno - Secondo semestre, in Conflitti e Sicurezza nel Mondo Globale - Primo anno - Secondo semestre

Lo studente acquisirà un metodo di analisi interdisciplinare ai disastri naturali, trattando il fenomeno in termini di rischio, di effetti sociali ed economici, e di politiche di intervento e ricostruzione. Sarà introdotto l'approccio di valutazione controfattuale per stimare gli effetti generati da un disastro naturale sulla popolazione e sulla economia.

(English)

The student will be introduced to an interdisciplinary analysis of natural disasters, dealing with the phenomenon in terms of risk, social and economic effects and reconstruction policies. The counterfactual evaluation approach will be introduced to estimate the effects generated by a natural disaster on the population and the economy.

CULTURE DEI PAESI DI LINGUA RUSSA

in Ambiente, Energia e Sicurezza Internazionale - Primo anno - Primo semestre, in Conflitti e Sicurezza nel Mondo Globale - Primo anno - Primo semestre

Alla fine del corso gli studenti saranno in grado: di sviluppare una comprensione di base e una conoscenza delle caratteristiche linguistiche salienti, di avere una padronanza della lingua in una serie di situazioni quotidiane prevedibili, di analizzare il background culturale della Russia attraverso l'apprendimento della lingua.

(English)

At the end of the course students will be able: to develop a basic understanding and an appreciation of the salient linguistic features; to establish the learner as a fairly confident language user in a range of predictable every-day situations; to analyse the cultural background of Russia within the context of language teaching.

A SCELTA DELLO STUDENTE

in Ambiente, Energia e Sicurezza Internazionale - Primo anno - Secondo semestre, in Conflitti e Sicurezza nel Mondo Globale - Primo anno - Secondo semestre

Le attività autonomamente scelte dallo studente (art.10, comma 5 lettera a del D.M. 270/2004) sono insegnamenti che lo studente può scegliere tra tutti i corsi magistrali attivati dal Dipartimento di Scienze Politiche e tra i corsi in convenzione con altri Dipartimenti o università/enti esterni, per un massimo di 9 ECTS .

(English)

The activities autonomously chosen by students (art.10, paragraph 5, letter a of Ministerial Decree 270/2004) are courses that students can choose among all the master courses activated by the Department of Political Science and among the courses in agreement with other Departments or Universities/external bodies, for a maximum of 9 ECTS.

SEMINARIO - DIRITTO ANTITRUST: TEORIA E CASI

in Ambiente, Energia e Sicurezza Internazionale - Primo anno - Primo semestre, in Conflitti e Sicurezza nel Mondo Globale - Primo anno - Primo semestre

Il seminario si propone di mettere gli studenti in grado di comprendere appieno l'origine e le motivazioni della normativa antitrust nei paesi a regime di libero mercato e dotarli delle conoscenze basilari per l'analisi di fattispecie concrete, attraverso lo studio delle norme fondamentali ed analisi di casi pratici.

(English)

The seminars aim at fully introducing students to the origins and grounds of antitrust laws in free economy countries as well as at providing them with the basic instruments for the analysis of real situations through the study of fundamental rules and cases. All by means of in-class activities, out-of-class activities, presentation of cases.

STATISTICA AMBIENTALE

in Ambiente, Energia e Sicurezza Internazionale - Primo anno - Secondo semestre

Essere in grado di scegliere il più appropriato modello statistico per l'analisi di fenomeni ambientali. Familiarizzare con l'ambiente statistico R per la stima del modello e la valutazione della sua bontà di adattamento. Essere in grado di comunicare in modo efficace i risultati ottenuti.

(English)

Being able to choose the most appropriate statistical model for the analysis of environmental phenomena. Getting familiar with the statistical environment R for model estimation and goodness of fit evaluation. Being able to communicate efficiently the model output.

THE ROOTS OF GLOBALIZATION: EUROPEAN EXPANSION AND COLONIALISM

in Ambiente, Energia e Sicurezza Internazionale - Primo anno - Secondo semestre

Il corso offre la possibilità agli studenti di comprendere i meccanismi che hanno portato all'origine degli imperi coloniali europei all'inizio dell'età moderna, il loro funzionamento e come tali imperi abbiano contribuito alle prime forme di globalizzazione dell'alba del mondo moderno.

(English)

The course offers students the opportunity to understand the mechanisms that led to the origin of European colonial empires in the early modern age, their functions and how these empires contributed to the first forms of globalization of the early modern world.

SEMINARIO - L'ITALIA E LA FINE DELLA GUERRA FREDDA

in Ambiente, Energia e Sicurezza Internazionale - Primo anno - Primo semestre, in Conflitti e Sicurezza nel Mondo Globale - Primo anno - Primo semestre

Obiettivo principale del seminario è fornire una preparazione avanzata sulle reazioni e valutazioni in Italia in merito alla fine della Guerra Fredda, sulle conseguenze del crollo dell'ordine bipolare sul sistema politico e sulla politica estera italiana nell'era post-Guerra Fredda.

(English)

The seminar aims to provide an advanced preparation on the Italian reactions and evaluations with regard to the end of the Cold War, the consequences of the collapse of the bipolar order on the Italian political system and Italian foreign policy during the post-Cold War age.

CULTURE DEI PAESI DI LINGUA CINESE

in **Conflitti e Sicurezza nel Mondo Globale - Primo anno - Primo semestre**

Alla fine del corso gli studenti potranno comunicare efficacemente in cinese, orale e scritto, e capire le diverse e ricche culture ricche della Cina, anche allo scopo di essere consapevoli di quanto la sfera culturale sia importante nel mondo globale contemporaneo.

(English)

At the end of the course, students will communicate effectively in Chinese, oral and written, and understand the rich and different cultures of China, so that they will become culturally aware and ready to be global citizens.

GIURISDIZIONI INTERNAZIONALI

in **Conflitti e Sicurezza nel Mondo Globale - Primo anno - Primo semestre**

Il corso si propone di approfondire gli aspetti giuridici della soluzione delle controversie internazionali, nonché gli aspetti istituzionali e funzionali delle giurisdizioni internazionali, in particolare quelle operanti nel campo della tutela dei diritti umani.

(English)

The course aims to examine the legal aspects of the settlement of international disputes, as well as the institutional and functional aspects of international courts and tribunals, in particular those operating in the area of human rights protection.

SEMINARIO - JIHAD MEDIA WARFARE. IL FENOMENO TERRORISTICO DI MATRICE JIHADISTA ANALIZZATO ATTRAVERSO LA COMUNICAZIONE. UN APPROCCIO OSINT

in **Ambiente, Energia e Sicurezza Internazionale - Primo anno - Secondo semestre**, in **Conflitti e Sicurezza nel Mondo Globale - Primo anno - Secondo semestre**

La finalità del seminario sta nel fornire ai frequentanti strumenti di base adeguati alla ricerca e alle interpretazioni di realtà e dinamiche complesse e interconnesse come quelle delle Relazioni Internazionali e della politica internazionale.

(English)

The aim of the seminar is to provide participants with the basic tools suitable for research and interpretation of complex and interconnected realities and dynamics such as those of International Relations and international politics.

RADICALIZZAZIONE E VIOLENZA POLITICA

in **Conflitti e Sicurezza nel Mondo Globale - Primo anno - Secondo semestre**

Il corso si propone di introdurre gli studenti alla conoscenza delle principali dinamiche concernenti l'estremismo, la radicalizzazione e il terrorismo contemporanei così come fornire adeguate competenze metodologiche per la loro analisi.

(English)

The course aims to introduce students to the knowledge of main dynamics concerning current extremism, radicalisation and terrorism as well as providing fitting methodological expertise to analyse them.

TERRORISM: AN INTRODUCTION

in **Conflitti e Sicurezza nel Mondo Globale - Primo anno - Secondo semestre**

Il corso esamina le radici storiche, ideologiche e locali della violenza legata al mondo del terrorismo ed esplora il terrorismo in relazione al potere rivoluzionario, al nazionalismo e all'estremismo religioso.

(English)

The course examines the historical, ideological, and local roots of terrorist violence and explores terrorism in relation to revolutionary power, nationalism, and religious extremism.

STORIA DEL MEDIO ORIENTE

in **Conflitti e Sicurezza nel Mondo Globale - Primo anno - Secondo semestre**

L'obiettivo del corso è quello di fornire agli studenti le informazioni di base per comprendere lo sviluppo storico dell'area del Medio Oriente, dall'avvento dell'Islam fino all'epoca contemporanea.

(English)

This module is designed to provide students with a foundational overview of the history of the Middle East from the emergence of Islam to the present day.

CULTURE DEI PAESI DI LINGUA ARABA

in **Conflitti e Sicurezza nel Mondo Globale - Primo anno - Primo semestre**

Lo scopo del corso è quello di fornire agli studenti una solida base nella lingua scritta e parlata, nonché di fornire una conoscenza della storia e della cultura araba e dell'Islam.

(English)

The course is to give students a thorough grounding in the written and spoken language, and to equip students with a knowledge of the history and culture of Arabs and Islam.

HISTORY AND POLITICS OF ENERGY

in **Ambiente, Energia e Sicurezza Internazionale - Primo anno - Secondo semestre**

Il corso si concentrerà sulla storia politica dell'energia e sulle conseguenze ambientali dell'emergere di diversi regimi energetici dall'inizio del XX secolo ai giorni nostri.

(English)

The course will focus on the political history of energy and on the environmental consequences of the emergence of different energy regimes from the beginning of the 20th Century to the present time.

DIPARTIMENTO: SCIENZE POLITICHE

Corso di laurea in Politiche per la Sicurezza Globale: Ambiente, Energia e Conflitti (LM-52) A.A.

2021/2022

Programmazione didattica

Conflitti e Sicurezza nel Mondo Globale

Primo anno

Primo semestre

Denominazione	Att. Form.	SSD	CFU	Ore	Tip. Att.	Lingua
21810383 - STUDI STRATEGICI Canale: A - Z Bando	B	SPS/04	9	54	AP	ITA
21810386 - INTERNATIONAL HISTORY OF PEACE Canale: A - Z MORO RENATO	B	M-STO/04	9	54	AP	ENG
21810387 - STORIA DELLA POLITICA INTERNAZIONALE CONTEMPORANEA Canale: A - Z Bando	B	SPS/06	9	54	AP	ITA
20710665 - GIURISDIZIONI INTERNAZIONALI Canale: A - Z MUTUAZIONE - GIURISDIZIONI INTERNAZIONALI (20710665) - FOCARELLI CARLO	B	IUS/13	6	54	AP	ITA
21810441 - TEORIA DEI DIRITTI UMANI Canale: A - Z MAIOLO FRANCESCO	B	SPS/01	6	36	AP	ITA
Gruppo opzionale: CONFLITTI: AMBITO LINGUISTICO (A SCELTA TRA)	B			54		
Gruppo opzionale: PANIERE 1. CONFLITTI E POLITICA INTERNAZIONALE	C			36		
Gruppo opzionale: PANIERE 2. CONFLITTI CULTURALI E IDENTITARI	C			36		
Gruppo opzionale: Seminari A.A. 2021/2022	F			12		

Denominazione	Att. Form.	SSD	CFU	Ore	Tip. Att.	Lingua
21810436 - LA GUERRA NEL MONDO GLOBALE Canale: A - Z SCARANTINO ANNA	B	M-STO/04	6	36	AP	ITA
21810388 - ECONOMIA E POLITICA DELLO SVILUPPO Canale: A - Z Bando	B	SECS-P/02	9	54	AP	ITA
21810424 - TEORIE DEI CONFLITTI E PROCESSI DI PACE Canale: A - Z Bando	B	SPS/07	9	54	AP	ITA
Gruppo opzionale: CONFLITTI: AMBITO LINGUISTICO (A SCELTA TRA)	B			54		
Gruppo opzionale: PANIERE 1. CONFLITTI E POLITICA INTERNAZIONALE	C			36		
Gruppo opzionale: PANIERE 2. CONFLITTI CULTURALI E IDENTITARI	C			36		
Gruppo opzionale: Seminari A.A. 2021/2022	F			12		
21810437 - A SCELTA DELLO STUDENTE Canale: A - Z	D		12	64	AP	ITA
21810613 - ALTRE ATTIVITÀ FORMATIVE SENZA VOTO (STAGE, CORSI ESTERNI E ORIENTAMENTO AL LAVORO)	F		8	681	AP	ITA
21810434 - TESI	E		18	450	AP	ITA

Ambiente, Energia e Sicurezza Internazionale
Primo anno
Primo semestre

Denominazione	Att. Form.	SSD	CFU	Ore	Tip. Att.	Lingua
21810417 - DIRITTO EUROPEO DELL'AMBIENTE Canale: A - Z SCARLATTI PAOLO	B	IUS/09	9	36	AP	ITA
21210128 - ECONOMIA DELLA REGOLAZIONE, ENERGIA E SVILUPPO SOSTENIBILE Canale: A - Z MUTUAZIONE - Economia della regolazione, energia e sviluppo sostenibile (21210128) - TERMINI VALERIA	B	SECS-P/01	9	54	AP	ITA
21810441 - TEORIA DEI DIRITTI UMANI Canale: A - Z MAIOLO FRANCESCO	B	SPS/01	6	36	AP	ITA
Gruppo opzionale: AMBIENTE: AMBITO LINGUISTICO (A SCELTA TRA)	B			54		
Gruppo opzionale: AMBIENTE: UN INSEGNAMENTO A SCELTA TRA:	C			36		
Gruppo opzionale: AMBIENTE: INSEGNAMENTI TECNICI (A SCELTA TRA)	C			36		
Gruppo opzionale: Seminari A.A. 2021/2022	F			12		

Secondo semestre

Denominazione	Att. Form.	SSD	CFU	Ore	Tip. Att.	Lingua
21810413 - GEOPOLITICA DELL'ENERGIA E DELL'AMBIENTE Canale: A - Z Bando	B	SPS/04	9	54	AP	ITA
21810414 - HISTORY AND POLITICS OF ENERGY Canale: A - Z corso erogato presso - HISTORY AND POLITICS OF ENERGY (20710641) - GARAVINI GIULIANO	B	SPS/06	9	54	AP	ENG
21810415 - THE EU IN GLOBAL ENVIRONMENTAL GOVERNANCE Canale: A - Z FASANARO LAURA	B	SPS/06	9	54	AP	ENG

Denominazione	Att. Form.	SSD	CFU	Ore	Tip. Att.	Lingua
21810418 - STATISTICA AMBIENTALE Canale: A - Z LAGONA FRANCESCO	B	SECS-S/05	6	36	AP	ITA
21810416 - SUSTAINABILITY, ECONOMIC DEVELOPMENT. AND TRANSPORT Canale: A - Z GATTA VALERIO	B	SECS-P/06	6	36	AP	ENG
Gruppo opzionale: AMBIENTE: AMBITO LINGUISTICO (A SCELTA TRA)	B			54		
Gruppo opzionale: AMBIENTE: UN INSEGNAMENTO A SCELTA TRA:	C			36		
Gruppo opzionale: AMBIENTE: INSEGNAMENTI TECNICI (A SCELTA TRA)	C			36		
21810437 - A SCELTA DELLO STUDENTE	D		12	64	AP	ITA
21810613 - ALTRE ATTIVITÀ FORMATIVE SENZA VOTO (STAGE, CORSI ESTERNI E ORIENTAMENTO AL LAVORO)	F		8	681	AP	ITA
21810434 - TESI	E		18	450	AP	ITA
Gruppo opzionale: Seminari A.A. 2021/2022	F			12		

Dettaglio dei gruppi opzionali

Denominazione	Att. Form.	SSD	CFU	Ore	Tip. Att.	Lingua
---------------	------------	-----	-----	-----	-----------	--------

Gruppo opzionale: AMBIENTE: AMBITO LINGUISTICO (A SCELTA TRA)

21810393 - CULTURE DEI PAESI DI LINGUA FRANCESE <i>(secondo semestre)</i> Canale: A - Z SPANDRI FRANCESCO	B	L-LIN/04	9	54	AP	FRA
21810394 - CULTURE DEI PAESI DI LINGUA SPAGNOLA <i>(secondo semestre)</i> Canale: A - Z MESSINA FAJARDO LUISA ALLESITA	B	L-LIN/07	9	54	AP	SPA
21810392 - CULTURE DEI PAESI DI LINGUA INGLESE <i>(secondo semestre)</i> Canale: A - Z BECCE NICOLANGELO	B	L-LIN/12	9	54	AP	ENG
21810395 - CULTURE DEI PAESI DI LINGUA TEDESCA <i>(secondo semestre)</i> Canale: A - Z FIANDRA EMILIA	B	L-LIN/14	9	54	AP	DEU
21810397 - CULTURE DEI PAESI DI LINGUA RUSSA <i>(primo semestre)</i> Canale: A - Z corso erogato presso - LINGUA E TRADUZIONE RUSSA 1 (20706101) - BENIGNI VALENTINA	B	L-LIN/21	9	54	AP	RUS

Gruppo opzionale: AMBIENTE: INSEGNAMENTI TECNICI (A SCELTA TRA)

20401781 - GESTIONE DEGLI ECOSISTEMI <i>(secondo semestre)</i> Canale: A - Z MUTUAZIONE - GESTIONE DEGLI ECOSISTEMI (20401781) - SCALICI MASSIMILIANO,	C	BIO/07	6	36	AP	ITA
20410476 - GEOCHIMICA AMBIENTALE E IMPATTO ANTROPICO <i>(primo semestre)</i> Canale: A - Z MUTUAZIONE - GEOCHIMICA AMBIENTALE ED IMPATTO ANTROPICO (20410476) - TUCCIMEI PAOLA	C	GEO/08	6	36	AP	ITA

Denominazione	Att. Form.	SSD	CFU	Ore	Tip. Att.	Lingua
20410477 - GEOLOGIA DEI RESERVOIR E STOCCAGGIO (primo semestre) Canale: A - Z MUTUAZIONE - GEOLOGIA DEI RESERVOIR E STOCCAGGIO (20410477) - SALVINI FRANCESCO	C	GEO/03	6	36	AP	ITA
20810070 - SOSTENIBILITA' E IMPATTO AMBIENTALE (primo semestre) Canale: A - Z MUTUAZIONE - SOSTENIBILITA' E IMPATTO AMBIENTALE (20810070) - ASDRUBALI FRANCESCO	C	ING-IND/11	6	36	AP	ITA

Gruppo opzionale: AMBIENTE: UN INSEGNAMENTO A SCELTA TRA:

21810403 - GLI STATI UNITI E IL MONDO (primo semestre) Canale: A - Z Bando	C	SPS/05	6	36	AP	ITA
20710666 - EAST ASIAN HISTORY IN THE CONTEMPORARY WORLD (primo semestre) Canale: A - Z MUTUAZIONE - EAST ASIAN HISTORY IN THE CONTEMPORARY WORLD (20710666) - FRATTOLILLO OLIVIERO	C	SPS/14	6	36	AP	ENG
21810420 - STORIA DELLA RUSSIA E DELLO SPAZIO POST-SOVIETICO (secondo semestre) Canale: A - Z BASCIANI ALBERTO	C	M-STO/03	6	36	AP	ITA
21810421 - THE ROOTS OF GLOBALIZATION: EUROPEAN EXPANSION AND COLONIALISM (secondo semestre) Canale: A - Z CARAVALE GIORGIO	C	M-STO/02	6	36	AP	ITA
21810334 - ANTROPOLOGIA DELLA GLOBALIZZAZIONE (primo semestre) Canale: A - Z FUSASCHI MICHELA	C	M-DEA/01	6	36	AP	ITA
21810411 - MIGRAZIONI E SICUREZZA GLOBALE (secondo semestre) Canale: A - Z REYNAUD CECILIA	C	SECS-S/04	6	36	AP	ITA

Gruppo opzionale: CONFLITTI: AMBITO LINGUISTICO (A SCELTA TRA)

Denominazione	Att. Form.	SSD	CFU	Ore	Tip. Att.	Lingua
21810393 - CULTURE DEI PAESI DI LINGUA FRANCESE (secondo semestre) Canale: A - Z SPANDRI FRANCESCO	B	L-LIN/04	9	54	AP	FRA
21810394 - CULTURE DEI PAESI DI LINGUA SPAGNOLA (secondo semestre) Canale: A - Z MESSINA FAJARDO LUISA ALLESITA	B	L-LIN/07	9	54	AP	SPA
21810392 - CULTURE DEI PAESI DI LINGUA INGLESE (secondo semestre) Canale: A - Z BECCE NICOLANGELO	B	L-LIN/12	9	54	AP	ENG
21810395 - CULTURE DEI PAESI DI LINGUA TEDESCA (secondo semestre) Canale: A - Z FIANDRA EMILIA	B	L-LIN/14	9	54	AP	DEU
21810397 - CULTURE DEI PAESI DI LINGUA RUSSA (primo semestre) Canale: A - Z corso erogato presso - LINGUA E TRADUZIONE RUSSA 1 (20706101) - BENIGNI VALENTINA	B	L-LIN/21	9	54	AP	RUS
21810396 - CULTURE DEI PAESI DI LINGUA ARABA (primo semestre) Canale: A - Z corso erogato presso - LINGUA ARABA 2 (20710286) - SOLIMANDO CRISTINA	B	L-OR/12	9	54	AP	ARA
21810398 - CULTURE DEI PAESI DI LINGUA CINESE (primo semestre) Canale: A - Z corso erogato presso - LINGUA CINESE 1 (20710275) - ROMAGNOLI CHIARA	B	L-OR/21	9	54	AP	CHI

Gruppo opzionale: PANIERE 1. CONFLITTI E POLITICA INTERNAZIONALE

21810399 - STORIA DEL MEDIO ORIENTE (secondo semestre) Canale: A - Z Bando	C	M-STO/02	6	36	AP	ITA
21810420 - STORIA DELLA RUSSIA E DELLO SPAZIO POST-SOVIETICO (secondo semestre) Canale: A - Z BASCIANI ALBERTO	C	M-STO/03	6	36	AP	ITA

Denominazione	Att. Form.	SSD	CFU	Ore	Tip. Att.	Lingua
21810341 - TECNOLOGIA E SICUREZZA INTERNAZIONALE (secondo semestre) Canale: A - Z Bando	C	SPS/06	6	36	AP	ITA
21810403 - GLI STATI UNITI E IL MONDO (primo semestre) Canale: A - Z Bando	C	SPS/05	6	36	AP	ITA
21810404 - EVOLVING SECURITY IN THE POST-1945 WORLD (primo semestre) Canale: A - Z GALA MARILENA	C	SPS/06	6	36	AP	ENG
21810405 - IL POTERE NUCLEARE NEL SISTEMA INTERNAZIONALE (secondo semestre) Canale: A - Z GALA MARILENA	C	SPS/06	6	36	AP	ITA
21810406 - AFRICA CONTEMPORANEA (primo semestre) Canale: A - Z VOLTERRA ALESSANDRO	C	SPS/13	6	36	AP	ITA
20710666 - EAST ASIAN HISTORY IN THE CONTEMPORARY WORLD (primo semestre) Canale: A - Z MUTUAZIONE - EAST ASIAN HISTORY IN THE CONTEMPORARY WORLD (20710666) - FRATTOLILLO OLIVIERO	C	SPS/14	6	36	AP	ENG
20710170 - HISTORY AND POLITICS OF MIDDLE EAST AND NORTH AFRICA (secondo semestre) Canale: A - Z MUTUAZIONE - History and politics of the Middle East and North Africa (20710170) -	C	SPS/13	6	36	AP	ENG

Gruppo opzionale: PANIERE 2. CONFLITTI CULTURALI E IDENTITARI

21810407 - GENERE E CONFLITTI (primo semestre) Canale: A - Z SIMONE ANNA	C	SPS/07	6	36	AP	ITA
21810334 - ANTROPOLOGIA DELLA GLOBALIZZAZIONE (primo semestre) Canale: A - Z FUSASCHI MICHELA	C	M-DEA/01	6	36	AP	ITA

Denominazione	Att. Form.	SSD	CFU	Ore	Tip. Att.	Lingua
21810409 - IL CONFLITTO RELIGIOSO NEL MONDO GLOBALE (secondo semestre) Canale: A - Z CARVALE GIORGIO	C	M-STO/02	6	36	AP	ITA
21810410 - IL MONDO BALCANICO TRA GLOBALIZZAZIONE E CONFLITTI (secondo semestre) Canale: A - Z GUIDA FRANCESCO	C	M-STO/03	6	36	AP	ITA
21810433 - TERRORISM: AN INTRODUCTION (secondo semestre) Canale: A - Z Docente in convenzione ente	C	M-STO/04	6	36	AP	ENG
21810412 - RADICALIZZAZIONE E VIOLENZA POLITICA (secondo semestre) Canale: A - Z ANTONELLI FRANCESCO	C	SPS/07	6	36	AP	ITA
21810411 - MIGRAZIONI E SICUREZZA GLOBALE (secondo semestre) Canale: A - Z REYNAUD CECILIA	C	SECS-S/04	6	36	AP	ITA

Gruppo opzionale: Seminari A.A. 2021/2022

21810564 - SEMINARIO - L'ITALIA E LA FINE DELLA GUERRA FREDDA (primo semestre) MUTUAZIONE - SEMINARIO - L'ITALIA E LA FINE DELLA GUERRA FREDDA (21810564) - CECI GIOVANNI MARIO	F		2	12	I	ITA
21810227 - SEMINARIO - DIRITTO ANTITRUST: TEORIA E CASI (primo semestre) MUTUAZIONE - SEMINARIO - DIRITTO ANTITRUST: TEORIA E CASI (21810227) - DE BENEDETTO MARIA	F		3	18	I	ITA
21810565 - SEMINARIO - CINA, UE E GOVERNANCE GLOBALE (primo semestre) MUTUAZIONE - SEMINARIO - CINA, UE E GOVERNANCE GLOBALE (21810565) - FRATTOLILLO OLIVIERO	F		2	12	I	ITA

Denominazione	Att. Form.	SSD	CFU	Ore	Tip. Att.	Lingua
21810297 - SEMINARIO - LINEE DI CONTINUITÀ E DI FRATTURA NELLA CINA CONTEMPORANEA: DOTTRINE E ISTITUZIONI POLITICHE DA MAO A XI (primo semestre) MUTUAZIONE - SEMINARIO - LINEE DI CONTINUITÀ E DI FRATTURA NELLA CINA CONTEMPORANEA: DOTTRINE E ISTITUZIONI POLITICHE DA MAO A XI (21810297) - FRATTOLILLO OLIVIERO	F		2	12	I	ITA
21810319 - SEMINARIO - I PRINCIPI COMUNI DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA NEI SISTEMI EUROPEI: IL RUOLO DELLA CEDU E DELLA CGUE (primo semestre) MUTUAZIONE - SEMINARIO - I PRINCIPI COMUNI DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA NEI SISTEMI EUROPEI: IL RUOLO DELLA CEDU E DELLA CGUE (21810319) - LORENZONI LIVIA	F		2	12	I	ITA
21810304 - SEMINARIO - DALLE POLITICHE EUROPEE AI PROCESSI DI CO-CREAZIONE LOCALE. IL CASO DELLA MOBILITÀ URBANA (primo semestre) MUTUAZIONE - SEMINARIO - DALLE POLITICHE EUROPEE AI PROCESSI DI CO-CREAZIONE LOCALE. IL CASO DELLA MOBILITÀ URBANA (21810304) - MARCUCCI EDOARDO	F		3	18	I	ITA
21810320 - SEMINARIO - CONFLITTI, STATI DE-FACTO E QUESTIONI NAZIONALI NELLO SPAZIO POST-SOVIETICO (secondo semestre) MUTUAZIONE - SEMINARIO - CONFLITTI, STATI DE-FACTO E QUESTIONI NAZIONALI NELLO SPAZIO POST-SOVIETICO (21810320) - BASCIANI ALBERTO	F		2	12	I	ITA
21810566 - SEMINARIO - LE RELAZIONI TRA POLITICA E AMMINISTRAZIONE (secondo semestre) MUTUAZIONE - SEMINARIO - LE RELAZIONI TRA POLITICA E AMMINISTRAZIONE (21810566) - D'ALESSIO GIANFRANCO	F		2	12	I	ITA
21810313 - SEMINARIO - ANALISI INTERDISCIPLINARE DEI DISASTRI NATURALI E DELLE POLITICHE DI RICOSTRUZIONE (secondo semestre) MUTUAZIONE - SEMINARIO - ANALISI INTERDISCIPLINARE DEI DISASTRI NATURALI E DELLE POLITICHE DI RICOSTRUZIONE (21810313) - DE CASTRIS MARUSCA	F		3	18	I	ITA
21810291 - SEMINARIO - STORIA DELL'IMMIGRAZIONE NEGLI STATI UNITI (secondo semestre) MUTUAZIONE - SEMINARIO - STORIA DELL'IMMIGRAZIONE NEGLI STATI UNITI (21810291) - FIORENTINO DANIELE	F		3	18	I	ITA

Denominazione	Att. Form.	SSD	CFU	Ore	Tip. Att.	Lingua
21810567 - SEMINARIO - CITTADINANZA, NATURALIZZAZIONE E VOTO NEGLI STATI UNITI DALLE ORIGINI AI GIORNI NOSTRI (secondo semestre) <i>MUTUAZIONE - SEMINARIO - CITTADINANZA, NATURALIZZAZIONE E VOTO NEGLI STATI UNITI DALLE ORIGINI AI GIORNI NOSTRI (21810567) - FIORENTINO DANIELE</i>	F		2	12	I	ITA
21810568 - SEMINARIO - DIGITAL SOCIETY E MOBILITÀ SOSTENIBILE (secondo semestre) <i>MUTUAZIONE - SEMINARIO - DIGITAL SOCIETY E MOBILITÀ SOSTENIBILE (21810568) - GATTA VALERIO</i>	F		3	18	I	ITA
21810569 - SEMINARIO - LA GRECIA DEI COLONNELLI (1967-74) (secondo semestre) <i>MUTUAZIONE - SEMINARIO - LA GRECIA DEI COLONNELLI (1967-74) (21810569) - GUIDA FRANCESCO</i>	F		2	12	I	ITA
21810449 - SEMINARIO - JIHAD MEDIA WARFARE. IL FENOMENO TERRORISTICO DI MATRICE JIHADISTA ANALIZZATO ATTRAVERSO LA COMUNICAZIONE. UN APPROCCIO OSINT (secondo semestre) <i>MUTUAZIONE - SEMINARIO - JIHAD MEDIA WARFARE. IL FENOMENO TERRORISTICO DI MATRICE JIHADISTA ANALIZZATO ATTRAVERSO LA COMUNICAZIONE. UN APPROCCIO OSINT (21810449) - NUTI LEOPOLDO</i>	F		2	12	I	ITA
21810577 - SEMINARIO - GLOBAL CHALLENGES FOR THE 21ST CENTURY: THE VIEW FROM THE SOUTH (secondo semestre) <i>MUTUAZIONE - SEMINARIO - GLOBAL CHALLENGES FOR THE 21ST CENTURY: THE VIEW FROM THE SOUTH (21810577) - NUTI LEOPOLDO</i>	F		3	0	I	ITA
21810576 - SEMINARIO - TRA OPERAZIONI DI PACE E PACIFISMO: PERCORSI NELLA DEMOCRAZIA CONTEMPORANEA (secondo semestre) <i>MUTUAZIONE - SEMINARIO - TRA OPERAZIONI DI PACE E PACIFISMO: PERCORSI NELLA DEMOCRAZIA CONTEMPORANEA (21810576) - SILVESTRINI FLAVIO</i>	F		3	18	I	ITA

Denominazione	Att. Form.	SSD	CFU	Ore	Tip. Att.	Lingua
21810563 - SEMINARIO - GENDER MAINSTREAMING. DALLA DICHIARAZIONE DI PECHINO E LA PIATTAFORMA D'AZIONE ALLA PANDEMIA COVID-19: POLITICHE INTERNAZIONALI E NAZIONALI PER L'EMPOWERMENT FEMMINILE <i>(primo semestre)</i> <small>MUTUAZIONE - SEMINARIO - GENDER MAINSTREAMING. DALLA DICHIARAZIONE DI PECHINO E LA PIATTAFORMA D'AZIONE ALLA PANDEMIA COVID-19: POLITICHE INTERNAZIONALI E NAZIONALI PER L'EMPOWERMENT FEMMINILE (21810563) - CARLETTI CRISTIANA</small>	F		2	0	I	ENG

Legenda

Tip. Att. (Tipo di attestato): **AP** (Attestazione di profitto), **AF** (Attestazione di frequenza), **I** (Idoneità)

Att. Form. (Attività formativa): **A** Attività formative di base **B** Attività formative caratterizzanti **C** Attività formative affini ed integrative **D** Attività formative a scelta dello studente (art.10, comma 5, lettera a) **E** Per la prova finale e la lingua straniera (art.10, comma 5, lettera c) **F** Ulteriori attività formative (art.10, comma 5, lettera d) **R** Affini e ambito di sede classe LMG/01 **S** Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali (art.10, comma 5, lettera e)

Obiettivi formativi

SEMINARIO - LA GRECIA DEI COLONNELLI (1967-74)

in Ambiente, Energia e Sicurezza Internazionale - Primo anno - Secondo semestre, in Conflitti e Sicurezza nel Mondo Globale - Primo anno - Secondo semestre

"Nella storia di Grecia del Novecento, un posto di particolare rilievo è occupato dagli avvenimenti legati ai sette anni di dittatura militare che hanno interessato il paese nel periodo 1967-74. Unico caso di dittatura militare in Europa dopo la fine della Seconda guerra mondiale, il regime dei colonnelli consente di affrontare tematiche e sviluppi interni alla storia di Grecia, come anche di analizzare dinamiche e aspetti relativi al contesto internazionale della Guerra fredda. Questo seminario intende mettere in luce le dinamiche di breve e medio periodo che, una volta giunte a maturazione, hanno portato al colpo di Stato del 1967. Più specificamente, il settennato in esame, secondo l'interpretazione della maggior parte degli storici greci, porta a compimento un ciclo al tempo stesso politico e sociale, che aveva preso il via nel periodo interbellico con la dittatura di Ioannis Metaxas (1936) e, soprattutto, con gli esiti della drammatica guerra civile (1946-49). Sulla base della più aggiornata storiografia in lingua greca, e non trascurando i contributi in lingua inglese degli storici greci ma anche del mondo anglosassone, il seminario intende analizzare e sintetizzare al contempo tendenze, condizioni e avvenimenti caratteristici di questa fase che segna una cesura netta nella storia politica del paese. Allo stesso tempo, esso si pone come obiettivo l'illustrazione di gerarchie di cause e meccanismi del cambiamento che si manifestano nel periodo preso in considerazione. Ad esempio, sul piano ideologico, la spaccatura emersa durante la guerra civile tra greci nazionalisti (vincitori del conflitto) e il campo dei greci sconfitti viene riproposta dai colonnelli, per poi scomparire definitivamente dopo il loro crollo. Ancora, il ruolo della monarchia e delle forze armate nella politica interna subisce un drastico ridimensionamento: basti pensare al referendum istituzionale che, nel dicembre 1974, decreta la fine della monarchia in Grecia o, infine, all'abolizione di una serie di norme di emergenza decretate durante la guerra civile, che avevano messo al bando le organizzazioni comuniste nel paese. Il seminario è rivolto agli studenti della laurea magistrale e impegnerà i frequentanti in un lavoro laboratoriale di analisi di una selezione di fonti archivistiche provenienti da archivi greci, italiani e statunitensi, al fine di giungere alla redazione di una tesina scritta da discutere all'esame orale."

THE EU IN GLOBAL ENVIRONMENTAL GOVERNANCE

in Ambiente, Energia e Sicurezza Internazionale - Primo anno - Secondo semestre

L'obiettivo principale del corso è approfondire la conoscenza delle origini e dell'evoluzione della governance ambientale globale e dotare gli studenti degli strumenti metodologici per comprendere e analizzare entrambi questi aspetti in una prospettiva di storia e politica internazionale. Allo stesso tempo, il corso si prefigge un secondo obiettivo, strettamente collegato al primo: analizzare il ruolo dell'Unione Europea nella costruzione delle istituzioni e delle politiche della governance ambientale mondiale e, parallelamente, le diverse implicazioni nella politica europea del dibattito internazionale sullo sviluppo sostenibile, dalla fine degli anni Sessanta ai giorni nostri. Muovendo dagli inizi della politica ambientale della CE/UE, il corso si sofferma sull'evoluzione delle idee di sicurezza e transizione energetica nel dibattito interno ai paesi europei e nelle istituzioni intergovernative e sovranazionali; prende in esame la formazione dell'agenda europea della sostenibilità attraverso le diverse aree politiche in essa coinvolte; e si concentra, infine, sulla relazione tra la dimensione multilaterale della governance ambientale delle Nazioni Unite e quella dell'Unione Europea. Gli studenti approfondiranno lo studio di alcune fra le più complesse sfide mondiali, quali il cambiamento climatico e il deterioramento dei global commons, in particolare delle loro implicazioni nella politica internazionale; accresceranno la loro comprensione del ruolo delle istituzioni multilaterali e di quelle regionali, degli attori governativi e di quelli non-governativi; svilupperanno, infine, la capacità di valutare in maniera critica le risposte politiche ed economiche a tali sfide elaborate dall'Unione Europea nel corso degli ultimi decenni.

TEORIE DEI CONFLITTI E PROCESSI DI PACE

in Conflitti e Sicurezza nel Mondo Globale - Primo anno - Secondo semestre

Nella seconda metà del ventesimo secolo si è affermata su scala internazionale l'esigenza di giudicare l'operato degli apparati di governo alla luce di principi morali ritenuti di portata universale. Non senza difficoltà oggi si tenta di fare dei diritti umani un imprescindibile punto di riferimento per la valutazione della legittimità morale e giuridica dell'ordine politico globale. Al di là dei numerosi problemi pratici legati allo sviluppo e all'attuazione dei diritti umani su scala sia locale sia globale, permangono delle questioni teoriche irrisolte legate alla concettualizzazione e alla giustificazione dei diritti umani. Lo scopo generale del corso è duplice: far luce su queste problematiche e al tempo stesso fornire un avanzato grado di conoscenza dei principali dibattiti filosofici su come i diritti umani vengono intesi, sui modi di giustificarne l'esistenza e l'estensione, e sulla loro rilevanza morale, sociale e politica. In particolare, il corso mira ad assicurare una solida comprensione dei legami esistenti tra diritti umani, giustizia sociale, teoria del riconoscimento e democrazia liberale. Durante il corso gli studenti saranno tenuti a leggere testi, a discuterli ed a elaborare opinioni personali per esercitare le proprie capacità di apprendimento, critica e comunicazione. Sviluppare una consapevolezza delle principali questioni nel campo dei diritti umani è importante in professioni come l'istruzione, la salute, la legge, il lavoro sociale e di cooperazione e sviluppo, sia nel settore pubblico che privato. Alla fine del corso gli studenti saranno in grado di utilizzare in modo critico e consapevole le conoscenze e la comprensione acquisite proiettandosi all'interno delle predette sfere operative.

SEMINARIO - DALLE POLITICHE EUROPEE AI PROCESSI DI CO-CREAZIONE LOCALE. IL CASO DELLA MOBILITÀ URBANA

in Ambiente, Energia e Sicurezza Internazionale - Primo anno - Primo semestre, in Conflitti e Sicurezza nel Mondo Globale - Primo anno - Primo semestre

"Il Dipartimento di scienze politiche prepara gli studenti sui processi politici e le relazioni internazionali nei loro diversi contesti e dimensioni. Tra questi, c'è l'analisi delle politiche e iniziative legislative dell'UE, che influenzano, direttamente o indirettamente, quasi tutti i settori economici e sociali a livello nazionale e locale. A livello europeo, vengono definiti gli obiettivi generali a lungo termine, gli orientamenti di policy e il quadro di riferimento strategico per facilitare la pianificazione a livello locale, in base ai principi di sussidiarietà e proporzionalità. Le autorità nazionali e locali vi devono fare riferimento nell'affrontare i rispettivi processi di pianificazione, tenendo conto degli obiettivi di sostenibilità definiti a livello europeo. Il seminario si propone di fornire una panoramica dei

meccanismi di governance e pianificazione applicati al settore dei trasporti e della mobilità urbana. Tramite casi studio, se ne esemplificheranno i passaggi, dall'attività di lobby e networking nelle istituzioni europee fino alle attività di pianificazione delle autorità locali, che definiscono le misure più adeguate al contesto specifico. Il Living Lab Logistica di Roma Capitale, coordinato da TRELab, il Laboratorio di Ricerca sui Trasporti del Dipartimento di Scienze Politiche, verrà usato come riferimento in quanto coinvolto in studi e processi di policy-making a livello locale, nazionale ed Europeo. Gli studenti verranno coinvolti attivamente nelle attività del Living Lab, per rilevazioni e ricerche sul campo, indagini e attività di coinvolgimento di cittadini e imprese nell'attività di pianificazione della mobilità urbana. "

SEMINARIO - GLOBAL CHALLENGES FOR THE 21ST CENTURY: THE VIEW FROM THE SOUTH

in Ambiente, Energia e Sicurezza Internazionale - Primo anno - Secondo semestre, in Conflitti e Sicurezza nel Mondo Globale - Primo anno - Secondo semestre

As the 21st century progresses it is clear that the world as a whole faces a number of major challenges ahead of it. Attempts to try to deal with these challenges, and the degree of success that comes with these attempts, will almost certainly shape the future of humankind for a long time to come, and perhaps will even determine the most basic, fundamental question of all – do we actually have a future? For most of us, the way we see and interpret these challenges, as well as the solutions that will be put forward, will be determined by the major political powers and socio-economic forces of the developed world, along with the global institutions that they control – the International Monetary Fund, the World Bank, the World Trade Organisation etc. But will the solutions be the right ones – not just for us but even more particularly for the less developed countries of the world located principally in the southern hemisphere, which are actually going to be the ones most affected by the coming challenges? Will the powerful states and institutions of the 'North' take on board the situation in the 'South'? Will the southern hemisphere countries and their peoples be given a real voice to express themselves? How in fact do these challenges and problems look from their perspective? Do they look different? What if they have alternative solutions to put forward, what might these be? How and from where might these alternative solutions be formulated? Might any alternative solutions also have potential positive consequences for us, if they are allowed to be put forward and adopted? It is these kinds of issues (and others) that will be at the heart of this short course.

GEOLOGIA DEI RESERVOIR E STOCCAGGIO

in Ambiente, Energia e Sicurezza Internazionale - Primo anno - Primo semestre

La consapevolezza acquisita dell'impatto dell'attività antropica sull'ambiente prevede una serie di iniziative volte alla riduzione dei rischi connessi. Da una parte occorre reperire e gestire le risorse necessarie all'approvvigionamento energetico, dall'altra occorre sottrarre al ciclo dell'ambiente i prodotti di scarto che ne derivano. Nel sottosuolo esistono situazioni geologiche, isolate dall'ambiente superficiale, che potenzialmente possono accumulare sia le risorse energetiche che l'immagazzinamento dei residui. Lo studio (identificazione e pianificazione) di queste strutture sepolte rappresenta un target fondamentale per la riduzione dell'impatto ambientale antropico. In questo corso verranno presentati sia gli aspetti legati alla formazione ed accumulo di combustibili fossili (idrocarburi) che la ricerca e valutazione geologica di potenziali strutture profonde atte allo stoccaggio in congruo isolamento, dei prodotti residui, inclusi quelli legati ad altre fonti energetiche (energia nucleare). Questi due aspetti, riuniti da simili strutturazioni geologiche, verranno affrontati illustrando le differenti strategie da adottare e analisi del rischio connesso. L'obiettivo formativo punta a fornire allo studente le informazioni di base necessarie per la sua conoscenza dell'argomento ed il suo inserimento professionale in questo campo.

Docente: SALVINI FRANCESCO

INTRODUZIONE ALLA GEOLOGIA DEL PETROLIO E DELLO STOCCAGGIO. LA GEOLOGIA APPLICATA ALLA RICERCA E SVILUPPO DI IDROCARBURI. IL RUOLO DEGLI IDROCARBURI NELLA SOCIETÀ ATTUALE. STATISTICHE SULLA RICERCA E SVILUPPO DEGLI IDROCARBURI. IL RUOLO DEL GEOLOGO. NATURA ED ORIGINE DEGLI IDROCARBURI. COMPOSIZIONE DEGLI IDROCARBURI. CLASSIFICAZIONE. IL CICLO DELL'ACCUMULO DI PETROLIO. ORIGINE ORGANICA ED INORGANICA. LE ROCCE MADRI. PRINCIPI DI TRASFORMAZIONE DELLA MATERIA ORGANICA IN IDROCARBURI. MECCANISMI DI MIGRAZIONE ED INTRAPPOLAMENTO. L'ACCUMULO. ROCCE SERBATOIO. TRAPPOLE PER IDROCARBURI E FLUIDI PER ESTRAZIONE E STOCCAGGIO E LORO CLASSIFICAZIONE. CONTESTI GEOLOGICI DOVE RICERCARE PETROLIO. L'ESPLORAZIONE DEL PETROLIO. INTERPRETAZIONE DEI CAROTAGGI. L'ESPLORAZIONE SISMICA. TECNICHE DI PROSPEZIONE IN FUNZIONE DEL CONTESTO GEOLOGICO. COSTRUZIONE DI SEZIONI GEOLOGICAMENTE CORRETTE E LORO RESTORAZIONE. ESERCITAZIONI PRATICHE. ESCURSIONE DI UN GIORNO SU AFFIORAMENTI DI ROCCE MADRI, ROCCE SERBATOIO E VISITA DI UN IMPIANTO DI ESTRAZIONE.

SEMINARIO - DIGITAL SOCIETY E MOBILITÀ SOSTENIBILE

in Ambiente, Energia e Sicurezza Internazionale - Primo anno - Secondo semestre, in Conflitti e Sicurezza nel Mondo Globale - Primo anno - Secondo semestre

Nel contesto odierno di affermazione della Digital Society, che si configura come l'utilizzo di un insieme di tecnologie di comunicazione e d'informazione al servizio di pressoché tutti gli ambiti della vita di ciascun individuo, diventa sempre più importante fornire agli studenti universitari gli strumenti fondamentali per sviluppare le proprie competenze nel campo della comunicazione online. Il seminario si propone di illustrare le diverse azioni che compongono una strategia di comunicazione efficace: posizionamento sui motori di ricerca, diffusione dei contenuti sui social media, digital pr e monitoraggio dei risultati. In una seconda fase, queste teorie verranno analizzate nel contesto specifico di come le istituzioni comunicano alla comunità locale (cittadini, imprese) le proprie decisioni e le misure innovative riguardanti il settore dei trasporti e della logistica, con particolare riferimento ai PUMS (Piani Urbani della Mobilità Sostenibile). Infine, si porterà l'esempio di TRELab, Transport Research Laboratory, dell'Università di Roma. Verranno presentate le attività di comunicazione che il laboratorio sta mettendo in campo al fine di accrescere il valore del proprio brand e di sviluppare nuove attività nell'ambito del settore dei trasporti.

SEMINARIO - CINA, UE E GOVERNANCE GLOBALE

in Ambiente, Energia e Sicurezza Internazionale - Primo anno - Primo semestre, in Conflitti e Sicurezza nel Mondo Globale - Primo anno - Primo semestre

"Il seminario affronta l'evoluzione dei rapporti tra la Repubblica Popolare Cinese (RPC) e l'Unione Europea (UE), dalla metà degli anni Novanta ai giorni nostri. L'obiettivo è discutere l'ascesa della Cina e l'evoluzione dei suoi rapporti con l'UE, coerentemente con una prospettiva storica e della Teoria delle Relazioni Internazionali. Il seminario promuove inoltre, la conoscenza delle diverse interpretazioni esistenti per interpretare la crescente centralità della Cina negli affari internazionali e le odierne interazioni tra i principali attori statali e regionali, in particolare l'UE, sulla scena mondiale. Al termine del seminario, gli studenti saranno in grado di esaminare in maniera critica la più recente evoluzione dei rapporti tra Cina ed UE e argomentare circa una serie di domande oggi cruciali, come: "esiste un potere normativo dell'EU, ed in che modo ha influito sulla Cina?", "la postura adottata dalla Cina in politica internazionale, mette a repentaglio la tenuta dei valori liberali, quali la democrazia e il rispetto dei diritti umani, di cui l'UE si fa promotrice?", ed infine, "la Cina è un attore sfidante la stabilità dell'attuale ordine liberale?"."

TEORIA DEI DIRITTI UMANI

in Ambiente, Energia e Sicurezza Internazionale - Primo anno - Primo semestre, in Conflitti e Sicurezza nel Mondo Globale - Primo anno - Primo semestre

Oggi i diritti umani sono la dottrina morale dominante per valutare lo status morale dell'ordine geopolitico contemporaneo. Nel XX secolo è emerso un ampio consenso sull'elaborazione di un giudizio delle nazioni contro un codice morale internazionale che prescrive determinati benefici e trattamenti per tutti gli esseri umani. In molte nazioni i dibattiti politici si animano per la negazione o per l'abuso dei diritti umani. I documenti legali per la tutela dei diritti umani si sono moltiplicati negli ultimi anni. Il corso esamina la base filosofica e il contenuto della dottrina dei diritti umani. Indaga inoltre il significato contemporaneo dei diritti umani, traccia lo sviluppo storico del concetto di diritti umani, partendo da discussione sulle origini filosofiche più antiche delle basi dei diritti umani e culminando con alcuni dei più recenti sviluppi nella loro codificazione. Il corso analizza infine le differenze formali e sostanziali che i filosofi hanno operato tra le varie forme e categorie di diritti umani, oltre che le giustificazioni delle loro rivendicazioni e le principali critiche attualmente a loro rivolte.

Docente: MAIOLO FRANCESCO

La locuzione "diritti umani" denota un campo d'azione e un ampio ambito di studi di carattere interdisciplinare. Nella prima prospettiva, i diritti umani sono generalmente esprimono degli standard minimi di condotta a cui uno Stato deve attenersi nel relazionarsi alle persone sulle quali esercita la propria giurisdizione. Dalla fine della seconda guerra mondiale, su scala internazionale un certo numero di convenzioni, accordi, dichiarazioni d'intenti e protocolli d'intesa sono stati promulgati con l'indicazione di quali diritti ascrivibili agli individui sono da ritenersi fondamentali. Notevoli sforzi sono stati compiuti al fine di assicurare la migliore e più estesa tutela possibile in questo ambito. La tal cosa ha portato alla creazione di un sistema di giurisdizione virtualmente globale e a livelli multipli con l'istituzione di appositi tribunali internazionali. Anche se molti vedono i diritti umani come una costruzione occidentale, culturalmente di parte, basata su una concezione astratta e atomistica dell'individuo, l'idea che uno Stato promuova e compia atti crudeli e degradanti ripugna un numero crescente di persone a livello globale. Nella seconda prospettiva, si è ripetuto che i diritti umani, da un punto di vista descrittivo, sono poteri o proprietà appartenenti a tutti gli esseri umani in virtù della loro condizione di esseri umani. Che tutti gli esseri umani debbano poter godere di determinati diritti fondamentali è vista come una questione di giustizia globale. Oggi non solo le teorie dei diritti umani, che si preoccupano di fornire criteri per l'azione, ma anche le teorie sui diritti umani, che si preoccupano di questioni di natura fondazionale, sembrano essere in concorrenza tra loro. Il corso si concentra sulla teoria dell'autonomia, vulnerabilità, riconoscimento e giustizia di Axel Honneth. Vi è un accordo generale sul fatto che le società liberal-democratiche si basano su principi normativi, che richiedono disposizioni legali per garantire che i governi non violino i diritti fondamentali degli individui. Tuttavia, in parte a causa della complessità dei processi globali di integrazione, deregolamentazione e riforma, in parte a causa dell'influenza della critica anti-fondazionale (decostruzione; postmodernismo; relativismo), questi principi sembrano aver perso molto della loro originaria forza prescrittiva. Contro coloro che hanno affermato che tale problema è dovuto ad uno sfasamento tra indagine filosofica e applicazione pratica, Honneth ha sostenuto che più di tempi lunghi, c'è bisogno di ravvivare la speranza e la persistenza necessari alla trasformazione dei principi di libertà e giustizia in linee guida per l'azione politica. A suo avviso, i principi normativi alla base del discorso sui diritti umani sono formulati in un modo che ci impedisce di derivare linee guida per l'azione politica. In particolare, il corso esaminerà il modello di ricostruzione normativa che Honneth ha teorizzato sulla base di presupposti hegeliani allo scopo di situare la propria teoria della giustizia come riconoscimento nell'ambito dell'analisi di una varietà di istanze e pratiche istituzionali storicamente determinate che incarnano affermazioni esistenzialmente significative. **CONTENUTO DEL PROGRAMMA PARTE I – Background storico, approcci metodologici, prospettive e problematiche - Introduzione al corso; diritti umani nella prospettiva teorica; analisi ontologica ed epistemologica - Libertà, giustizia come equità ed etica del discorso. Rawls, Habermas e le sfide della critica anti-fondazionista - Identità, autenticità, riconoscimento, e alterità** **PARTE II – Autonomia, vulnerabilità, riconoscimento e giustizia in Axel Honneth - Situare Honneth: le radici hegeliane e la "fabbrica sociale" della giustizia - Le lotte per il riconoscimento e la grammatica morale dei conflitti sociali - Il diritto alla libertà e la fondazione sociale dell'etica democratica - Le ragioni per l'esistenza della libertà giuridica e morale e le loro patologie - La libertà sociale e i tre registri del "Noi" nelle relazioni sociali - Autonomia, vulnerabilità, riconoscimento, giustizia e libero mercato: la sfera dei consumi, il mercato del lavoro e la sostenibilità ambientale - Il "Noi" nella formazione della volontà democratica; auto-realizzazione organizzata: i paradossi dell'individualizzazione - La "negatività" sociale; riconoscimento e ideologia** Il corso è impartito in lingua italiana.

SEMINARIO - I PRINCIPI COMUNI DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA NEI SISTEMI EUROPEI: IL RUOLO DELLA CEDU E DELLA CGUE

in Ambiente, Energia e Sicurezza Internazionale - Primo anno - Primo semestre, in Conflitti e Sicurezza nel Mondo Globale - Primo anno - Primo semestre

Il seminario si propone di illustrare il ruolo delle corti europee nell'ambito del processo di convergenza e contaminazione che ha coinvolto i sistemi amministrativi nazionali all'interno del contesto europeo. Particolare attenzione sarà rivolta allo studio dell'elaborazione giurisprudenziale dei principi comuni dell'azione amministrativa, che rappresentano uno dei principali veicoli del progressivo avvicinamento tra tradizioni amministrative nazionali. La metodologia prevede la partecipazione attiva degli studenti, che saranno coinvolti nella ricerca e discussione di diversi case law, con lo scopo di imparare a risalire all'orientamento delineato nelle decisioni giurisprudenziali e comprenderne il significato in relazione alla tematica di riferimento. I materiali didattici, pertanto, saranno costituiti da fonti giurisprudenziali e normative e commenti dottrinali. La valutazione avverrà attraverso una verifica della capacità di reperire, analizzare e comprendere le pronunce delle corti, tenendo anche conto del grado, della qualità e dell'assiduità della partecipazione alle lezioni.

ECONOMIA E POLITICA DELLO SVILUPPO

in Conflitti e Sicurezza nel Mondo Globale - Primo anno - Secondo semestre

Il corso si pone l'obiettivo di fornire i principali strumenti per acquisire la dimensione dell'analisi economica dei processi di sviluppo. In tale ottica, nello specifico vengono posti i seguenti obiettivi formativi: inquadrare lo sviluppo nella sua definizione generale e nelle sue diverse accezioni; favorire l'apprendimento dei principali contributi teorici relativi ai modelli di economia dello sviluppo, sia nel campo delle teorie tradizionali, sia con riferimento a contributi innovativi o critici rispetto al "mainstream"; favorire l'apprendimento di alcune tematiche chiave della politica di sviluppo, con riferimento principale, ma non esclusivo, alle tematiche economiche; - far acquisire strumenti individuali di analisi economica e sociale di tematiche attinenti lo sviluppo (indici, elaborazioni, analisi numeriche); impegnare gli studenti (frequentanti e non frequentanti) alla lettura diretta di letteratura scientifica (articoli, saggi, paper, ecc.); invitare gli studenti (frequentanti) alla stesura di un paper su un argomento a scelta attinente la politica dello sviluppo.

CULTURE DEI PAESI DI LINGUA FRANCESE

in Ambiente, Energia e Sicurezza Internazionale - Primo anno - Secondo semestre, in Conflitti e Sicurezza nel Mondo Globale - Primo anno - Secondo semestre

Il corso è rivolto a studenti in possesso di un livello di competenza linguistica almeno pari al B1 e si propone l'approfondimento di autori e testi appartenenti all'ambito letterario francese e francofono moderno e contemporaneo. In particolare, l'analisi di opere significative in lingua originale consentirà di sviluppare la comprensione e l'interpretazione critica di aspetti e dinamiche riguardanti la politica, la cultura e la società della Francia e del mondo francofono dal XIX secolo ad oggi, anche alla luce dei mutamenti tecnologici che caratterizzano l'epoca moderna. Altro obiettivo sarà quello di fornire gli strumenti utili per sviluppare una metodologia di analisi basata su un approccio interdisciplinare. Risultati di apprendimento attesi: gli studenti approfondiranno le loro competenze linguistiche, acquisiranno i fondamenti dei lessici settoriali legati agli ambiti tematici dell'insegnamento e saranno in grado di declinare la conoscenza della cultura francese, della sua lingua e della sua letteratura in una prospettiva pluridisciplinare.

Docente: SPANDRI FRANCESCO

Programma valido per tutti gli studenti. Titolo: "L'assurdo e la storia". Il corso proporrà una riflessione sull'Algeria coloniale e post-coloniale attraverso l'analisi di due romanzi: Albert Camus, "L'Étranger" (1942) e Kamel Daoud, "Meursault, contre-enquête" (2013).

CULTURE DEI PAESI DI LINGUA SPAGNOLA

in Ambiente, Energia e Sicurezza Internazionale - Primo anno - Secondo semestre, in Conflitti e Sicurezza nel Mondo Globale - Primo anno - Secondo semestre

Il corso mira ad approfondire lo studio della lingua spagnola e della cultura. Si vuole sviluppare la competenza comunicativa e socioculturale attraverso, fondamentalmente, lo studio del mondo politico ispanico. Il corso si divide in due moduli: il Modulo I (Linguaggi di specialità) riguarda un approfondimento dello studio dei linguaggi settoriali (politico, economico, giuridico, amministrativo e giornalistico) in un'ottica comunicativa e culturale; il Modulo II (Linguaggio politico) è focalizzato sullo studio del linguaggio politico e sull'analisi critico del discorso politico. In tal senso si mira ad acquisire gli strumenti per decodificare i discorsi politici, a livello linguistico, retorico e culturale per comprendere il senso dell'oratoria politica decostruendone anche il significato ideologico e il senso del potere attraverso l'uso della parola. Infine, il corso mira a maturare una capacità critica di autonoma rielaborazione dei linguaggi di specialità e politico in particolare.

TECNOLOGIA E SICUREZZA INTERNAZIONALE

in Conflitti e Sicurezza nel Mondo Globale - Primo anno - Secondo semestre

Il corso si prefigge di fornire agli studenti una conoscenza avanzata dell'interazione tra cambiamento tecnologico e politica internazionale, con particolare attenzione all'ambito della sicurezza. Il corso è incentrato sullo studio di tre macro-aree tematiche: la storia e la teoria delle relazioni internazionali e il cambiamento tecnologico; l'impiego da parte degli stati di tecnologia e politiche di innovazione come strumenti di potere nel sistema internazionale; le organizzazioni militari e l'introduzione di nuove tecnologie. Al termine del corso gli studenti saranno in possesso di un vasto repertorio di concetti storico-teorici e metodi utili per l'analisi delle questioni organizzative e politiche inerenti alle politiche di innovazione. Gli studenti saranno altresì in grado di integrare la dimensione dell'innovazione tecnologica (civile e militare) nelle competenze di analisi degli affari internazionali maturate nel ciclo di studi universitari.

GEOPOLITICA DELL'ENERGIA E DELL'AMBIENTE

in Ambiente, Energia e Sicurezza Internazionale - Primo anno - Secondo semestre

Il corso intende studiare l'intersezione tra la politica internazionale e i problemi legati sia allo sfruttamento delle risorse energetiche sia alla salvaguardia dell'ambiente. Attraverso un percorso interdisciplinare che coniuga storia e teoria delle relazioni internazionali con l'analisi di specifiche aree geografiche, il corso intende mostrare come la rilevanza delle questioni energetiche abbia profondamente influenzato l'evoluzione della politica internazionale, provocando alleanze, guerre, e il costante riallineamento della politica estera delle grandi potenze. Al tempo stesso, il corso investigherà il modo in cui in futuro la ricerca della sicurezza energetica dovrà essere coniugata con la crescente attenzione per la salvaguardia dell'ambiente. Lo studente acquisirà quindi una serie di competenze particolarmente utili per operare in tutti i campi connessi alla gestione internazionale delle risorse e dell'ambiente.

SEMINARIO - GENDER MAINSTREAMING. DALLA DICHIARAZIONE DI PECHINO E LA PIATTAFORMA D'AZIONE ALLA PANDEMIA COVID-19: POLITICHE INTERNAZIONALI E NAZIONALI PER L'EMPOWERMENT FEMMINILE

in Ambiente, Energia e Sicurezza Internazionale - Primo anno - Primo semestre, in Conflitti e Sicurezza nel Mondo Globale - Primo anno - Primo semestre

Il seminario intende dedicare uno specifico approfondimento al concetto del Gender Mainstreaming ed alla sua evoluzione come indirizzo strategico e politico nei diversi livelli di azione (internazionale, europeo, nazionale). Si vuole fornire una ricognizione dei principali sistemi e piattaforme dedicati all'empowerment femminile, anche attraverso la lettura di una selezione di documenti/atti normativi considerati di riferimento nel guidare gli Stati e le Organizzazioni verso la definizione di politiche orientate alla tutela dei diritti delle donne ed alla chiusura del divario di genere. Con l'obiettivo di sensibilizzare gli studenti e incentivare lo sviluppo di un pensiero autonomo sui temi trattati, sarà fondamentale dedicare appositi momenti di confronto e dialogo sulle tematiche affrontate, che avranno una natura trasversale.

EVOLVING SECURITY IN THE POST-1945 WORLD

in Conflitti e Sicurezza nel Mondo Globale - Primo anno - Primo semestre

Il corso si propone di definire e approfondire il concetto di sicurezza militare, così come si è sviluppato dopo la Seconda Guerra Mondiale. L'arco temporale è determinato dalla rivoluzione ineluttabile che la scoperta e l'uso delle armi nucleari ha introdotto, sia in termini di dottrina militare che di politica di potere. Partendo da una riflessione sulle ragioni del precoce fallimento della sicurezza collettiva, il corso si concentrerà innanzitutto sulle caratteristiche cruciali della sicurezza in un sistema internazionale bipolare, facendo una netta distinzione tra gli Stati che fanno parte di un'alleanza multilaterale e quelli che ne sono esclusi. Prenderà quindi in considerazione le principali sfide poste alla sicurezza militare dalle nuove minacce emergenti, che si vanno consolidando dopo la fine della Guerra Fredda.

IL MONDO BALCANICO TRA GLOBALIZZAZIONE E CONFLITTI

in Conflitti e Sicurezza nel Mondo Globale - Primo anno - Secondo semestre

Nell'insegnamento si trattano approfonditamente un tema e un'area, il Sud-Est europeo, che hanno attirato l'attenzione degli studiosi ma pure della pubblica opinione in relazione agli eventi politici e militari di fine Novecento, la cui evoluzione potrà dirsi conclusa con l'auspicata integrazione dell'intera regione nell'Unione Europea. Non meno che nel XIX secolo, i Balcani hanno costituito nel XX secolo un problema di politica internazionale, finendo per identificarsi con una categoria politico-filosofica (da cui l'uso spregiativo del termine balcanizzazione). L'insegnamento punta a fornire una conoscenza meno ideologica della loro storia contemporanea e della loro realtà, collocandola nel contesto della politica internazionale, dei conflitti che hanno caratterizzato il Novecento e della cosiddetta globalizzazione.

CULTURE DEI PAESI DI LINGUA TEDESCA

in Ambiente, Energia e Sicurezza Internazionale - Primo anno - Secondo semestre, in Conflitti e Sicurezza nel Mondo Globale - Primo anno - Secondo semestre

Il corso, destinato a studentesse e studenti che abbiano già sostenuto alla laurea triennale un esame in Lingua tedesca o che siano comunque in possesso di un livello linguistico B1, si propone di perfezionare le competenze linguistiche delle studentesse e degli studenti attraverso l'approfondimento di esperienze storico-culturali dei paesi di lingua tedesca. Il corso è articolato in una parte linguistica, che dedica particolare attenzione all'acquisizione di lessici settoriali negli ambiti politico-giuridici e storico-economici, e in una parte tematica, più ampia, dedicata al mondo di lingua tedesca, attraverso testi e documenti di diverse tipologie, tratti dai giornali, dalla saggistica, dal cinema e dalla letteratura, dove la letteratura funge da modello di comunicazione culturale complessa, estetica e critica.

Docente: FIANDRA EMILIA

Teatro politico tedesco contro il nucleare Il corso mira ad approfondire, attraverso la lettura e la discussione di celebri testi di teatro politico e di documenti sul dibattito tedesco sul nucleare, il tema dell'atomica e il rapporto tra scienza, etica e politica nel mondo politico-culturale nella Germania degli anni sessanta.

GENERE E CONFLITTI

in Conflitti e Sicurezza nel Mondo Globale - Primo anno - Primo semestre

Il corso fornirà strumenti utili alla comprensione dei micro-conflitti tra generi; dei conflitti tra generi e mondo esterno; dei macro-conflitti tra Stati a causa delle discriminazioni di genere. Dopo aver indagato il significato politico, giuridico e sociale di concetti quali genere, sesso, conflitti, in tutte le loro articolazioni, si passerà ad analizzare le tipologie di conflitto su scala transnazionale: emancipazionismo e lotte per l'eguaglianza formale e sostanziale; riconoscimento delle differenze sessuali e di orientamento sessuale; intersezionalità. Infine, si indagheranno i conflitti posti in essere dai movimenti femministi non occidentali come il femminismo islamico e il Black Feminism, nonché l'approccio del femminismo giuridico nei confronti del diritto, dei diritti e della giustizia.

Docente: SIMONE ANNA

Nella prima parte del corso si indagheranno le principali correnti del pensiero femminista e degli studi di genere in relazione al loro portato conflittuale che ha contribuito a trasformare la storia e le società nel corso dei secoli: conflitti per l'emancipazione e l'eguaglianza; pensiero della differenza sessuale; conflitti

per la liberazione, per la libertà femminile e di tutte le altre diversità; conflitti post-coloniali; intersezionalità. Nella seconda parte del corso si collegheranno questi filoni di pensiero alle autrici principali su scala internazionale: O. De Gouges; M. Wollstonecraft; A. M. Kollontai; V. Woolf; S. de Beauvoir; J. Scott; B. Friedan; K. Millet; C. Gilligan; L. Irigaray; C. Lonzi; L. Muraro; A. Rich; D. J. Haraway; R. Braidotti; J. Butler; G. Spivack e altre. Infine, nella terza e ultima parte del corso, si illustreranno alcuni approcci specifici quali il femminismo islamico; il black feminism; il femminismo giuridico.

SEMINARIO - TRA OPERAZIONI DI PACE E PACIFISMO: PERCORSI NELLA DEMOCRAZIA CONTEMPORANEA

in Ambiente, Energia e Sicurezza Internazionale - Primo anno - Secondo semestre, in Conflitti e Sicurezza nel Mondo Globale - Primo anno - Secondo semestre

"Operando in una prospettiva multidisciplinare, il seminario si propone di coniugare le diverse competenze che studenti di Scienze Politiche possono acquisire negli esami curriculari, partendo da temi di forte attualità, come la ricerca e il mantenimento della pace politica. In particolare, l'obiettivo formativo è colmare la distanza tra sapere scientifico e sapere orientato all'azione, fornendo un quadro di riferimento dove le conoscenze teoriche siano riscontrabili e verificabili nel campo degli esempi pratici. Una formazione iniziale propedeutica all'analisi del fenomeno politico come pure a chi intende, nel percorso postuniversitario, attivarsi dentro le agenzie, pubbliche, private e no-profit, che si occupano della costruzione della pace, ovvero della tutela di dei valori democratici. "

STORIA DELLA POLITICA INTERNAZIONALE CONTEMPORANEA

in Conflitti e Sicurezza nel Mondo Globale - Primo anno - Primo semestre

Tramite forme di didattica avanzata quali seminari, discussioni in classe e presentazioni di lavori individuali di ricerca, il corso si prefigge l'obiettivo di fornire agli studenti gli strumenti analitici necessari per una conoscenza critica dell'evoluzione del sistema internazionale dalla fine degli anni ottanta in poi, soprattutto sotto il profilo dell'evoluzione del concetto di sicurezza internazionale. Particolare attenzione verrà data perciò al problema della gestione dei conflitti e delle crisi internazionali, all'emergere di nuove forme di minaccia, e alle difficoltà incontrata dagli stati nazionali e dalle organizzazioni internazionali e sovranazionali nel forgiare un consenso diffuso intorno agli strumenti con cui intervenire nelle crisi per preservare la sicurezza e la stabilità.

IL POTERE NUCLEARE NEL SISTEMA INTERNAZIONALE

in Conflitti e Sicurezza nel Mondo Globale - Primo anno - Secondo semestre

Il corso si propone l'obiettivo fornire allo studente gli strumenti essenziali per comprendere la questione nucleare quale problema internazionale. In tal senso risulta anzitutto cruciale l'analisi di come lo sfruttamento dell'energia atomica si è evoluto a partire dagli anni '30 e di come abbia progressivamente acquisito una dimensione politica determinante, per il valore assoluto della capacità distruttiva del suo uso militare. Altrettanto importante da punto di vista politico-internazionale è esaminare le ricadute dell'evoluzione della tecnologia legata al settore e dell'inevitabile diffusione delle relative conoscenze, nonché cercare di comprendere fino a che punto il nucleare abbia influenzato il pensiero dei teorici politici e militari.

INTERNATIONAL HISTORY OF PEACE

in Conflitti e Sicurezza nel Mondo Globale - Primo anno - Primo semestre

Da secoli l'umanità aspira alla pace e a soluzioni pacifiche dei conflitti, ma solo negli ultimi secoli la pace è stata percepita come un obiettivo politico raggiungibile: così è diventata concepibile l'idea dell'abolizione della guerra; sono nate associazioni per la pace (e il pacifismo come una sorta di partito di pace) e si sono sviluppate organizzazioni internazionali volte a bandire la guerra e a promuovere le operazioni di mantenimento della pace. Il corso fornisce un'introduzione storica alla questione della pace come uno dei punti nodali della politica contemporanea fino all'inizio del XXI secolo. Il corso è dedicato alla storia internazionale delle idee di pace, dei movimenti di pace e delle istituzioni di pace.

SEMINARIO - CONFLITTI, STATI DE-FACTO E QUESTIONI NAZIONALI NELLO SPAZIO POST-SOVIETICO

in Ambiente, Energia e Sicurezza Internazionale - Primo anno - Secondo semestre, in Conflitti e Sicurezza nel Mondo Globale - Primo anno - Secondo semestre

"L'obiettivo del corso è quello di fornire una panoramica sull'origine, le caratteristiche e l'evoluzione di alcuni dei principali conflitti che sono esplosi nello spazio post-sovietico negli ultimi tre decenni, molti dei quali sono ancora irrisolti. Dopo una parte introduttiva dedicata alla questione nazionale in epoca zarista, sovietica e post-sovietica. Sovietica, il corso si concentra sui casi dei conflitti e delle entità de facto del Nagorno-Karabakh, Transnistria, Abkhazia e Ossezia del Sud. La terza e ultima parte del corso sarà dedicata a tre conflitti chiave per comprendere la Russia contemporanea: le due guerre cecene, la guerra russo-georgiana del 2008 e l'intervento russo in Ucraina nel 2014. "

EAST ASIAN HISTORY IN THE CONTEMPORARY WORLD

in Ambiente, Energia e Sicurezza Internazionale - Primo anno - Primo semestre, in Conflitti e Sicurezza nel Mondo Globale - Primo anno - Primo semestre

Alla fine del corso e dopo aver portato a termine le letture e le attività previste, gli studenti dovrebbero essere in grado di: 1. analizzare i processi storici relativi alle relazioni internazionali in Asia orientale a partire dalla metà del XIX secolo e di padroneggiarli in un'ottica comparativa con le dinamiche politico-internazionali durante e dopo gli anni della Guerra Fredda; 2. spiegare le correlazioni rintracciabili tra questioni di sicurezza globale e regionale nella regione estremo-orientale; 3. discutere dell'emergere, dello svilupparsi e della efficacia delle istituzioni intra-regionali; 4. valutare i fattori per una potenziale stabilità e cooperazione regionali

IL CONFLITTO RELIGIOSO NEL MONDO GLOBALE

in Conflitti e Sicurezza nel Mondo Globale - Primo anno - Secondo semestre

Il corso ha lo scopo di fornire agli studenti la possibilità di comprendere i meccanismi che alimentarono il conflitto religioso nel mondo globale in età moderna. In particolare si soffermerà sullo scontro di natura religiosa che divampò nell'Europa moderna e sui conflitti che contrapposero le tre grandi religioni monoteistiche a partire dalla cacciata dei musulmani e dall'espulsione degli ebrei nella Spagna cattolica di fine '400. Allo stesso tempo si occuperà di sviluppare negli studenti la conoscenza dei fattori storici che segnarono il passaggio dalla cultura del conflitto a un tentativo di coesistenza pacifica fondato sul principio della tolleranza religiosa.

GESTIONE DEGLI ECOSISTEMI

in Ambiente, Energia e Sicurezza Internazionale - Primo anno - Secondo semestre

Il corso affronta la valutazione e la gestione ambientale di problemi complessi che hanno implicazioni rilevanti per la società umana e per le attività antropiche. Il programma è finalizzato a: i) sviluppare le competenze e le capacità operative in un contesto professionale, nell'ambito del quale è richiesta la capacità di saper formulare ipotesi corrette e, conseguentemente, raccogliere ed utilizzare i dati per identificare e analizzare i problemi, sapendo proporre possibili soluzioni; ii) attuare strategie di pianificazione e gestione di siti di interesse ecologico, economico e socio-culturale; iii) disegnare protocolli di gestione di analisi delle minacce.

Docente: SCALICI MASSIMILIANO,

Cicli biogeochimici con particolare riferimento al ciclo idrologico e alla sua gestione sostenibile. Storia sullo sfruttamento delle risorse naturali viventi: dalla Teoria di Gordon verso HORIZON 2020 (attraverso lo sviluppo sostenibile, il Millenium Ecosystem Assessment e i servizi ecosistemici. Principi di ecologia urbana e città ecosostenibili: Green City, Smart Economy e Citizen Science. Biomanipolazioni: dall'effetto Frankenstein a D.A.I.S.I.E. (Delivering Alien Invasive Species Inventories for Europe). Biomanipolazione degli habitat e concetto di bioturbazione. Verifica sull'impatto socio-economico locale e nazionale. Principi di ingegneria naturalistica. Attività agricole eco-compatibile. Fonti energetiche tradizionali e rinnovabili. Riciclo di materiali e risorse. Le biotecnologie. Ecologia del disturbo. Natura, origine, diffusione ed effetti degli stressori. Definizione e classificazione di alterazione ambientale (disturbo cronico e puntiforme). DPSIR (determinanti, pressioni, stato, impatti, risposte) come schema di approccio ai problemi ambientali. Studio e valutazione di impatto ambientale. Tecniche di recupero di risorse e ambienti degradati: bioremediation e biorecovery. Ecologia applicata alla pianificazione territoriale. Pianificazione del Paesaggio. Cosa è un Piano di Gestione. Sistemi informatici per l'ambiente. Telerilevamento. Cartografia. Il GIS applicato all'ecologia. Quadro normativo comunitario e nazionale. Principali istituzioni nazionali per la ricerca e il monitoraggio sull'ambiente. Il manager ambientale nel mondo del lavoro.

CULTURE DEI PAESI DI LINGUA INGLESE

in Ambiente, Energia e Sicurezza Internazionale - Primo anno - Secondo semestre, in Conflitti e Sicurezza nel Mondo Globale - Primo anno - Secondo semestre

Il corso offre una panoramica sulla letteratura multietnica e multiculturale attraverso lo studio di una selezione di autori, tendenze e contesti storici legati agli Stati Uniti d'America. La produzione letteraria esaminata nel corso descrive una complessa esperienza socio-culturale nella quale gli scrittori negoziano continuamente la propria identità all'interno delle comunità a cui appartengono e più in generale rispetto agli Stati Uniti, esplorando di conseguenza questioni di natura linguistica, razziale, generazionale, di genere ed economica in un contesto storico e sociale che si è spesso evoluto a ritmi drammaticamente rapidi.

GEOCHIMICA AMBIENTALE E IMPATTO ANTROPICO

in Ambiente, Energia e Sicurezza Internazionale - Primo anno - Primo semestre

Stimolare nello studente una conoscenza critica e una sensibilità specifica nei confronti dei variegati e multiformi aspetti che configurano la conoscenza della geochimica ambientale e i processi di inquinamento legati, all'impatto antropico sui processi naturali e sulle concentrazioni delle specie chimiche nell'ambiente. Lo studente appenderà anche i principali approcci per bonificare l'ambiente e ripristinare le condizioni naturali di un sito, in funzione dell'uso del territorio. Particolare risalto verrà dato alla stimolazione dell'analisi dei problemi e della loro risoluzione (problem solving skill).

Docente: TUCCIMEI PAOLA

IL CORSO MIRA A FORNIRE ALLO STUDENTE STRUMENTI E METODI PER RICONOSCERE L'IMPATTO ANTROPICO SUI CICLI GEOCHIMICI NATURALI DEGLI ELEMENTI. SI ARTICOLA IN TRE SEZIONI PRINCIPALI CHE RIGUARDANO L'INQUINAMENTO DELL'IDROSFERA, QUELLO DELL'ATMOSFERA E LA RADIOGEOCHIMICA AMBIENTALE. IL CORSO SI APRE CON L'ILLUSTRAZIONE DI DUE CASI-STUDIO, CHE SI RIFERISCONO AL VERSAMENTO NEL SOTTOSUOLO DI DUE SOSTANZE INQUINANTI (CR-VI E ACETON-CIANOIDRINA), CON CONSEGUENTE CONTAMINAZIONE DEL SUOLO E DELLA FALDA FREATICA. VENGONO ILLUSTRATI I PROCESSI DI MONITORAGGIO, ATTI A IDENTIFICARE L'ESTENSIONE DELLA CONTAMINAZIONE, E L'APPLICAZIONE DI OPPORTUNE TECNICHE DI RISANAMENTO AMBIENTALE. ATTRAVERSO L'ILLUSTRAZIONE DI QUESTI STUDI, VENGONO INTRODOTTI ALCUNI TEMI-CARDINE DELLA MATERIA: PROCESSI DI ASSORBIMENTO DELLE SPECIE CHIMICHE DA PARTE DEI MINERALI ARGILLOSI, DELLA SOSTANZA ORGANICA, E DEGLI OSSIDI IDRATI DI FE, MN E AL; LA MOBILITÀ GEOCHIMICA E I PARAMETRI CHE LA INFLUENZANO; IL CONCETTO DI FONDO NATURALE E DI ANOMALIA GEOCHIMICA; L'IMPORTANZA DI UNA CARTOGRAFIA TEMATICA. SI AFFRONTA INOLTRE L'INQUINAMENTO DA PARTE DEI METALLI PESANTI E, IN PARTICOLARE DEL PB E DEL HG. LA PARTE RELATIVA AI PROCESSI IN ATMOSFERA TRATTA DELL'EFFETTO SERRA, DELLA RIDUZIONE DELLA CONCENTRAZIONE DELL'OZONO STRATOSFERICO, DEL TEMA DELL'INQUINAMENTO URBANO, DELLE PIOGGE ACIDE E DELLO SMOG FOTOCHIMICO. PER OGNUNO DI QUESTI

ARGOMENTI, SI EVIDENZIA COME L'EQUILIBRIO NATURALE VENGA PERTURBATO DALLE AZIONI DELL'UOMO, MA SI SOTTOLINEA ANCHE CHE CERTE VARIAZIONI OSSERVATE POSSONO TROVARE SPIEGAZIONE IN PROCESSI EVOLUTIVI GIÀ REGISTRATI NEL PASSATO GEOLOGICO. LA SEZIONE RELATIVA ALLA RADIOGEOCHIMICA SI OCCUPA DI RADIOATTIVITÀ AMBIENTALE E DI PROCESSI E RISCHI LEGATI ALLE ATTIVITÀ ANTROPICHE IN QUESTO AMBITO: PRODUZIONE DI ENERGIA NUCLEARE E SMALTIMENTO DELLE SCORIE RADIOATTIVE, INCIDENTI A CENTRALI NUCLEARI (CHERNOBYL E FUKUSHIMA), USO BELLICO DELLE BARRE DI URANIO IMPOVERITO, CON RELATIVA CONTAMINAZIONE AMBIENTALE. INFINE VIENE TRATTATO IL TEMA DEL RISCHIO RADON E DELL'USO DI TALE ELEMENTO COME TRACCIANTE GEOLOGICO NELLA GENESI DEI SINKHOLE, COME PRECURSORE SISMICO, NELLO STUDIO DELLA CIRCOLAZIONE IDROGEOLOGICA E NEL MONITORAGGIO DELL'INQUINAMENTO DI SUOLI E ACQUE DA PARTE DI SOSTANZE IN FASE LIQUIDA NON-ACQUOSA (NAPL). IL CORSO CONTEMPLA INFINE ALCUNE LEZIONI DI CARATTERE PIÙ GENERALE SULLA GEOCHIMICA MEDICA (DISCIPLINA DI RECENTE ISTITUZIONE) CHE SI OCCUPA DELLE POTENZIALI OCCASIONI D'INTERAZIONE TRA L'ORGANISMO UMANO E IL CICLO GEOCHIMICO DEGLI ELEMENTI; VIENE DEDICATO AMPIO SPAZIO ANCHE ALL'IMPATTO AMBIENTALE DELLE DISCARICHE DI RIFIUTI SOLIDI URBANI, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA GEOCHIMICA DEL PERCOLATO E CON CENNI AL RUOLO FONDAMENTALE DEI BATTERI (BIOGEOCHIMICA) NELLA DEGRADAZIONE E TRASFORMAZIONE DI MOLTI INQUINANTI.

TESI

in Ambiente, Energia e Sicurezza Internazionale - Primo anno - Secondo semestre, in Conflitti e Sicurezza nel Mondo Globale - Primo anno - Secondo semestre

La tesi è un lavoro di ricerca che dimostra la comprensione di un particolare argomento da parte del laureando e presenta un insieme di questioni progettuali e metodologiche, che dimostrano la capacità dello studente di sviluppare e sostenere una linea di argomentazione indipendente. Scopi principali di una tesi di laurea magistrale sono: analizzare un argomento di una determinata disciplina in profondità, recuperare materiale o dati empirici originali e analizzarli alla luce del corrispondente quadro concettuale o teorico, fornendo i risultati della ricerca con conclusioni chiare e ragionate.

SEMINARIO - LINEE DI CONTINUITÀ E DI FRATTURA NELLA CINA CONTEMPORANEA: DOTTRINE E ISTITUZIONI POLITICHE DA MAO A XI

in Ambiente, Energia e Sicurezza Internazionale - Primo anno - Primo semestre, in Conflitti e Sicurezza nel Mondo Globale - Primo anno - Primo semestre

"Il seminario si propone come obiettivi formativi di ampliare le competenze degli studenti sulla storia politica della Cina contemporanea e sui temi delle relazioni internazionali, concentrandosi su uno dei principali attori politici del XXI secolo. Il principale obiettivo formativo è di analizzare le linee di continuità e di discontinuità tra i processi che hanno caratterizzato l'evoluzione storico-politica delle istituzioni e del pensiero politico cinesi nel corso degli ultimi decenni e che hanno accompagnato il nuovo ruolo che questo Paese ha assunto nel sistema internazionale. "

SEMINARIO - LE RELAZIONI TRA POLITICA E AMMINISTRAZIONE

in Ambiente, Energia e Sicurezza Internazionale - Primo anno - Secondo semestre, in Conflitti e Sicurezza nel Mondo Globale - Primo anno - Secondo semestre

Il seminario si propone di analizzare alcuni degli aspetti più significativi del rapporto tra politica e amministrazione, tenendo conto degli sviluppi del quadro europeo, delle riforme normative introdotte in Italia negli ultimi anni, dell'evoluzione della giurisprudenza e del dibattito dottrinale. In particolare, verranno approfondite tematiche riguardanti il ruolo istituzionale, le funzioni, i poteri gestionali e le responsabilità dei dirigenti pubblici in correlazione con un'analisi delle principali caratteristiche degli organismi amministrativi

LA GUERRA NEL MONDO GLOBALE

in Conflitti e Sicurezza nel Mondo Globale - Primo anno - Secondo semestre

I conflitti hanno accompagnato fin dalle origini l'intera vicenda umana. Tuttavia la modernità ha modificato la natura e il significato della guerra e ne è stata a sua volta profondamente segnata. Il corso intende appunto far acquisire una conoscenza approfondita dei nuovi caratteri assunti dai conflitti moderni e dei loro effetti anche di lunga durata sotto molteplici dimensioni, da quella internazionale e globale a quella esistenziale, ponendo in particolare al centro della sua attenzione le due guerre mondiali.

STUDI STRATEGICI

in Conflitti e Sicurezza nel Mondo Globale - Primo anno - Primo semestre

Il corso si prefigge di introdurre i temi della strategia, politica di difesa e sviluppo del potere militare con particolare riferimento all'Italia. Lo scopo del corso è dunque quello di portare gli studenti a familiarizzare con il concetto di strategia nazionale e con gli attori e le dinamiche della politica di difesa, di informarli su alcune delle tematiche fondamentali relative allo sviluppo delle Forze Armate, e di presentare un quadro teorico di riferimento per l'analisi delle politiche di difesa nazionale.

AFRICA CONTEMPORANEA

in Conflitti e Sicurezza nel Mondo Globale - Primo anno - Primo semestre

Gli obiettivi del corso sono legati alla conoscenza delle formazioni sociali tradizionali africane, all'impatto coloniale dal punto di vista culturale e

amministrativo (politiche educative, giustizia, rapporto città/campagna); sociale (patrilinearità, identità, accesso alla terra, ruolo della donna); e alle tematiche relative alla fede (religioni monoteiste, teismi, pratiche magico/religiose). Il tutto in una prospettiva storica per offrire le basi di comprensione delle diverse aree dell'Africa subsahariana.

Docente: VOLTERRA ALESSANDRO

La parte iniziale del corso è dedicata al problema storiografico della storia dell'Africa e alle fonti storiche di questo continente con particolare riferimento alla fonte orale e alla metodologia. Poi il corso affronta gli aspetti fondamentali. Il corso mira a dare una conoscenza generale della storia di questo continente, dei suoi problemi di oggi, in una prospettiva di comprensione storica di culture diverse. Temi affrontati: Aspetti culturali africani (Clan e lignaggi, totemismo, teismi, strutture sociali) Impatto coloniale Africanizzazione dell'occidentalizzazione

MIGRAZIONI E SICUREZZA GLOBALE

in Ambiente, Energia e Sicurezza Internazionale - Primo anno - Secondo semestre, in Conflitti e Sicurezza nel Mondo Globale - Primo anno - Secondo semestre

Il corso si propone di analizzare l'evoluzione delle migrazioni internazionali e le principali caratteristiche dei flussi migratori. In particolare si vuole analizzare il ruolo delle migrazioni negli equilibri demografici e sociali delle diverse aree del mondo e l'impatto che esse hanno sui contesti di origine e di destinazione. Il corso mira inoltre a fornire agli studenti gli strumenti scientifici e demografici per poter affrontare lo studio e l'analisi delle migrazioni in modo critico ed oggettivo.

Docente: REYNAUD CECILIA

Cosa sono le migrazioni Breve storia delle migrazioni Come si studiano le migrazioni Le fonti per le migrazioni Quadro delle migrazioni internazionali La situazione demografica dei Paesi a Sviluppo avanzato La situazione dei Paesi meno sviluppati Le politiche migratorie L'impatto delle migrazioni sul contesto dei paesi di origine I risvolti dell'immigrazione

HISTORY AND POLITICS OF MIDDLE EAST AND NORTH AFRICA

in Conflitti e Sicurezza nel Mondo Globale - Primo anno - Secondo semestre

Il corso affronterà l'evoluzione della dottrina politica islamica, con un focus su fenomeni contemporanei come lo jihadismo, il salafismo, l'islam politico, il post-islamismo, e il rapporto tra partiti islamici oppositivi e governo in una vasta gamma di contesti. Questi temi saranno analizzati guardando come i contesti locali, analizzati attraverso una lente storica, si intersecano con i fenomeni transregionali, innescati dai nuovi media e dalle migrazioni.

ANTROPOLOGIA DELLA GLOBALIZZAZIONE

in Ambiente, Energia e Sicurezza Internazionale - Primo anno - Primo semestre, in Conflitti e Sicurezza nel Mondo Globale - Primo anno - Primo semestre

Il corso si propone di introdurre gli studenti ai concetti e ai metodi più importanti utilizzati dagli antropologi nella comprensione della diversità socio-culturale nei processi di globalizzazione. Questo corso analizzerà anche i vari metodi della pratica etnografica: osservazione partecipante e lavoro sul campo, la prospettiva multisituata e studiando anche le posture (etnografia di genere nei contesti locali e globali).

SEMINARIO - CITTADINANZA, NATURALIZZAZIONE E VOTO NEGLI STATI UNITI DALLE ORIGINI AI GIORNI NOSTRI

in Ambiente, Energia e Sicurezza Internazionale - Primo anno - Secondo semestre, in Conflitti e Sicurezza nel Mondo Globale - Primo anno - Secondo semestre

Gli studenti dovranno essere in grado di analizzare la questione della cittadinanza negli Stati Uniti in prospettiva storica, giuridica e politica. Dovranno inoltre dimostrare capacità di collegamento tra i temi connessi alla cittadinanza, il diritto di voto e il processo di naturalizzazione. La prova finale consiste nella scrittura di un elaborato originale su una delle questioni affrontate all'interno del seminario.

STORIA DELLA RUSSIA E DELLO SPAZIO POST-SOVIETICO

in Ambiente, Energia e Sicurezza Internazionale - Primo anno - Secondo semestre, in Conflitti e Sicurezza nel Mondo Globale - Primo anno - Secondo semestre

La Russia, Paese fondamentale degli equilibri politici internazionali, è al centro del presente corso. L'obiettivo principale del corso è quello di offrire agli studenti una conoscenza della storia russa negli anni del comunismo per approfondire quindi le dinamiche della crisi, della caduta e della difficile transizione verso un modello politico ed economico, solo in parte ispirato alle democrazie occidentali.

Docente: BASCIANI ALBERTO

Introduzione: dalla Rus' di Kiev a Ivan IV il Terribile, La prima modernizzazione della Russia: Pietro il Grande e la nascita di una Grande Potenza; Il lungo

ottocento russo dalle guerre napoleoniche alle riforme di Alessandro II; La Russia di Nicola II: le contraddizioni di uno sviluppo impetuoso e disordinato; La Prima guerra mondiale e la fine di un mondo; La rivoluzione bolscevica, le sue origini e la sua affermazione; Le guerre civili russe e le origini dello Stato sovietico; La NEP, l'ascesa di Stalin, Collettivizzazione, industrializzazione e la nascita dell'Urss di Stalin; Il Grande terrore; Comintern, partiti comunisti e politica estera tradizionale; La seconda guerra mondiale; Vittoria e nascita di una superpotenza; la Guerra Fredda: l'Urss e l'Occidente; Chrusciov e il XX Congresso del PCUS; Gli anni di Breznev: consolidamento e stagnazione; L'impossibile riforma del sistema: Gorbaciov tra perestrojka e glasnost'; La fine dell'Urss e la nascita della Federazione Russa; Eltsin e l'epoca dei torbidi; un uomo forte nuovo? Putin e la nuova Russia: ambizioni e contraddizioni di un regime.

SOSTENIBILITA' E IMPATTO AMBIENTALE

in Ambiente, Energia e Sicurezza Internazionale - Primo anno - Primo semestre

Fornire agli allievi nozioni in materia di impatto ambientale delle attività antropiche, classificare gli impatti, illustrare il concetto di sostenibilità, descrivere procedure di valutazione di impatto ambientale e protocolli di certificazione ambientale. Illustrare, attraverso casi di studio significativi, esempi di valutazione di impatto ambientale e di mitigazione degli impatti.

Docente: ASDRUBALI FRANCESCO

Generalità, consumi, riserve e previsioni: Caratteri di interdisciplinarietà dei problemi energetici. Definizione delle grandezze e degli indici energetici. Consumi, riserve e previsioni: il panorama energetico mondiale, la situazione energetica italiana. Sviluppo sostenibile Le conferenze internazionali in materia di clima e ambiente: il Protocollo di Kyoto, il post-Kyoto, COP 21. Le direttive comunitarie in materia di energia, ambiente e clima. Lo sviluppo sostenibile: definizione, strumenti e metodi. La carta di Aalborg, i processi di Agenda 21, il patto dei Sindaci. L'inquinamento ambientale Impatto ambientale dei sistemi energetici, produttivi e delle infrastrutture di trasporto. Inquinamento atmosferico: sorgenti, inquinanti, legislazione, tecniche per il controllo delle emissioni. L'inquinamento globale: piogge acide, ozono, effetto serra. Altre forme di inquinamento: l'inquinamento termico, acustico, elettromagnetico Valutazioni di impatto ambientale La valutazione di impatto ambientale: legislazione, procedure, metodologie, contenuti e fasi., Valutazione Ambientale Strategica. Impronta ambientale Procedure di valutazione dell'impronta ambientale: Life Cycle Assessment; Life Cycle Social Assessment. Carbon Footprint e Water Footprint. Protocolli di certificazione ambientale Sistemi di certificazione ambientale dei processi produttivi: ISO 14000, EMAS, Ecolabel. Protocolli di sostenibilità ambientale degli edifici: LEED; BREEAM; ITACA. Protocolli di certificazione di sostenibilità delle Università: Green Metric La Green Economy Definizioni, settori di intervento, Manifesto della Green Economy. Cenni ai meccanismi di incentivazione nel settore della Green Economy. Analisi costi/benefici. Applicazioni e casi di studio Esempi di valutazioni di impatto ambientale: processi produttivi dell'industria manifatturiera, dell'industria elettronica, del settore delle costruzioni (edifici e infrastrutture di trasporto); servizi informatici e delle telecomunicazioni. Mitigazione degli impatti. Buone pratiche di sostenibilità.

DIRITTO EUROPEO DELL'AMBIENTE

in Ambiente, Energia e Sicurezza Internazionale - Primo anno - Primo semestre

Il corso intende fornire le conoscenze di base in merito ai principi e agli strumenti fondamentali del diritto europeo dell'ambiente secondo la prospettiva del diritto pubblico e costituzionale. Il corso mira in particolare a sviluppare un'analisi critica della materia attraverso l'esame della giurisprudenza e del sistema multilivello delle fonti del diritto dell'ambiente.

SEMINARIO - STORIA DELL'IMMIGRAZIONE NEGLI STATI UNITI

in Ambiente, Energia e Sicurezza Internazionale - Primo anno - Secondo semestre, in Conflitti e Sicurezza nel Mondo Globale - Primo anno - Secondo semestre

"Identificare e analizzare i temi principali della storia dell'immigrazione negli USA Valutare differenti interpretazioni, posizioni storiografiche, nonché la loro solidità scientifica Capacità di identificare, sintetizzare e valutare altre interpretazioni storiche e loro verificabilità Capacità di produrre un breve saggio di interpretazione e/o ricerca storiografica."

SUSTAINABILITY, ECONOMIC DEVELOPMENT. AND TRANSPORT

in Ambiente, Energia e Sicurezza Internazionale - Primo anno - Secondo semestre

Questo corso si concentra sulla sostenibilità dei modelli di sviluppo. La qualità dell'ambiente, la vitalità economica e l'equità vengono discusse con particolare attenzione al ruolo critico svolto dai trasporti. Infatti, i trasporti sono globali e fondamentali per l'economia e la società, per cui un'azione efficace richiede una forte cooperazione internazionale.

Docente: GATTA VALERIO

CONTENUTO PARTE I - TRASPORTI, AMBIENTE E SVILUPPO ECONOMICO Definizione di sostenibilità: legame tra trasporto, ambiente e sviluppo Preservare il trasporto resiliente ai cambiamenti climatici Ampie riforme su un percorso a basse emissioni di carbonio Questioni finanziarie per mitigazione e adattamento PARTE II - DISTRIBUZIONE URBANA DELLE MERCI E CAMBIO DEL COMPORTAMENTO Rilevanza del trasporto urbano di merci; stakeholders coinvolti e loro ruolo Tipi di misure di intervento; metodi di valutazione delle politiche; analisi comportamentale Soluzioni innovative e migliori pratiche PARTE III - METODI QUANTITATIVI PER L'ANALISI DELLE PREFERENZE Acquisizione dati di preferenze dichiarate Modelli a scelta discreta Caso di studio Il corso è impartito in lingua inglese.

SEMINARIO - ANALISI INTERDISCIPLINARE DEI DISASTRI NATURALI E DELLE POLITICHE DI RICOSTRUZIONE

in Ambiente, Energia e Sicurezza Internazionale - Primo anno - Secondo semestre, in Conflitti e Sicurezza nel Mondo Globale - Primo anno - Secondo semestre

Lo studente acquisirà un metodo di analisi interdisciplinare ai disastri naturali, trattando il fenomeno in termini di rischio, di effetti sociali ed economici, e di politiche di intervento e ricostruzione. Sarà introdotto l'approccio di valutazione controfattuale per stimare gli effetti generati da un disastro naturale sulla popolazione e sulla economia.

Docente: DE CASTRIS MARUSCA

1. Introduzione al corso e alla disciplina di riferimento 2. L'Impatto dei Disastri tra storia, geografia ed economia. 3. Disastri naturali da un punto di vista fisico e Catastrofi nella Storia 4. Introduzione all'analisi controfattuale 5. Gestioni dell'emergenza e Modelli di ricostruzione, evidenze empiriche nel mondo 6. Il terremoto dell'Aquila 2009. Dal disastro alle ricostruzioni, dalla politica alle politiche 7. I Piani di Ricostruzione Pubblica e l'analisi ex ante 8. Metodi di stima degli effetti 9. Laboratorio di Analisi Controfattuale il caso dell'Aquila 10. Simulazione della presentazione d'esame, FOCUS tematico a richiesta e conclusioni del corso 11. Casi di studio : progetti di gruppo

CULTURE DEI PAESI DI LINGUA RUSSA

in Ambiente, Energia e Sicurezza Internazionale - Primo anno - Primo semestre, in Conflitti e Sicurezza nel Mondo Globale - Primo anno - Primo semestre

Alla fine del corso gli studenti saranno in grado: di sviluppare una comprensione di base e una conoscenza delle caratteristiche linguistiche salienti, di avere una padronanza della lingua in una serie di situazioni quotidiane prevedibili, di analizzare il background culturale della Russia attraverso l'apprendimento della lingua.

A SCELTA DELLO STUDENTE

in Ambiente, Energia e Sicurezza Internazionale - Primo anno - Secondo semestre, in Conflitti e Sicurezza nel Mondo Globale - Primo anno - Secondo semestre

Le attività autonomamente scelte dallo studente (art.10, comma 5 lettera a del D.M. 270/2004) sono insegnamenti che lo studente può scegliere tra tutti i corsi magistrali attivati dal Dipartimento di Scienze Politiche e tra i corsi in convenzione con altri Dipartimenti o università/enti esterni, per un massimo di 9 ECTS .

SEMINARIO - DIRITTO ANTITRUST: TEORIA E CASI

in Ambiente, Energia e Sicurezza Internazionale - Primo anno - Primo semestre, in Conflitti e Sicurezza nel Mondo Globale - Primo anno - Primo semestre

Il seminario si propone di mettere gli studenti in grado di comprendere appieno l'origine e le motivazioni della normativa antitrust nei paesi a regime di libero mercato e dotarli delle conoscenze basilari per l'analisi di fattispecie concrete, attraverso lo studio delle norme fondamentali ed analisi di casi pratici.

STATISTICA AMBIENTALE

in Ambiente, Energia e Sicurezza Internazionale - Primo anno - Secondo semestre

Essere in grado di scegliere il più appropriato modello statistico per l'analisi di fenomeni ambientali. Familiarizzare con l'ambiente statistico R per la stima del modello e la valutazione della sua bontà di adattamento. Essere in grado di comunicare in modo efficace i risultati ottenuti.

THE ROOTS OF GLOBALIZATION: EUROPEAN EXPANSION AND COLONIALISM

in Ambiente, Energia e Sicurezza Internazionale - Primo anno - Secondo semestre

Il corso offre la possibilità agli studenti di comprendere i meccanismi che hanno portato all'origine degli imperi coloniali europei all'inizio dell'età moderna, il loro funzionamento e come tali imperi abbiano contribuito alle prime forme di globalizzazione dell'alba del mondo moderno.

SEMINARIO - L'ITALIA E LA FINE DELLA GUERRA FREDDA

in Ambiente, Energia e Sicurezza Internazionale - Primo anno - Primo semestre, in Conflitti e Sicurezza nel Mondo Globale - Primo anno - Primo semestre

Obiettivo principale del seminario è fornire una preparazione avanzata sulle reazioni e valutazioni in Italia in merito alla fine della Guerra Fredda, sulle conseguenze del crollo dell'ordine bipolare sul sistema politico e sulla politica estera italiana nell'era post-Guerra Fredda.

Docente: CECI GIOVANNI MARIO

Il seminario si propone di ricostruire le posizioni, le reazioni e i punti di vista espressi in Italia in merito alla fine della Guerra Fredda e di esaminare gli effetti della fine dell'ordine bipolare sulla politica interna ed estera italiana. Le lezioni forniranno un'analisi complessiva dei nodi e dei processi più importanti che hanno accompagnato la storia politica italiana tra la fine degli anni Ottanta e la prima metà degli anni Novanta, esaminando le vicende nazionali alla luce delle dinamiche internazionali. In particolare, le lezioni analizzeranno i mutamenti profondi della politica estera e della politica interna italiana dopo la fine della Guerra Fredda. Tra i temi affrontati: 1) Il quadro politico italiano negli anni Ottanta; 2) Gli italiani di fronte al crollo del muro; 3) Le forze politiche alla ricerca di nuove identità; 4) La fine della Guerra Fredda e la fine della cosiddetta "prima Repubblica"; 5) La nascita di un nuovo sistema politico; 6) La politica estera italiana nel nuovo ordine internazionale; 7) L'Italia e l'Europa; 8) Verso l'Italia del tempo presente. Il seminario si svolgerà attraverso lezioni frontali, anche attraverso l'ausilio di fotografie, film e filmati. Alla fine del seminario, gli studenti dovranno presentare una tesina scritta di circa 3000 parole nella quale analizzeranno un libro (scelto all'interno di un elenco che sarà presentato dal docente all'inizio del corso) alla luce delle interpretazioni e delle analisi discusse durante il seminario.

CULTURE DEI PAESI DI LINGUA CINESE

in Conflitti e Sicurezza nel Mondo Globale - Primo anno - Primo semestre

Alla fine del corso gli studenti potranno comunicare efficacemente in cinese, orale e scritto, e capire le diverse e ricche culture ricche della Cina, anche allo scopo di essere consapevoli di quanto la sfera culturale sia importante nel mondo globale contemporaneo.

GIURISDIZIONI INTERNAZIONALI

in Conflitti e Sicurezza nel Mondo Globale - Primo anno - Primo semestre

Il corso si propone di approfondire gli aspetti giuridici della soluzione delle controversie internazionali, nonché gli aspetti istituzionali e funzionali delle giurisdizioni internazionali, in particolare quelle operanti nel campo della tutela dei diritti umani.

SEMINARIO - JIHAD MEDIA WARFARE. IL FENOMENO TERRORISTICO DI MATRICE JIHADISTA ANALIZZATO ATTRAVERSO LA COMUNICAZIONE. UN APPROCCIO OSINT

in Ambiente, Energia e Sicurezza Internazionale - Primo anno - Secondo semestre, in Conflitti e Sicurezza nel Mondo Globale - Primo anno - Secondo semestre

La finalità del seminario sta nel fornire ai frequentanti strumenti di base adeguati alla ricerca e alle interpretazioni di realtà e dinamiche complesse e interconnesse come quelle delle Relazioni Internazionali e della politica internazionale.

RADICALIZZAZIONE E VIOLENZA POLITICA

in Conflitti e Sicurezza nel Mondo Globale - Primo anno - Secondo semestre

Il corso si propone di introdurre gli studenti alla conoscenza delle principali dinamiche concernenti l'estremismo, la radicalizzazione e il terrorismo contemporanei così come fornire adeguate competenze metodologiche per la loro analisi.

TERRORISM: AN INTRODUCTION

in Conflitti e Sicurezza nel Mondo Globale - Primo anno - Secondo semestre

Il corso esamina le radici storiche, ideologiche e locali della violenza legata al mondo del terrorismo ed esplora il terrorismo in relazione al potere rivoluzionario, al nazionalismo e all'estremismo religioso.

STORIA DEL MEDIO ORIENTE

in Conflitti e Sicurezza nel Mondo Globale - Primo anno - Secondo semestre

L'obiettivo del corso è quello di fornire agli studenti le informazioni di base per comprendere lo sviluppo storico dell'area del Medio Oriente, dall'avvento dell'Islam fino all'epoca contemporanea.

CULTURE DEI PAESI DI LINGUA ARABA

in Conflitti e Sicurezza nel Mondo Globale - Primo anno - Primo semestre

Lo scopo del corso è quello di fornire agli studenti una solida base nella lingua scritta e parlata, nonché di fornire una conoscenza della storia e della cultura araba e dell'Islam.

HISTORY AND POLITICS OF ENERGY

in Ambiente, Energia e Sicurezza Internazionale - Primo anno - Secondo semestre

Il corso si concentrerà sulla storia politica dell'energia e sulle conseguenze ambientali dell'emergere di diversi regimi energetici dall'inizio del XX secolo ai giorni nostri.